



IPAF

InForma 2025

Organo Ufficiale
Italiano IPAF
www.ipaf-informa.com

Verso un nuovo mercato

Intelligenza artificiale e consapevolezza umana

Nuovi strumenti di cultura della sicurezza

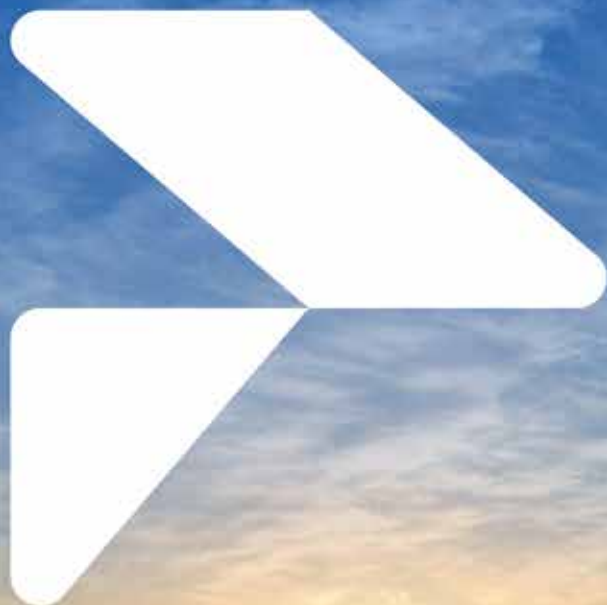
On the road to IPAF Anch'io

International Powered Access Federation

www.ipaf.org

rehlko

Kohler Engines is now Rehlko



Engines

Our new *ambition* is rising.

When it comes to engines, we've been on the leading edge of technology and innovation since our foundation. But we don't simply provide you with functional power: **we redefine your energy resilience** with industry-leading electrification, hybrid solutions, alternative fuels, and innovative products, **to create better lives and communities in a more sustainable future.**

📖 In questo numero

IPAF

IPAF InForma 2025
Organo Ufficiale Italiano IPAF
www.ipaf-informa.com

56

Grandi altezze
grandi soluzioni



RENTAL
NETWORK



Secondo i primi dati a consuntivo diffusi dall'Osservatorio di Bologna sui morti sul lavoro, il 2024 si è chiuso con 1.481 vittime, di cui 1.055 sui luoghi di lavoro e il resto *in itinere*. Più di 4 morti al giorno, circa 30 alla settimana, in aumento del 4,5% rispetto al 2023.

A ognuno di loro è dedicato questo numero del 2025 di IPAF InForma

- 6** Un viaggio tra innovazione e sicurezza
- 14** La cultura della sicurezza secondo IPAF
- 18** L'informazione nelle fasi di consegna della PLE
- 22** L'importanza della formazione continua
- 26** L'uso dei DPI sulle piattaforme di lavoro elevabili
- 30** Imbracature, le domande più frequenti
- 34** La corretta delimitazione dell'area di lavoro
- 36** Le colonne della sicurezza
- 38** Un pilastro della manutenzione infrastrutturale
- 42** Il mercato che verrà
- 50** La nuova frontiera della sicurezza sul lavoro
- 54** Cover story - Haulotte
- 60** Noleggio e cultura della sicurezza, le chiavi di un successo annunciato
- 62** IPAF lancia il nuovo corso per operatori di PLE
- 64** Morti sul lavoro ferita inaccettabile per la nostra società
- 66** Un passo alla volta verso un futuro più sicuro
- 68** Gli appuntamenti *access* del 2025
- 70** IPAF news
- 71** Notizie dal mercato
- 100** Chi è IPAF, Soci, Centri di formazione

Sicurezza e prevenzione i nostri pilastri



Nicola Pontini

Presidente del Consiglio italiano IPAF

Dopo due anni dalla mia nomina come Presidente del Consiglio Italiano di IPAF (INIC), posso guardare con orgoglio al percorso fatto insieme a tutti voi.

In questi mesi abbiamo costruito qualcosa di significativo, grazie a un'atmosfera di collaborazione e rispetto, sempre accompagnata da una partecipazione attiva e un approccio che unisce serietà e umanità.

Sono particolarmente felice che, per i prossimi due anni, potrò contare sulla preziosa collaborazione di Paola Palazzani come Vicepresidente.

Insieme continueremo a lavorare seguendo il piano triennale di IPAF e il percorso tracciato da ROAD TO IPAF ANCH'IO.

Questo progetto è il nostro faro, che punta a consolidare il ruolo centrale dell'associazione nel promuovere la sicurezza sul lavoro in quota attraverso formazione, innovazione e consapevolezza.

Le sfide che ci attendono non sono da sottovalutare. Il mercato evolve rapidamente, richiedendo a tutti noi di affrontare temi cruciali come la digitalizzazione, l'elettrificazione e la sostenibilità. Tuttavia, non dobbiamo mai perdere di vista il nostro obiettivo primario: la sicurezza.

Per questo, progetti come la nuova campagna video di IPAF sulla formazione e la raccolta dati sugli incidenti non sono solo strumenti di marketing, ma veri e propri pilastri del nostro impegno.

Queste iniziative sono il nostro contributo a una cultura della prevenzione che vogliamo radicare profondamente nel settore.

Ora più che mai, abbiamo bisogno del vostro supporto.

Il seme della sicurezza può germogliare solo grazie al contributo di tutti voi che, ogni giorno, lavorate e vivete il nostro settore.

Facciamo in modo che il 2025 sia un anno di ulteriore crescita e consapevolezza, per consolidare il ruolo dell'Italia come esempio di eccellenza in Europa.

Un grazie di cuore a tutti coloro che credono in questo cammino e buon lavoro!

La Straordinaria
CMC S20
Super prestazioni
in tutte le situazioni.



Bauma 2025
Monaco di Baviera
07 - 13 aprile
Stand FS. 1203/5



f @ v in

Agile, compatta, versatile oltre ogni limite, CMC S20 è la piattaforma aerea ragno che ti darà il potere di intervenire con rapidità ed efficacia in qualunque situazione.

Scopri le sue stupefacenti caratteristiche usando il Qr code qui accanto.

CMC
THE SPECIALIST

Risultati all'altezza



Peter Douglas

CEO e DG

International Powered Access Federation

Ciao a tutti i nostri soci e lettori italiani!

È sempre un piacere stare in contatto con la comunità italiana di IPAF. Mi è piaciuto molto incontrarvi ad IPAF ANCH'IO a Bologna lo scorso maggio, dove abbiamo esplorato insieme il futuro del nostro comparto. Sono lieto di condividere con Voi gli aggiornamenti sui progressi e i successi che abbiamo ottenuto come comunità globale dell'accesso aereo.

IPAF continua a fare passi da gigante nella promozione e nell'utilizzo sicuro ed efficace delle attrezzature per l'accesso aereo in tutto il mondo: nel 2024, i soci hanno raggiunto la cifra record di 1.818, con 121 nuove organizzazioni che si sono unite alla nostra comunità globale. Questa crescita riflette la fiducia del settore nei programmi di formazione, nelle iniziative e nella rappresentanza di IPAF.

La formazione rimane una pietra miliare del lavoro di IPAF, con un record di 229.000 persone che hanno completato la formazione in tutto il mondo nel 2024, una cifra che continua a crescere costantemente. In Italia, la quota percentuale della carta PAL digitale è passata dal 65 per cento del 2023 al 70 nel 2024.

Nel gennaio 2025, IPAF lancerà il rinnovato corso per operatori, stabilendo un nuovo punto di riferimento nella formazione: il corso fornisce agli operatori le competenze e le conoscenze più recenti necessarie per muoversi in modo sicuro ed efficace nei moderni luoghi di lavoro. Anche il nostro programma di eventi si è ampliato, riunendo professionisti da tutto il mondo e ponendo le basi per un numero ancora maggiore di destinazioni nel 2025.

L'innovazione digitale è stato uno dei punti chiave del 2024, con il passaggio a un IPAF Global Safety Report in versione digitale: sfruttando i dati del portale IPAF per la segnalazione degli infortuni, questo rapporto fornisce indicazioni utili per migliorare la sicurezza ed è già stato visualizzato in oltre 81 Paesi in tutto il mondo.

L'App ePAL, strumento essenziale per gli operatori, ha raggiunto un traguardo significativo: 770.000 download alla fine del 2024. I continui aggiornamenti dell'applicazione garantiscono che rimanga una risorsa vitale per la gestione delle certificazioni, l'accesso alle linee guida e la segnalazione degli incidenti.

Nel frattempo, l'IPAF ha abbracciato le nuove tecnologie nei suoi reparti di assistenza clienti e di revisione, esplorando il potenziale dell'IA e dell'automazione per servire meglio i nostri membri e le parti interessate.

È stato fantastico confrontarsi con i nostri soci italiani ad IPAF ANCH'IO e non vedo l'ora di incontrare nuovamente molti di voi al GIS di Piacenza a settembre.

Auguro a tutti un 2025 di successo e oltre!



www.tunnelpedonale.com



TUNNEL PEDONALE

Genius

un mondo

di idee !

Unico al mondo, brevettato
PEDONI PROTETTI

PEOPLE LIFT



www.people-lift.com



Trabattelli a scissor in alluminio elevabili manualmente

**LEGGERI – COMPATTI
VERSATILI**

BIG ASTOR srl

Via Somalia 108/1 - 10127 Torino - ITALIA

Tel. +39 011/6051743 info@bigastor.it

info@tunnelgenius.com

Un viaggio tra innovazione e sicurezza

Mentre chiudiamo il 2024, ci avviciniamo a inedite sfide e nuove opportunità

Maurizio Quaranta

Maurizio Quaranta con Marta Lucani durante il GIS 2023



È il momento di riflettere su quanto realizzato quest'anno e su come il nostro impegno continui a plasmare il settore del sollevamento persone.

In un contesto globale in costante evoluzione, il nostro obiettivo rimane saldo: promuovere la cultura della sicurezza come un vero e proprio valore condiviso.

IPAF ANCH'IO, evento di condivisione

Uno degli eventi più significativi di quest'anno è stato sicuramente IPAF ANCH'IO 2024, che si è svolto a maggio e ha visto una partecipazione straordinaria da parte dei nostri soci, operatori e professionisti del settore. Questo incontro ha rappresentato un momento di grande condivisione, in cui si sono esplorati temi cruciali per il futuro del settore delle PLE, come la comunicazione, la sicurezza, l'innovazione tecnologica e l'evoluzione normativa. La giornata ha incluso tavole rotonde e interventi di esperti, offrendo un'opportunità unica per confrontarsi sulle migliori pratiche, sulle

sfide emergenti e analizzare le soluzioni innovative che possono migliorare la gestione della sicurezza in cantiere. Un elemento di particolare rilevanza sono state le due tavole rotonde organizzate durante l'evento. La prima, incentrata sulla comunicazione, ha esplorato come le aziende possano migliorare la loro capacità di comunicare efficacemente con i propri dipendenti, clienti e stakeholder riguardo alle pratiche di sicurezza. I partecipanti hanno discusso le migliori soluzioni per diffondere

la cultura della sicurezza in modo chiaro e coinvolgente, utilizzando anche le tecnologie digitali per raggiungere un pubblico più ampio.

La seconda tavola rotonda ha trattato il tema del mercato delle PLE, con un focus sulle sfide economiche e sulle opportunità di crescita del settore. Si è parlato di come le aziende possano adattarsi alle nuove esigenze del mercato, puntando sull'innovazione e sulla sostenibilità per rispondere alle richieste di una clientela sempre più esigente e attenta alla sicurezza.

**IPAF ANCH'IO STA DIVENTANDO
UN APPUNTAMENTO DI
RIFERIMENTO BIENNALE PER LA
COMUNITÀ DEL SOLLEVAMENTO
AEREO ITALIANO**

PLATFORM BASKET



AFFIDABILITA', SICUREZZA E ALTA TECNOLOGIA ALL'ALTEZZA DI OGNI SITUAZIONE

Platform Basket è una azienda specializzata nella progettazione, produzione e vendita di piattaforme aeree, universalmente riconosciute per versatilità, semplicità di utilizzo ed affidabilità.

PLATFORM BASKET

Via Montessori, 1 - 42028 Poggio (RE) Italy
Ph. +39 0522 967666 - Fax +39 0522 967667
E-mail: info@platformbasket.com

platformbasket.com

MADE IN ITALY

Il nuovo corso IPAF per operatori di PLE

Il nuovo corso per operatori di Piattaforme di Lavoro Elevabili (PLE) di IPAF è atteso con interesse, ma il lancio, inizialmente previsto per il 2024, ha subito alcuni ritardi dovuti a problemi tecnici e alle necessità di traduzione dei materiali in più lingue. Questo corso è pensato per rispondere alle esigenze di formazione sempre più sofisticate nel settore, con un focus sulla sicurezza e sull'uso efficiente delle piattaforme aeree. Una delle innovazioni chiave associate a questo corso è l'uso dell'app ePAL, che digitalizza la certificazione degli operatori e semplifica i processi di registrazione e gestione delle qualifiche. La piattaforma consente anche una raccolta più semplice di dati sugli incidenti, migliorando il feedback per l'ottimizzazione dei programmi di formazione. Il corso dovrebbe includere aggiornamenti sulle modalità operative di vari tipi di PLE, con una forte enfasi sull'analisi dei rischi e sull'adozione di migliori pratiche di sicurezza. Il programma sarà disponibile in diverse lingue, il che è essenziale per garantirne l'accessibilità a livello globale. Inoltre, IPAF prevede di rendere il materiale di formazione compatibile con dispositivi mobili, migliorando l'esperienza di apprendimento e aumentando la praticità per i partecipanti.



Un momento di IPAF Anch'io 2024

In entrambi i casi, gli interventi sono stati caratterizzati da un alto livello di competenze e di confronto costruttivo, con la partecipazione di esperti provenienti da diversi settori che hanno offerto spunti utili per la gestione futura delle PLE. L'evento ha inoltre rappresentato un'importante occasione di networking, consolidando ulteriormente i legami tra le diverse realtà del nostro network e creando nuove opportunità di collaborazione. Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti e continueremo a lavorare per rendere IPAF ANCH'IO un appuntamento biennale di riferimento per la comunità del sollevamento persone.

I numeri della formazione IPAF

Sul fronte della formazione, i nostri Centri IPAF hanno dimostrato ancora una volta la loro eccellenza. Quest'anno abbiamo superato le 3mila PAL CARD emesse in Italia, un risultato che, pur migliorando rispetto al passato, evidenzia come ci sia sempre molto da fare per combattere una concorrenza poco professionale e una diffusa sottovalutazione dell'importanza della formazione di qualità.

A livello globale, i numeri IPAF restano impressionanti: oltre 1.500 membri in più di 80 Paesi, più di 220mila Carte PAL emesse annualmente e un network di formazione che include 550 Centri e 1.500 istruttori certificati.

Tuttavia, la sicurezza sul lavoro rimane una sfida. Quest'anno, la nostra Banca Dati Incidenti ha continuato a raccogliere preziose informazioni sulle cause degli incidenti con PLE, evidenziando che la sottovalutazione dei rischi, la mancanza di formazione adeguata e una scarsa vigilanza rimangono i fattori principali. La necessità di pianificare in modo accurato ogni intervento è stata ribadita durante il webinar "L'importanza della pianificazione per interventi sicuri con le PLE", che ha fornito ai professionisti della sicurezza strumenti concreti per migliorare la gestione dei rischi. A questo si è aggiunto il lancio di campagne di sensibilizzazione volte a diffondere una maggiore consapevolezza tra lavoratori e datori di lavoro.

Il portale di IPAF InForma

Un altro aspetto significativo dell'anno che ci siamo messi alle spalle è stato il crescente utilizzo di tecnologie innovative. La digitalizzazione ha trasformato la gestione della sicurezza e della formazione, come dimostrato dalla crescente adozione di strumenti digitali per la gestione della formazione, l'assegnazione dell'e-learning, la valutazione dei rischi e la pianificazione operativa.

Per rafforzare la comunicazione con il settore, con i soci e garantire loro un accesso costante a informazioni e risorse, IPAF in Italia ha lanciato un portale dedicato: www.ipaf-informa.com, strettamente collegato a questa rivista annuale.

Il portale rappresenta un ulteriore passo avanti nella digitalizzazione delle attività dell'associazione e offre ai membri aggiornamenti sulle normative, risorse formative, notizie e contenuti tecnici, dando ampio spazio e continuità annuale alle informazioni commerciali degli inserzionisti.

Con questo nuovo strumento, IPAF intende favorire un dialogo aperto e costruttivo con la comunità del sollevamento italiano, assicurando al tempo stesso una diffusione tempestiva delle novità del settore.



Scopri RIMA e-Power Technology
La tecnologia elettrica, personalizzata
sui componenti Rima.



Stabilizzatori idraulici
e cilindri stabilizzatori



Cilindri oleodinamici
e sfilì di sollevamento



Cuscinetti di base
e tavole girevoli



GRUPPO RIMA

Il Gruppo Rima è un **gruppo industriale indipendente** specializzato nella produzione di componenti personalizzati per macchine industriali e agricole.

Il nostro lavoro comprende la **progettazione, la produzione e il collaudo** di stabilizzatori idraulici e meccanici, cilindri oleodinamici, cuscinetti di base e tavole girevoli, ralle a sfera, ruote in acciaio e timoni sterzanti.



Beyond motion and lifting

rimaspa.com



INIC e TWG in visita a Platform Basket



La ferita delle morti bianche

Sul piano istituzionale, resta forte la nostra frustrazione per il continuo disinteresse delle autorità politiche verso la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Le cosiddette 'morti bianche' rappresentano una tragica emergenza sociale, una vera e propria vergogna nazionale, un fenomeno che continua a segnare tragicamente il nostro Paese.

Nonostante le leggi, le normative e gli sforzi di sensibilizzazione, i numeri degli incidenti sul lavoro restano allarmanti, spesso legati a negligenze, assenza di controlli sul territorio, mancanza di formazione adeguata o, peggio ancora, a una mentalità che considera la

sicurezza come un fattore secondario.

Le morti bianche sono una ferita aperta che ci sconvolge quotidianamente; purtroppo, la politica e le istituzioni sembrano non affrontare con la dovuta serietà e continuità questa emergenza sociale.

L'assenza di politiche di prevenzione efficaci, la mancata formazione degli operatori, la superficialità nella pianificazione dei lavori e la scarsa attenzione alla protezione dei lavoratori sono tutti fattori che contribuiscono a questa piaga.

Le istituzioni devono fare di più, uscendo dalla logica sterile della comprensibile costernazione ogni volta che accade un evento. L'attività politica e sociale deve creare un ambiente in cui la sicurezza sia un valore non negoziabile, insegnato nelle scuole, applicato nelle aziende e monitorato con rigore. L'istituzione della patente a crediti è, a mio parere, una misura ancora poco efficace per contrastare

il fenomeno. Solo un cambiamento radicale nella cultura del lavoro potrà davvero contrastare questa vergogna nazionale.

Ci auguriamo che in futuro le istituzioni possano collaborare con noi per promuovere una cultura della sicurezza che parta dalle scuole e si estenda a tutti i settori produttivi.

Ma guardiamo al futuro

A partire da queste settimane, daremo seguito al nostro Piano Triennale 2024-2026 e continueremo a lavorare con i nostri due Consigli – l'INIC e il TWG (cfr. box a pag. 12) – per sviluppare strategie mirate e promuovere iniziative che rispondano alle esigenze dei nostri soci e del mercato. Il focus sarà su temi cruciali come la sicurezza, i DPI, le tecnologie emergenti, senza mai perdere di vista il nostro obiettivo principale: proteggere vite umane attraverso sensibilizzazione, formazione, informazione e prevenzione di qualità.

IPAF in Italia si prepara a lanciare nel 2025 una campagna di marketing mirata a rafforzare il suo impegno nella promozione della sicurezza e della formazione di qualità nell'uso delle piattaforme di lavoro elevabili (PLE). Con una collaborazione entusiasta tra il team italiano e i suoi soci, sono stati realizzati tre video che saranno il fulcro della comunicazione del prossimo anno.

Il primo video è dedicato alla formazione IPAF in generale, evidenziando l'importanza di corsi strutturati, erogati da istruttori altamente qualificati; l'obiettivo è ribadire che una formazione completa e certificata non solo è un obbligo normativo ma anche un investimento per la sicurezza e l'efficienza lavorativa.

**LE 'MORTI BIANCHE' RAPPRESENTANO
SEMPRE UNA TRAGICA EMERGENZA
SOCIALE, UNA VERA E PROPRIA
VERGOGNA NAZIONALE**

20 m
ALTEZZA
DI LAVORO

Braccio a doppia articolazione
con jib attivo.

Nuovo radiocomando:
display di grandi dimensioni
ed interfaccia ergonomica.

Copertura quadro comandi
in cesta.

Funzione RETURN TO HOME
per facilitare le operazioni di
lavoro di base.

Nuovo sistema con leva per
attivazione manovre di
discesa d'emergenza.

Robusta struttura protettiva
del motore, con sistema di
facile apertura.

imergroup.com



IMER International S.p.A.
Access Division
Via San Francesco d'Assisi 8
46020 Pegognaga (MN) Italy
Tel. +39 0376 554011

I nuovi Gruppi di lavoro di IPAF Italia

Dopo il processo di candidatura previsto dal Regolamento IPAF, durante l'ultima riunione tenutasi lo scorso 22 novembre in quel di Pegognaga, ospiti di IMER Access, sono stati costituiti i due nuovi Consigli IPAF per l'Italia. Ecco di seguito i componenti per il prossimo biennio:

l'INIC (Consiglio di IPAF Italia), che ha una funzione consultiva e propositiva nell'ambito dello scopo e della missione della Federazione e rappresenta tutte le società associate a pieno titolo ad IPAF in Italia, composto da:

Nicola Violini HAULOTTE
Nicola Pontini JLG
Diego Benetton MABER
Piero Palmieri GSR
Gaspere Vannicola LINEA VITA
Marco Scarano ELEVATEUR
Massimo Bellini TECNOALT
Alessandro Flisi SOCAGE
Gianluca Ferramola ALMAC
Alessandro Trevisi ZOOMLION
Rocco Stipo OIL&STEEL
Roberto Bramardo MULTITEL
Matteo Iori IMER
Marco Corradi TEREX-GENIE
Paola Palazzani PALAZZANI



INIC e TWG in riunione presso IMER Access

Marco Govoni CTE
Elisa Taini META
Efrem Gianola CAMP
Daniele Lanzini SINOBOOM
Said Shabana ELECTROELSA
Vincenzo AndreaZZA VELDA

il TWG (Gruppo di lavoro per la formazione IPAF), formato da membri di centri di formazione IPAF ed ha una funzione consultiva e propositiva tecnica nell'ambito degli scopi e la missione della Federazione in tutti i rapporti con la Direzione Internazionale di Formazione

IPAF, il Comitato di Formazione IPAF, Il Consiglio Nazionale (INIC) ed i centri di formazione autorizzati IPAF, è invece composto da:

Sara Trabucchi NOVITAL
Jacopo Bolpagni ISTRUTTORE INDIPENDENTE
Ezio Cantamessa PAF
Andrea Boldrini AUDITOR IPAF
Marco Cazzaniga CIEMME NOLEGGIO
Nicola Andreani CAMP
Roberto Geromin GIANFRANCO SAVANI
Antonio Avitabile SAVIS SERVICE
Mauro Potrich CTE

Il secondo video si concentra sul corso "Carico e Scarico", un tema spesso sottovalutato ma cruciale per la prevenzione degli incidenti: l'utilizzo corretto delle PLE durante queste operazioni è essenziale per evitare danni alle attrezzature e garantire l'incolumità di operatori e passanti.

Infine, il terzo video è un appello diretto ai soci e ai professionisti del settore sulla necessità di fornire dati sugli incidenti: attraverso la Banca Dati Incidenti di IPAF, queste segnalazioni rappresentano uno strumento indispensabile per analizzare le cause degli incidenti e sviluppare strategie di prevenzione più efficaci. La campagna riflette l'impegno continuo di IPAF nel fare della sicurezza una priorità, specialmente in un contesto come quello italiano, dove le sfide legate alla formazione di qualità e alla sensibilizzazione del mercato sono ancora significative. Matteo Malacarne, del team marketing di IPAF, e il team italiano hanno lavorato per rendere i video coinvolgenti, informativi e adatti a una diffusione mirata attraverso vari canali, inclusi social media ed eventi di settore. Questa ini-

ziativa non rappresenta solo un progetto di comunicazione, ma vuole essere un passo avanti verso un settore più consapevole e sicuro. Restate connessi per scoprire come, dove e quando questi messaggi saranno diffusi nel corso del 2025!

Ultimo, ma non ultimo, i miei ringraziamenti

Un grazie speciale va a tutti i nostri soci, istruttori e collaboratori, che con il loro impegno quotidiano rendono possibile tutto questo. E un ringraziamento particolare lo devo al nostro team italiano – Marta, Lorenzo e Pier Angelo – per la dedizione e la professionalità che continuano a dimostrare.

Il 2024 è stato un anno intenso, ma siamo pronti ad affrontare le sfide del 2025 con rinnovata energia e determinazione. L'obiettivo è sempre quello: insieme, continueremo a costruire un futuro e un settore più sicuro per tutti, più innovativo e pronto ad affrontare le sfide future con competenza e consapevolezza.

L'app ufficiale di **ALMACRAWLER**  è ora disponibile!

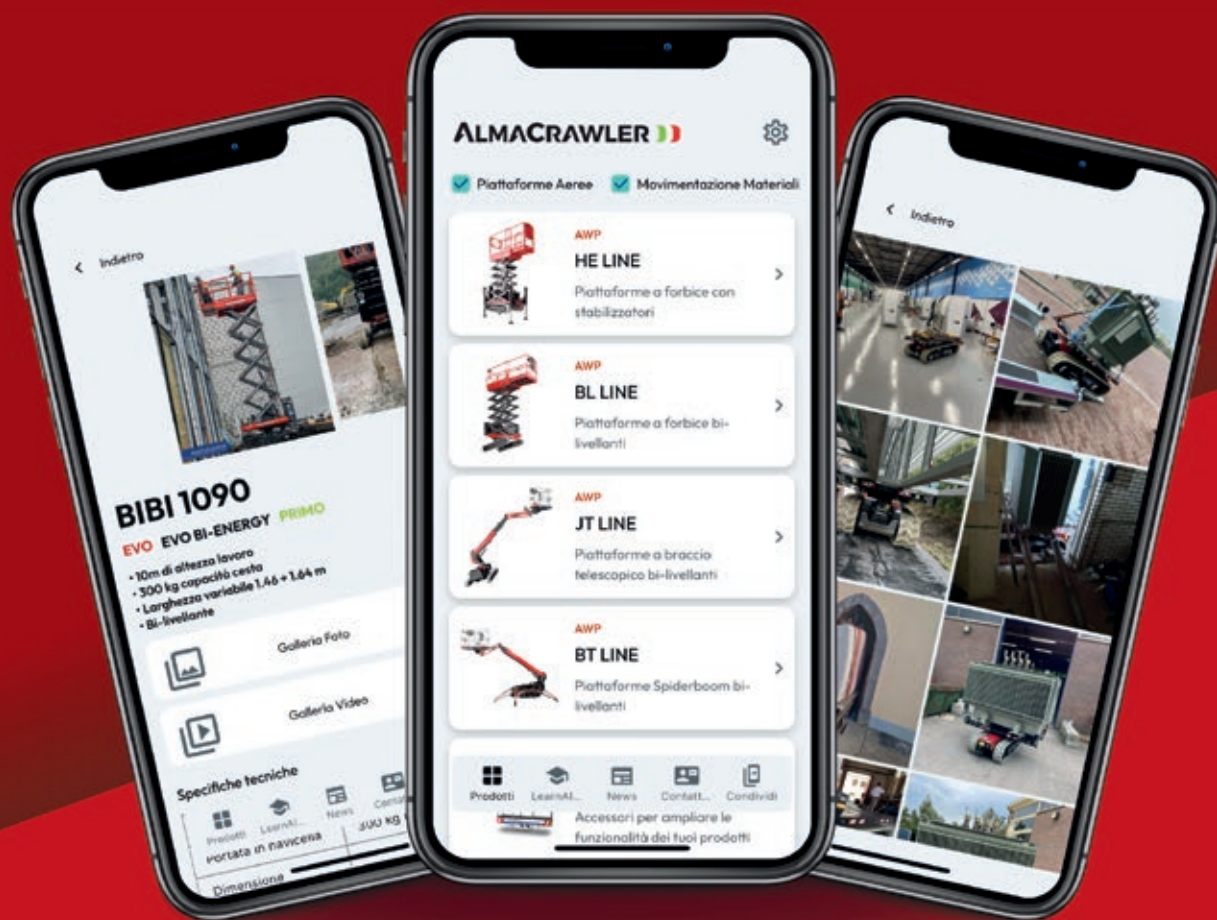
YourAlmac



Download on the
App Store



GET IT ON
Google Play



SCARICA L'APP

Novità, foto, video, cataloghi e specifiche tecniche.
Tutto a portata di mano e facilmente condivisibile con i tuoi contatti.



SCAN ME

La cultura della sicurezza secondo IPAF



Come nascono le campagne di sensibilizzazione

Maurizio Quaranta

La principale missione di IPAF è la promozione della cultura della sicurezza nel settore del sollevamento e dei lavori in quota.

Questo obiettivo viene perseguito attraverso numerose iniziative mirate: dai corsi di formazione, non solo per gli operatori di PLE, alle campagne educative, che puntano alla prevenzione efficace dei rischi e degli incidenti. Ma anche convegni presso le fiere di settore, webinar online e iniziative di comunicazione a fianco dei soci e dei Centri di formazione.

Un passo fondamentale di questo processo è la raccolta di informazioni sugli incidenti realmente accaduti e su quelli evitati, i cosiddetti *near miss*. Lo scopo di questa delicata raccolta di informazioni è poter analizzare oggettivamente i rischi e gli accadimenti negativi, poterli comprendere e prevenire.

Le fasi del processo

In che cosa consiste, esattamente, questo processo? Vediamo insieme tutti gli aspetti. In primis, IPAF ha creato uno strumento apposito, uno spazio virtua-

le dove produttori, società di noleggio, imprese di costruzione e utilizzatori possono segnalare con diversi livelli di dettaglio gli incidenti che hanno visto coinvolte le PLE e le altre attrezzature di lavoro aereo.

Le segnalazioni, anche anonime e comunque trattate in modo confidenziale, vengono utilizzate esclusivamente per analizzare la tipologia di incidente, le dinamiche, le eventuali lesioni e gli effetti sulle persone.

L'analisi approfondita di questi dati permette di sviluppare misure preventive allo scopo di affrontare le principali cause degli incidenti e di aggiornare continuamente i contenuti della formazione, le procedure operative e le linee guida di sicurezza.

La rilevazione delle tendenze

Il processo di analisi dei dati riguarda anche l'esame delle tendenze a breve, medio e lungo termine.

IPAF lavora a stretto contatto con il Comitato In-

ternazionale per la Sicurezza, esaminando i dati ogni trimestre, così da monitorare i miglioramenti del settore. Questi dati alimentano le linee guida di sicurezza, i corsi di formazione e le campagne di sensibilizzazione, contribuendo a rendere il lavoro in quota sempre più sicuro. Una volta raccolti e analizzati i dati, IPAF sviluppa le proprie campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza. Ogni campagna mette al centro un tema ben definito e viene comunicata attraverso i canali più adatti per raggiungere il pubblico in target. Questi canali possono includere il sito web, i social media, appositi webinar, eventi e materiali stampati.

L'evoluzione del Report sugli incidenti

L'analisi dei dati è quindi un processo continuo, che permette di adottare le misure preventive in base alle nuove informazioni.

Brian Parker, responsabile per la sicurezza di IPAF, ci spiega l'evoluzione che ha avuto lo strumento di rilevazione degli incidenti: "Il sistema di segnalazione degli incidenti è attivo dal 2012; ora riceviamo circa 600 segnalazioni all'anno da oltre 40 Paesi nel mondo. Questo è un grande passo avanti rispetto ai primi tempi."

A partire da settembre 2022, IPAF ha introdotto nuove funzionalità nella piattaforma di rilevazione online, che permettono ai soci e non soci di confrontare le proprie statistiche sulla sicurezza con quelle del settore, grazie a dashboard avanzate che forniscono una visione dettagliata degli incidenti segnalati.

Anche Peter Douglas, CEO di IPAF, sottolinea l'importanza del database degli incidenti per migliorare la sicurezza globale: "Utilizziamo questi dati con l'unico scopo di sviluppare tutte le nostre attività, dai corsi di formazione alle campagne di sensibilizzazione. Abbiamo bisogno di raccogliere dati da più Paesi e da tutti i settori di utilizzo per migliorare la sicurezza in ogni dettaglio, sia tecnico che relativo all'uso delle macchine".

L'Italia sta iniziando a contribuire attivamente a questo database, ma IPAF si aspetta una partecipazione ancora maggiore in futuro.

Dalle analisi alle iniziative

Le campagne di sensibilizzazione di IPAF sono dunque fondamentali per promuovere incessantemente l'uso sicuro delle piattaforme aeree e per ridurre il rischio di incidenti. La ricaduta positiva non è solo di tipo culturale, ma anche tecnico e influisce sul continuo miglioramento dei prodotti.

Queste iniziative nascono a seguito di esigenze specifiche emerse nel settore e vengono progettate per educare e sensibilizzare sulle pratiche di lavoro sicure.

Secondo Brian Parker "La banca dati sugli incidenti di IPAF è cresciuta nel tempo ed è diventato il più grande database al mondo nel settore delle piattaforme di accesso aereo. Ogni anno racco-

gliamo dati sugli incidenti da membri e operatori del settore per migliorare i corsi di formazione e le linee guida generali".

In questo importante impegno, IPAF non può fare a meno della collaborazione dei propri soci nella fase di raccolta delle informazioni. E il contributo dei soci si rivela prezioso anche quando si tratta di diffondere i messaggi di sicurezza e promuovere una cultura della sicurezza nel settore, anche attraverso i loro supporti di comunicazione, come cataloghi e immagini.

Ogni contributo, sia in termini di informazioni e dati sugli incidenti, sia di partecipazione attiva alle campagne, è essenziale per migliorare la sicurezza nel lavoro in quota e nelle attività legate alle attrezzature di sollevamento.

In conclusione, grazie alla continua raccolta di dati, all'analisi dei rischi e alle campagne di sensibilizzazione, IPAF è costantemente impegnata a garantire un uso sempre più sicuro delle piattaforme di lavoro aeree e degli altri dispositivi di accesso in quota. Solo attraverso la collaborazione di tutti gli attori del settore sarà possibile creare un ambiente di lavoro più sicuro per tutti.

**L'ITALIA STA INIZIANDO A
CONTRIBUIRE ATTIVAMENTE
ALLA RACCOLTA DI
INFORMAZIONI SUGLI INCIDENTI
MA IPAF SI ASPETTA UNA
PARTECIPAZIONE ANCORA
MAGGIORE IN FUTURO**

IN OGNI SOLUZIONE
SEMPLICE C'È
UNA GRANDE
IDEA_



S³
EVO

CTE TRACCESS 270

PERFORMANCE:

Altezza di lavoro 27 m
Sbraccio 14 m
Portata max 250 kg

SEMPRE PIÙ IN ALTO
IN MASSIMA SICUREZZA
CON S³ EVO!

Tel. +39 0464 48.50.50

www.ctelift.com

info@ctelift.com



Sede:

CTE SpA - Via Caproni, 7 - 38068 Rovereto (TN) - Italy

Stabilimenti:

Loc. Terramatta, 5 - 37010 Rivoli V.se (VR) - Italy

via E. Fermi, 2 - 37010 Affi (VR) - Italy



Prevenzione incidenti

La campagna sui rischi di intrappolamento



L'ultima campagna di sicurezza di IPAF si concentra sull'intrappolamento, un rischio che può verificarsi quando l'operatore rimane intrappolato o schiacciato sopra il parapetto durante il movimento dei comandi della piattaforma. Questo tipo di incidente rende difficile il recupero, soprattutto se il dispositivo di emergenza o i comandi a terra non sono attivati correttamente.

Brian Parker spiega come IPAF ha affrontato il tema dell'intrappolamento: "Abbiamo definito un messaggio chiaro per prevenire queste situazioni, insieme a precauzioni specifiche da seguire per evitare incidenti." Grazie alla collaborazione con il team marketing, IPAF ha creato materiali informativi coinvolgenti, come poster, brochure e video, per sensibilizzare i lavoratori su questo rischio.

Infine, la partecipazione degli operatori, formatori e produttori è fondamentale per diffondere il messaggio di sicurezza. IPAF coinvolge tutti gli attori del settore, poiché il supporto della comunità contribuisce a rendere le campagne ancora più efficaci.

THE FUTURE OF LIFTING

SAFE. GREEN. POWERFUL.



Palazzani Industrie, azienda produttrice di **piattaforme aeree Ragno**, offre una gamma da 17 a 52 metri di altezza di lavoro **completamente ECO con batterie al litio** che assicura zero emissioni, ridotto inquinamento acustico e un'eccezionale efficienza operativa.



www.palazzani.it

Palazzani
INDUSTRIE

L'informazione nelle fasi di consegna della PLE



La figura del dimostratore e l'utilità del corso IPAF

Mauro Potrich

Grazie al noleggio, il mercato delle piattaforme di lavoro elevabili in Italia si è evoluto notevolmente negli ultimi anni, raggiungendo una diffusione pari a molti altri paesi europei.

L'operatore di PLE che nel passato si specializzava nell'utilizzo di una specifica macchina, si trova ora sempre più spesso a utilizzare vari modelli con caratteristiche prestazionali e operative differenti. Questo perché a ogni esigenza specifica può corrispondere uno specifico modello, anche in base ai contesti di lavoro che possono variare da cantiere a cantiere. L'operatore ha quindi la necessità di conoscere bene tutte le caratteristiche operative e tecniche delle PLE che va effettivamente a utilizzare. Inoltre, l'evoluzione della norma tecnica introduce nuove modifiche nei sistemi di sicurezza e nei dispositivi di comando dei modelli più recenti, rispetto a quelli immessi sul mercato anche in tempi non lontani.

Come può, quindi, l'operatore che lavora su una PLE presa a noleggio ottenere le necessarie informazioni specifiche e acquisire quello che si può chiamare per semplificare "familiarizzazione"?

Il trasferimento delle competenze

Attraverso la lettura approfondita e la comprensione del manuale specifico della macchina, un operatore già formato e con adeguata esperienza potrà certamente ottenere tutte le informazioni necessarie per lavorare sul mezzo con una certa sicurezza.

Tuttavia, una persona con buona esperienza, può trasferire le informazioni in maniera senz'altro più efficace, accertandosi anche della comprensione in tempo reale. Inoltre, una persona esperta nello spiegare e presentare le caratteristiche di una certa macchina, è ancor più necessaria se chi andrà a utilizzare la PLE è un operatore con meno esperienza.

670SJ

DITE ADDIO A PUNTELLI E LIVELLAMENTI IN CANTIERE

Il 670SJ è il primo e unico sollevatore a braccio al mondo con telaio integrato capace di adattarsi in modo intelligente alle superfici. Anche durante la guida a tutta altezza, si livella automaticamente fino a 10 gradi su terreni irregolari o pendii, con un risultato di stabilità ineguagliabile e totale funzionalità.

Grazie a quattro motori indipendenti, bracci di controllo e cilindri, segue il profilo del terreno per assicurare una stabilità senza precedenti alla piattaforma.

SOLLEVATORE AUTOLIVELLANTE

- 22,4 m  - ALTEZZA MASSIMA DI LAVORO
- 17,4 m  - SBRACCIO MASSIMO DI LAVORO
- 340 kg*  - PORTATA MASSIMA

* Il peso limitato ha un impatto sulle dimensioni dello spazio di lavoro raggiungibile.

SELF LEVELING BOOM

SCOPRITELO ANCHE VOI SU WWW.SELFLEVELINGBOOM.COM

JLG

Pur avendo ottenuto l'abilitazione e pur sapendo come operare con una PLE in sicurezza, questa persona dovrà acquisire la necessaria conoscenza della macchina specifica. Ogni organizzazione di noleggio dispone di una o più persone dedicate alla consegna della macchina, identificate tra coloro che hanno esperienza e competenza tali da passare, all'atto della consegna, tutte le informazioni utili e necessarie all'utilizzatore, anche in considerazione dei tempi limitati dedicati a questa operazione. Oltre alle necessarie competenze tecniche, questa persona deve essere in grado di comunicare in modo chiaro e comprensibile le caratteristiche del mezzo, i dispositivi e alcune modalità operative.

Questa figura chiave, che possiamo definire adde-
detto alla consegna o ancor meglio, vista l'attività
specificata, dimostratore, rappresenta un anello mol-

to importante della catena della sicurezza. Non solo in un'azienda di noleggio ma anche, e forse di più, in un'azienda che commercializza o produce PLE, in quanto oltre agli aspetti operativi dovrà addestrare gli operatori dedicati all'utilizzo della macchina in modo sicuro e alla manutenzione ordinaria della

macchina stessa. A questa importante figura, IPAF ha dedicato un corso teorico e pratico specifico per fornire gli strumenti necessari ed indispensabili per assolvere al suo compito con la massima professionalità ed efficacia.

L'importanza del dimostratore nella prevenzione dei rischi

Nelle tipologie di corsi organizzati da IPAF, il dimostratore è quindi una figura specializzata che ha il compito e la facoltà di illustrare caratteristiche, dispositivi di sicurezza, funzionamento e manovre di emergenza per il corretto utilizzo delle specifiche PLE, nel totale rispetto della sicurezza, evidenziando le principali cause di incidenti e infortuni. A differenza degli istruttori, il dimostratore non è responsabile dell'insegnamento completo delle operazioni, ma si concentra sul mostrare e illustrare in modo pratico le tecniche fondamentali e le manovre di base. La sua attività si svolge principalmente in ambienti di lavoro idonei, dove è essenziale garantire che i dipendenti possano operare in sicurezza e con consapevolezza.

La figura del dimostratore è cruciale, in quanto offre la garanzia che tutti gli operatori siano correttamente informati sulle caratteristiche e sui rischi delle piattaforme elevabili. In situazioni dove il personale deve familiarizzare rapidamente con l'attrezzatura prima di un uso pratico, la presenza di un dimostratore qualificato riduce al minimo il

rischio di errori. Questo contribuisce a un ambiente di lavoro più sicuro, limitando il numero di incidenti e danni sia alle persone che alle attrezzature.

Il dimostratore ha anche un ruolo di sensibilizzazione, poiché la sua funzione non è solo tecnica, ma soprattutto educativa, fornendo ai lavoratori le informazioni necessarie per adottare un comportamento consapevole e sicuro. La figura del dimostratore è, quindi, una risorsa fondamentale in ogni azienda che utilizzi le PLE, in quanto favorisce concretamente una cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi.

Il corso per dimostratori di IPAF

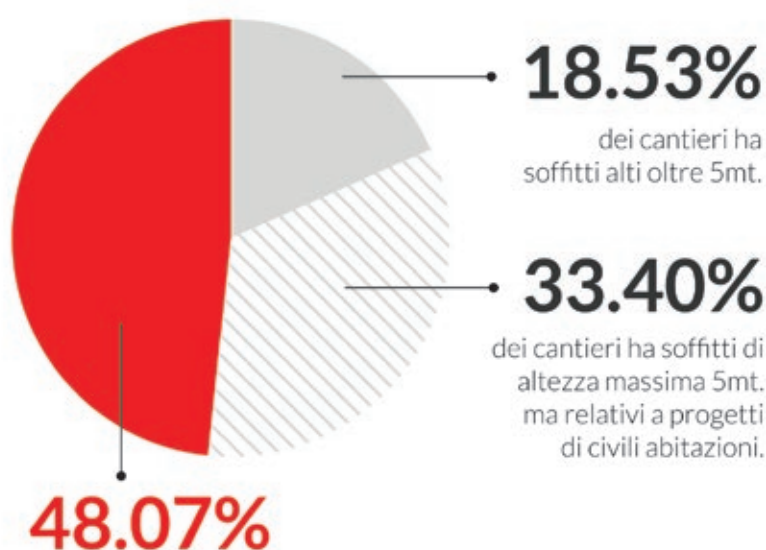
Il Corso IPAF per dimostratore è stato progettato per fornire le competenze specifiche necessarie a svolgere questo ruolo in modo efficace. Durante il corso, i partecipanti acquisiscono una conoscenza approfondita delle piattaforme elevabili, delle normative di sicurezza, delle tecniche di dimostrazione e della gestione delle emergenze. Più nel dettaglio il corso verte su:

- preparazione alla sicurezza: il corso offre una solida formazione sui principali rischi legati all'utilizzo delle PLE, su come ispezionare le macchine prima dell'uso e su come garantire che siano in condizioni di sicurezza;
- tecniche di dimostrazione: vengono insegnate le modalità corrette di dimostrazione pratica, in modo che il dimostratore possa presentare in modo chiaro ed efficace l'utilizzo dell'attrezzatura, affrontando anche eventuali problematiche che potrebbero sorgere durante l'uso;
- competenze per gestire le emergenze: il corso fornisce anche le abilità per gestire eventuali situazioni di emergenza, dando ai dimostratori gli strumenti necessari per intervenire tempestivamente in caso di guasti o incidenti. Al termine del corso, i partecipanti ottengono una certificazione IPAF che attesta la loro qualificazione come dimostratori, con validità quinquennale. Questo li rende pronti a svolgere il loro ruolo con competenza, aumentando il livello di sicurezza all'interno dell'azienda.

In conclusione, il Corso IPAF per dimostratore è un'opportunità preziosa per tutte le aziende che desiderano garantire un uso sicuro e consapevole delle piattaforme di lavoro mobili elevabili. Formare un dimostratore qualificato non solo migliora la sicurezza operativa, ma contribuisce a creare una cultura aziendale orientata alla prevenzione degli incidenti. In un mondo dove la sicurezza sul lavoro è essenziale, avere professionisti preparati che possano trasmettere correttamente le competenze agli operatori è un passo fondamentale per minimizzare i rischi e garantire un ambiente di lavoro più sicuro.

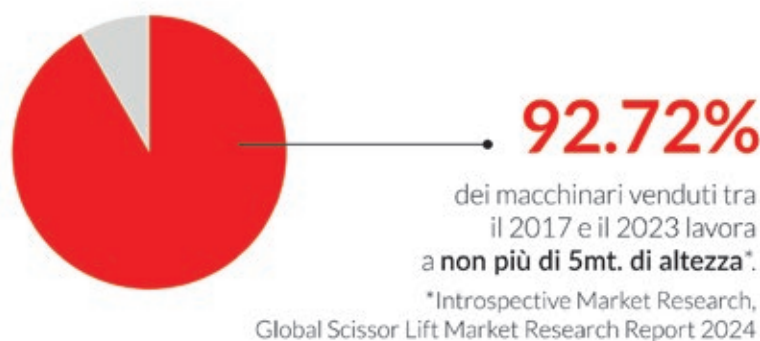
**LA FIGURA DEL DIMOSTRATORE
OFFRE LA GARANZIA CHE TUTTI GLI
OPERATORI SIANO CORRETTAMENTE
INFORMATI SULLE CARATTERISTICHE
E SUI RISCHI DELLE DIVERSE PLE**

Quando l'altezza si abbassa, sicurezza e produttività crescono.



dei cantieri ha soffitti di altezza massima 5mt.*
Compatibili con Leonardo HD.

*Introspective Market Research,
Global Construction Market Research Report 2024



*Introspective Market Research,
Global Scissor Lift Market Research Report 2024



Leonardo HD:

La macchina
perfetta che si
adatta alle reali
condizioni del
cantiere.

L'importanza della formazione continua

Gli istruttori IPAF aggiornano costantemente le loro competenze. Vediamo come

Maurizio Quaranta

Ogni anno, il nostro team di istruttori qualificati partecipa al consueto Professional Development Seminar (PDS), un evento formativo che garantisce aggiornamenti e approfondimenti indispensabili a chi opera nel settore dell'addestramento professionale per l'uso delle piattaforme di lavoro mobili elevabili. Questo incontro annuale rappresenta un'occasione importante per consolidare le competenze in linea con gli standard di sicurezza internazionali, rispondendo pienamente ai requisiti della norma UNI ISO 18878, che stabilisce le linee guida per l'addestramento dei lavoratori destinati a operare con le PLE.

Le ragioni della formazione continua

Il PDS non è soltanto una giornata di formazione, ma rappresenta un obbligo formativo richiesto dalla norma UNI ISO 18878: la norma, infatti, indica che il personale addestrato debba ricevere aggiornamenti periodici per rimanere al passo con le evoluzioni delle tecnologie e delle normative in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dei lavoratori. Organizzare ogni anno il seminario, in ossequio a questa norma, è perciò essenziale per mantenere elevati gli standard di sicurezza e professionalità all'interno del nostro network di formazione. Il rispetto della UNI ISO 18878, infatti, non solo dimostra la nostra dedizione alla qualità, ma offre una garanzia di preparazione continua a tutti coloro che lavorano a contatto con attrezzature complesse e potenzialmente pericolose, come sono le PLE.

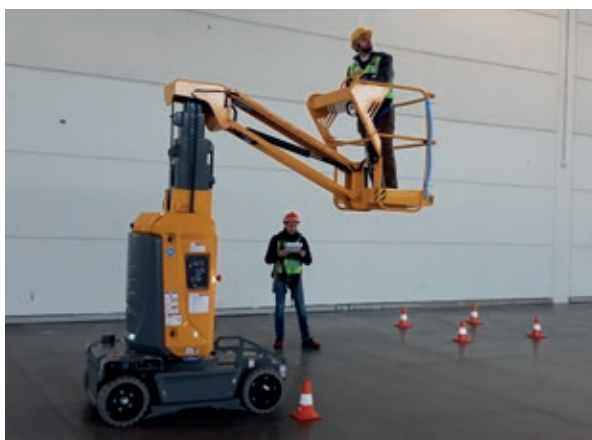
In buona sostanza, sposando pienamente le indicazioni della UNI ISO 18878, IPAF mette in atto la formazione continua dei propri istruttori.

È la Treccani a suggerirci la definizione di formazione continua come *“quel fenomeno spiegato dall'insieme di teorie, strategie, politiche e modelli organizzativi che tendono a interpretare, dirigere e gestire i processi formativi individuali e collettivi lungo tutto il corso dell'esistenza. L'oggetto della formazione continua va perciò oltre i confini del sistema scolastico e della formazione professionale. Esso include, infatti, l'insieme dei momenti formativi connessi specificamente al lavoro e all'aggiornamento professionale e altresì quelli rivolti più in generale agli interessi culturali degli adulti”*.

L'edizione 2024 presso Safeland

Per quanto ci riguarda, ogni edizione del PDS viene strutturata con l'obiettivo di offrire un'esperienza formativa pratica, coinvolgente e altamente professionale. Oltre alle lezioni teoriche e agli aggiornamenti sulle normative vigenti, la giornata è pensata con prove tecniche e sessioni pratiche che accertano le capacità degli istruttori nel reagire prontamente a situazioni di emergenza e gestione del rischio in qualsiasi contesto operativo.

Nel 2024, il seminario si è tenuto presso la sede di SILAQ, recentemente entrata nel nostro network formativo. Un luogo denominato Safeland, capace di simulare diverse situazioni, dove gli istruttori IPAF hanno avuto l'opportunità di misurarsi con sfide di



In altezza l'affidabilità è tutto.

Quando il lavoro richiede l'intervento di personale in quota non c'è nulla che valga di più della sicurezza. Per questo ogni innovazione e ogni miglioria firmata **Oil&Steel** nasce prima di tutto dall'esigenza di garantire **certezze** e **tranquillità**. Un valore che i nostri clienti riconoscono anche nel servizio di **assistenza post-vendita** sempre tempestivo e puntuale. Una promessa che ci ha portato ad essere oggi un marchio leader in Europa nella fornitura di piattaforme aeree.



Seguici sui social



Vieni a scoprire di più su www.oilsteel.com

abilità e di esercitarsi in situazioni operative reali. La giornata ha combinato formazione pratica con un insieme di sfide tecniche e prove di abilità, tutte progettate per affinare le competenze pratiche e le conoscenze in materia di sicurezza sul lavoro.

L'evento è stato pensato per testare la preparazione degli istruttori in scenari reali, offrendo una varietà di challenge che mettevano alla prova le abilità tecniche e la capacità di reagire rapidamente e con precisione alle situazioni di rischio tipiche del lavoro in altezza. Le prove hanno spaziato dalle simulazioni di scenari d'emergenza alle verifiche di sicurezza, rendendo il PDS un momento di aggiornamento tanto importante quanto stimolante per i partecipanti.

Un grande momento di condivisione

Ma il PDS annuale rappresenta altresì un'occasione preziosa per rafforzare il network formativo stesso, favorendo lo scambio di esperienze tra istruttori e

creando un ambiente in cui il confronto e il dialogo sono protagonisti. Ogni partecipante può condividere i propri approcci e le strategie utilizzate sul campo, contribuendo così a un arricchimento collettivo del bagaglio di competenze.

Alla fine della giornata, gli istruttori non solo portano con sé nuovi strumenti, competenze e conoscenze, ma anche l'entusiasmo di aver rinnovato il proprio impegno nella diffusione di una cultura della sicurezza sempre più radicata e consapevole. A febbraio del 2025, in controtendenza alle ultime edizioni, abbiamo deciso di organizzare un PDS esclusivamente teorico. Come ogni anno, infatti, si ascoltano prima le esigenze del TWG, si analizzano i risultati annuali degli audit del nostro auditor, si considerano le indicazioni di IPAF provenienti dalla sede centrale UK e si tengono in debito conto i risultati degli incidenti. Dopodiché, si progetta la giornata formativa che, per l'appunto, si è svolta lo scorso 14 febbraio a Bologna.

In questa occasione ci siamo concentrati in particolare sulle imbracature, sul corso dimostratori e ci siamo inventati una nuova sezione, chiamata "L'istruttore risponde...", che si potrà consultare periodicamente sul nostro portale www.ipaf-informa.com

In conclusione, il PDS è uno dei momenti forti di IPAF in ogni Paese: se da un lato l'evento è una parte importante del modo in cui IPAF tiene aggiornati gli istruttori e i responsabili della formazione sugli ultimi sviluppi del settore e sui miglioramenti di corsi e materiali di formazione IPAF, dall'altro il PDS è uno strumento prezioso perché offre una eccellente condivisione, fornita da istruttori e Centri di formazione, con l'intento di migliorare continuamente i propri servizi formativi e la propria efficacia in aula e sul campo.



WE ARE YOUR WINNING TEAM

PIATTAFORME CINGOLATE DA 13 A 53 M



EASYLIFT®
AERIAL PLATFORMS

WELCOME TO OUR SIMPLE INSIDE™ WORLD



www.easy-lift.com

L'uso dei DPI sulle piattaforme di lavoro elevabili



Facciamo il punto sulle norme per l'uso e la gestione delle imbracature

Lorenzo Perino

Dispositivi di Protezione Individuali – DPI – sono definiti all'art. 74 del D.Lgs. 81/2008 come *"qualsiasi attrezzatura destinata a essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo"*.

Tale definizione li identifica sostanzialmente come delle attrezzature o degli accessori la cui finalità è quella di prevenire e proteggere il lavoratore da uno o più rischi specifici a cui può essere soggetto nello svolgimento dell'attività lavorativa. L'obbligo dell'individuazione e della messa a disposizione al lavoratore di questi dispositivi grava

L'OBBLIGO DELL'INDIVIDUAZIONE E DELLA MESSA A DISPOSIZIONE DEL LAVORATORE DI QUESTI DISPOSITIVI GRAVA SUL DATORE DI LAVORO

sul datore di lavoro. Questi deve effettuare una valutazione dei rischi a cui il lavoratore è sottoposto, con il supporto del servizio di prevenzione e protezione e, ove necessario, del medico competente, e fornire al lavoratore i dispositivi conformi alla normativa obbligatoria. Quest'obbligo è

stabilito dall'art. 77 del D.Lgs. 81/2008. Il lavoratore è, a sua volta, obbligato a utilizzarli in conformità con le prescrizioni del fabbricante, le istruzioni e la formazione specifica ricevuta.

Quando il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori macchinari e attrezzature, l'utilizzo di questi mezzi può comportare anche l'obbligo di consegna al lavoratore di idonei DPI legati ai rischi specifici a cui l'utilizzatore è soggetto.

Parlando di piattaforme di lavoro elevabili (PLE) vengono in evidenza alcuni rischi specifici, tra cui primo fra tutti il rischio di caduta dall'alto. Essendo attrezzature progettate per eseguire lavori in altezza, a quote che possono anche superare i 100 metri nel caso dei macchinari più importanti, il datore di lavoro, in conformità con gli obblighi normativi e con quanto contenuto all'interno del manuale di uso e manutenzione del fabbricante, deve perciò mettere a disposizione del lavoratore DPI che gli consentano di lavorare in sicurezza.

Il rischio di caduta dall'alto e gli obblighi normativi

Essendo, come detto, il rischio di caduta dall'alto quello più rilevante, il nostro ordinamento prevede, all'Allegato VI punto 4.1 del D.Lgs. 81/2008 quanto segue: *"Sui ponti mobili sviluppabili gli operai addetti devono fare uso di idonea cintura di sicurezza"*.

La terminologia della formulazione normativa non risulta essere tecnicamente corretta e la previsione potrebbe essere così più efficacemente espressa: sulle piattaforme di lavoro elevabili, gli operatori devono obbligatoriamente indossare delle imbracature. Questi DPI di III° categoria devono essere utilizzati correttamente e devono prevenire il rischio per il lavoratore di essere sbalzato all'esterno della cesta nella quale lavora, attraverso un sistema di trattenuta. Pertanto, l'imbracatura dovrà essere assicurata a un punto di ancoraggio interno alla cesta, predisposto dal fabbricante, in grado di prevenire la caduta dall'alto del lavoratore. Questo risultato si ottiene attraverso l'utilizzo di un cordino corto di ritenuta.

Al netto di qualsiasi discorso relativo allo sbarco in quota dalle PLE – già oggetto di un articolo di analisi pubblicato in un numero di qualche anno fa di questa rivista – le piattaforme di lavoro elevabili sono macchinari progettati per consentire al lavoratore di operare in quota esclusivamente dall'interno della cesta; l'imbracatura è il DPI che previene specificamente il rischio di caduta dall'alto.

In Italia, conformemente a quanto previsto dalla norma descritta, l'uso delle imbracature riguarda tutte le PLE, indipendentemente dal fatto che siano verticali, articolate, autocarrate o semoventi cingolate definite "ragno" e a tale principio non sono previste eccezioni. In altri Paesi, ad esempio nel Regno Unito, quest'obbligo non è previsto per le PLE verticali "a pantografo" o per le articolate che operino in modalità statica, in quanto il rischio di caduta dall'alto si ritiene che sia già prevenuto attraverso l'apposizione dei parapetti a opera del fabbricante.

A prescindere da qualsiasi considerazione di merito sul punto, questa impostazione risulta essere più



legata al rischio concreto a cui il lavoratore è sottoposto e meno "formalistica", attribuendo maggior valore di volta in volta all'analisi dei rischi compiuta da parte del datore di lavoro.

La formazione specifica e gli ulteriori rischi

Stabilita l'obbligatorietà normativa delle imbracature, queste devono poter essere usate correttamente da parte del lavoratore che quindi dovrà essere oggetto di un addestramento specifico. Indossare correttamente un'imbracatura a corpo intero di ultima generazione, in modo tale da prevenire utilizzi non corretti e rischi di lesione in caso di incidente, non è facile come potrebbe sembrare dall'esterno. È per questo motivo che diventa determinante una corretta formazione e un addestramento specifico, in

**INDOSSARE CORRETTAMENTE
UN'IMBRACATURA A
CORPO INTERO DI ULTIMA
GENERAZIONE NON È FACILE
COME POTREBBE SEMBRARE**



parte certamente inclusi nei programmi obbligatori stabiliti dall'Accordo Stato Regioni 22 febbraio 2012 in materia di abilitazione all'utilizzo delle PLE.

Sicuramente, può essere utile integrare questa formazione obbligatoria (stiamo sempre parlando di requisiti minimi) con una formazione e un addestramento supplementari e specifici.

IPAF rende disponibile, ormai da molti anni un corso specifico denominato "Corso H - Uso e ispezione di Imbracature" che integra in modo completo la preparazione del lavoratore e approfondisce il corretto utilizzo delle imbracature

all'interno delle PLE (si veda il riquadro in basso). Oltre alle imbracature, l'uso di PLE può esporre il lavoratore ad altri rischi che comportano l'obbligo di indossare ulteriori DPI. In particolare, il rischio di caduta di oggetti dall'alto e il rischio di venire in contatto con strutture sospese comportano l'obbligo di indossare un elmetto di protezione per l'industria, conforme alla norma tecnica EN 397:2013 dotato di sottogola. L'ulteriore rischio di schiacciamento o lesione degli arti implica l'obbligo di indossare calzature per l'uso professionale, conformi alla norma EN 346 e dei guanti di protezione conformi alla norma EN 388. Altri dispositivi di protezione individuale possono essere necessari a seconda delle lavorazioni eseguite o dell'ambiente di lavoro, ad esempio guanti specifici, occhiali, otoprotettori o altri dispositivi.

L'effettività della prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro non può che passare dalla cooperazione tra tutti i soggetti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza. In primo luogo, i datori di lavoro devono essere attenti e in grado di selezionare e mettere a disposizione DPI a norma, oltre che rendere i lavoratori in grado di utilizzarli correttamente.

Ma anche i lavoratori sono chiamati a essere diligenti, consapevoli dei rischi a cui sono sottoposti e, attraverso il rispetto puntuale delle indicazioni ricevute, in grado di contribuire direttamente alla tutela della loro salute, obiettivo ultimo di tutta la normativa di settore.



Corso IPAF H

Il corso H di IPAF (dove H sta per Harness, cioè Imbracatura) è un corso di formazione valido a livello internazionale, progettato per fornire agli operatori di PLE, a chiunque utilizzi dispositivi anticaduta durante i lavori in quota e ai preposti le competenze necessarie per:

- selezionare correttamente il tipo di imbracatura e di cordino adatto al lavoro su piattaforme di lavoro elevabili (PLE);
- indossare e regolare adeguatamente l'imbracatura per garantire una protezione ottimale;
- ispezionare e mantenere le imbracature e i relativi dispositivi di protezione;
- conoscere le procedure di ancoraggio per garantire la massima sicurezza durante il lavoro in quota.

Il corso consiste in una parte teorica in aula, sui principi di sicurezza relativi all'uso delle imbracature, normativa vigente e rischi associati, e una parte pratica, con dimostrazioni su come indossare correttamente l'imbracatura e come collegarla in modo sicuro a una piattaforma di lavoro elevabile. Al termine del corso, i partecipanti ricevono un certificato e una categoria H sulla loro PAL Card IPAF (o su ePAL), che attesta la competenza nell'uso delle imbracature di sicurezza, limitatamente all'utilizzo con PLE. Questo tipo di formazione è fondamentale per garantire la sicurezza degli operatori e prevenire incidenti legati alle cadute dall'alto durante l'utilizzo delle piattaforme aeree.

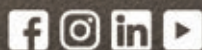


SOCAGE

SOCAGEWORLD.COM



follow us on:



SOCAGERAPTOR.COM

RAPTOR

SOCAGE

Imbracature le domande più frequenti



Tutto quello che avete sempre voluto sapere sui DPI per le PLE

A cura di
Leonardo Boscardin
di Delta Plus

Abbiamo visto come l'imbracatura sia un DPI indispensabile per la protezione di chi opera su PLE. Quali devono essere le sue caratteristiche tecniche principali?

Un'imbracatura è un dispositivo di contenimento del corpo, composto da cinghie tessili e fibbie e certificato secondo lo standard EN361. Saperla indossare correttamente è una parte essenziale dell'addestramento, al fine di prevenire ulteriori traumi in caso di caduta. Si verifica innanzitutto che il modello sia della taglia giusta, in base all'altezza della persona e alla sua corporatura; si veste poi partendo dall'alto, dalle spalle, come uno zainetto; le cinghie di spallacci e cosciali presentano indica-

tori di colore diverso per capire se sono indossati nel verso giusto. Si passa infine alla regolazione, in particolare dei cosciali, e, forse ancor più importante, al controllo della posizione dei punti di attacco, dorsale e (se presente) sternale.

Per quale motivo i punti di attacco sono tra le componenti più importanti?

I punti di attacco, o di ancoraggio, sono utilizzati per agganciarsi, tramite un connettore, al cordino o comunque al dispositivo utilizzato. Sono evidenziati per essere facilmente riconoscibili, di solito con una lettera A in prossimità (o con il simbolo A/2 quando vi sono due asole da congiungere insieme). I punti di ancoraggio sono sempre nella parte alta del corpo, sopra al nostro baricentro naturale, e vanno regolati a livello delle scapole, al fine di evitare torsioni e altresì l'effetto strozzamento in caso di caduta. Esistono tipologie particolari di imbracatura, alcune presentano una cintura per il posizionamento EN358, e altre ancora certificate EN813 con cosciali imbottiti per lavori su fune. In realtà, l'imbracatura è solo una delle componenti di un sistema di protezione contro le cadute dall'alto.

Cos'è un "sistema di protezione anticaduta" e quale bisogna adottare nel caso di lavoro su PLE?

La norma EN363 identifica cinque principali sistemi di protezione individuale anticaduta:

- Sistema di trattenuta
- Sistema di posizionamento
- Sistemi di accesso mediante fune
- Sistema di salvataggio
- Sistema di arresto caduta

Gli elementi di base sono comunque almeno tre: un'imbracatura per il corpo, un punto di ancoraggio certificato EN795 e un elemento di collegamento. Nel caso delle PLE si parla solitamente di sistema di trattenuta, poiché l'obiettivo non è l'arresto della caduta ma la prevenzione della stessa, rimanendo sempre all'interno del cestello. Si utilizza quindi un cordino semplice (senza assorbitore) certificato EN354 o EN358. Si tratta di cordini di lunghezza massima di 2 metri, meglio se regolabili, per poter essere opportunamente accorciati, realizzati per lo più in fibra sintetica multi-filamento, ad elevatissima resistenza alla trazione.



SAFELAND

Powered by
SILAQ

UNA STRUTTURA INNOVATIVA DOVE NUOVE TECNOLOGIE E COMPETENZE PROFESSIONALI,
FORMAZIONE E PREVENZIONE SI METTONO AL SERVIZIO DELLA DIFFUSIONE
DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA A 360 GRADI

UN CENTRO EQUIPAGGIATO CON SPECIALI AREE ATTREZZATE PER LE PIÙ SVARIATE
MANSIONI PROFESSIONALI E LE ATTIVITÀ AD ALTO RISCHIO

www.safeland.it

via Giuseppe Di Vittorio 23 • 20068 Peschiera Borromeo (MI) • Tel. 02 250341 • info@safeland.it

Il cordino sarà infine collegato con un moschettone all'apposito punto di ancoraggio, anche se parliamo di un ancoraggio un po' particolare.

Come mai?

Perché gli ancoraggi presenti (che devono essere ben identificabili) sui cestelli delle PLE non seguono la normativa EN795 dei DPI, che prevede una resistenza di almeno 12kN, bensì la UNI EN 280 che prevede a livello costruttivo una resistenza di massimo 3kN (ora passata a 6kN), quindi di molto inferiore. Si parla pertanto di trattenuta, poiché in caso di effettiva caduta al di fuori del cestello, tale ancoraggio non è strutturalmente pensato per reggere la forza generata. Vi sono tuttavia situazioni in cui può avvenire il cosiddetto "effetto catapulta", e quindi il rischio di una vera e propria espulsione e caduta, magari a seguito di un malfunzionamento, di una manovra errata o di un evento meteorologico improvviso. In questi casi è opportuno usare un diverso tipo di DPI.

Quindi si possono usare anche altre tipologie di dispositivi per mitigare ogni possibile rischio?

Esatto, in Germania per esempio è stata promulgata già nel 2017 la norma tecnica DIN 19427, che prevede la possibilità di utilizzare sulle PLE dei "mini-retrattili", o anticaduta a richiamo automatico. Tali dispositivi sono certificati EN360, che tra l'altro è stata recentemente aggiornata proprio per tenere conto di alcuni requisiti costruttivi specifici per l'uso su piattaforme: in particolare, la lunghezza della fettuccia del retrattile non deve superare 1.8 metri, deve resistere allo sfregamento su spigolo vivo, e la forza massima applicata al punto di ancoraggio in caso di caduta deve essere inferiore a 3kN.

Tornando alle imbracature e ai DPI anticaduta in generale, devono essere sottoposti a dei controlli?

Assolutamente, sì. Partiamo dal presupposto che l'equipaggiamento deve essere sempre verificato visivamente da parte del lavoratore prima e dopo

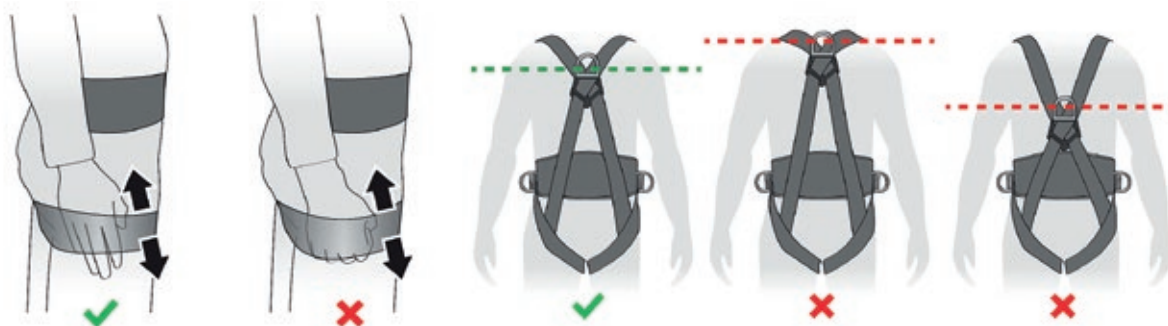
aver intrapreso un'attività in quota. Inoltre, in accordo allo standard EN365, è previsto un controllo più stringente, al fine di identificare eventuali danni o difetti, almeno una volta ogni 12 mesi, da parte di persona competente autorizzata a farlo.

Cosa significa persona competente e cosa deve fare?

Si tratta di una persona che è a conoscenza dei requisiti di ispezione e delle raccomandazioni fornite dal fabbricante. Questa persona deve essere in grado di identificare e valutare l'entità di eventuali difetti e intraprendere le opportune azioni correttive. Solitamente tali istruzioni vengono fornite durante un corso a cura del fabbricante stesso. È fondamentale conoscere le caratteristiche di ciascun dispositivo, ad esempio la sua durata di vita, che può differire tra diversi marchi. Il primo passo è l'analisi dell'etichetta del DPI, dove sono riportate informazioni essenziali, come il numero di serie, la data di fabbricazione e la norma di riferimento. Dopodiché, molto in sintesi, durante l'ispezione bisogna rilevare ogni eventuale taglio, scucitura, abrasione, bruciatura o presenza di colle, vernici, resine, sulle parti tessili. Anche la presenza di inchiostro può danneggiare le fibre, per cui non bisogna mai scrivere il proprio nome con pennarello sull'imbracatura. Allo stesso tempo, le parti metalliche non devono presentare bave, scalfitture, deformazioni e tracce di ruggine.

Ci sono istruzioni apposite per la manutenzione dei DPI?

Sì, anche in questo caso devono essere fornite dal fabbricante, nel manuale di utilizzo del dispositivo. Tali informazioni includono i procedimenti in merito alla pulizia e, laddove possibile, utilizzare dei detergenti o eventualmente dei lubrificanti; bisogna riportare avvertenze in merito alla modalità di asciugatura, normalmente in ambiente naturale, areato, ma lontano dal calore diretto (e quindi anche dalla luce del sole); e infine, le modalità di immagazzinaggio e conservazione.



PIATTAFORME AEREE TOTALMENTE ELETTRICHE: **VERDI**, DI COLORE E DI FATTO



Scopri le nostre piattaforme aeree
totalmente elettriche con batterie al litio,
e porta l'**innovazione sostenibile** nel tuo cantiere!

ZOOMLION

Zoomlion Italia
info@zoomlion-italia.it
www.zoomlion-italia.it



La corretta delimitazione dell'area di lavoro



Norme e buone prassi da consultare per rendere sicuri i contesti in cui lavorano le PLE

Marta Lucani

La delimitazione dell'area di lavoro durante l'uso di piattaforme di lavoro elevabili (PLE) è una misura cruciale per garantire la sicurezza degli operatori e delle persone nelle vicinanze del cantiere. Lo scopo principale è di prevenire l'accesso non autorizzato, di evitare interferenze con altre attività e di proteggere gli operatori e i terzi da eventuali pericoli di vario genere, come cadute di oggetti dall'alto o collisioni con la PLE.

La gestione e la delimitazione dell'area di lavoro è regolata dal Decreto Legislativo 81/2008, che prevede la preliminare stesura di un'accurata procedura di valutazione dei rischi e l'adozione di misure di prevenzione. Inoltre, norme tecniche come la EN 280 e le linee guida di enti come IPAF offrono indicazioni specifiche per l'uso sicuro delle PLE.

Per delimitare correttamente l'area di lavoro si utilizzano barriere fisiche, ad esempio transenne o coni stradali, segnaletica visiva, luminosa e, in alcune circostanze, anche sonora, come i cartelli di avviso, i pannelli indicatori e le luci lampeggianti. In situazioni particolarmente complesse, un operatore a terra può essere incaricato di supervisionare l'area e guidare i movimenti. Pari attenzione bisogna riporre nella scelta del sito, assicurandosi che l'area di lavoro sia sufficientemente ampia e stabile per ospitare la PLE, l'ingombro degli stabilizzatori e le operazioni di manovra, considerando sia il raggio d'azione del braccio che il carico massimo al suolo. È necessario altresì identificare i rischi specifici della zona (ad esempio la presenza di cavi elettrici, di traffico stradale, di condizioni non perfette del terreno) e adottare misure preventive. Infine, è necessario rendere l'area accessibile solo agli operatori autorizzati, dotati di formazione adeguata e dei DPI necessari.

Pianificazione e formazione nei contesti urbani

In ambienti con traffico, come aree urbane o stradali, la gestione della delimitazione può richiedere permessi specifici e l'implementazione di deviazioni temporanee, con segnalazioni ben chiare di lavori in corso o anche semafori temporanei per regolare il flusso dei veicoli. In ogni caso, la pianificazione e la formazione degli operatori sono indispensabili per mitigare i rischi. Il processo include anche la verifica che la macchina sia correttamente stabilizzata e l'accertamento del rispetto delle normative previste dall'Accordo Stato-Regioni, che impone corsi di formazione e aggiornamento specifici per gli operatori PLE. Circostanza assai più complicata invece si verifica quando in area urbana, in assenza di spazio o per altri impedimenti, i marciapiedi devono inevitabilmente essere chiusi e i pedoni vengono fatti deviare su percorsi improvvisati; a volte vengono perfino obbligati a effettuare gimcane o attraversamenti pericolosi e non riparati.

Per ovviare a simili problematiche, circa 12 anni fa, una società torinese, la Big Astor, azienda tra le più importanti nel settore del lavoro aereo a livello nazionale, ideò e realizzò uno specifico prodotto, il "tunnel pedonale Genius", che da allora ha modificato radicalmente, non solo in Italia, il comparto della sicurezza

La guida IPAF per l'uso sicuro delle PLE in aree pubbliche



Pulizia di vetrate, potature di alberi, manutenzioni condominiali, installazione di luminarie: le piattaforme di lavoro elevabili sono sempre più impiegate anche in aree pubbliche, nelle quali garantire la sicurezza diventa la sfida cruciale. Rispetto ai cantieri, le aree pubbliche sono meno controllabili e vedono aumentati i rischi per lavoratori,

passanti e strutture. Per lavorare in sicurezza, è fondamentale un'accurata valutazione dei rischi, pianificando con precisione il tipo di lavoro, la durata e analizzando potenziali pericoli come traffico, visibilità della PLE, passaggi pedonali e incroci. In prossimità di strade, ad esempio, occorre considerare limiti di velocità, i volumi di traffico e gli orari di punta, adottando misure preventive come segnaletica temporanea, deviazioni del traffico e contrassegni visibili. Le PLE moderne, compatte e silenziose, si adattano a spazi ridotti e contesti delicati, ma il loro impiego in aree pubbliche richiede un'attenzione ancora maggiore per proteggere chiunque si trovi nei paraggi. La sicurezza non è mai un optional.

Un valido aiuto è la guida "IPAF USO SICURO DELLE PLE NELLE AREE PUBBLICHE", che vi invitiamo a consultare. Il documento è finalizzato a evidenziare i pericoli pertinenti e i rischi associati all'utilizzo delle PLE in aree pubbliche nonché identificare le misure implementabili per eliminare o ridurre il rischio di incidenti o infortuni nell'uso di PLE in luoghi accessibili al pubblico e/o ai veicoli, ovvero in aree diverse da cantieri fissi o stabilimenti commerciali definiti.

pedonale nei cantieri. Dalla sua prima apparizione sul mercato, il tunnel fu accolto con entusiasmo, interesse e curiosità per via delle sue particolari caratteristiche, entrando nelle dotazioni di molti noleggiatori. Rispetto al passato, era finalmente stato realizzato uno strumento appositamente progettato per proteggere le persone nei cantieri, estremamente semplice e veloce da montare, senza bisogno di attrezzi, leggero ma incredibilmente resistente.

A oggi, in tutto il mondo, non esiste una soluzione di tale efficacia e, per tutelare l'identità di prodotto 'made in Italy' il tunnel è stato brevettato a livello internazionale.

Per concludere, una corretta delimitazione dell'area di lavoro, unita a un'adeguata valutazione dei rischi, alla formazione sulle PLE e a una buona preparazione tecnica, non solo garantisce la sicurezza di tutti, ma migliora anche l'efficienza delle macchine e la conformità delle operazioni.



by GROMET

MANULIFT
ELIFT
P300
P300T





by GROMET

OFFERING SMART AND SAFE ALTERNATIVES TO LADDERS

Tel: +39 0424 580783

info@axolift.com

www.axolift.com



Sede:

Via San Francesco 10, 36020 Pove del Grappa, VI, Italia

Via P. Mattarella, 2, 36027, Bassano del Grappa, VI, Italia



Le colonne della sicurezza

Le fasi di montaggio, uso e smontaggio evidenziano rischi che non devono essere sottovalutati

Marta Lucani



PAF riveste un ruolo fondamentale nel settore delle attrezzature di sollevamento che, come noto, non comprendono solo le PLE, ma anche altre attrezzature come i ponteggi auto sollevanti, le piattaforme di lavoro su colonna, gli ascensori da cantiere e i montacarichi. Questi dispositivi, che riscuotono sempre maggior successo anche da noi, permettono di lavorare in altezza e di spostare materiali e persone in modo sicuro, produttivo ed efficiente, superando le limitazioni dei tradizionali ponteggi. Tuttavia, a differenza delle PLE, le piattaforme di lavoro su colonna e gli ascensori da cantiere sono soluzioni altamente specializzate e spesso progettate su misura per esigenze particolari; il che le rende particolarmente complesse e richiede pertanto un'installazione e un utilizzo specificamente formato.

L'inquadramento normativo

In Italia, questi equipaggiamenti sono considerati attrezzature di lavoro aereo e, anche se non assoggettate ai vincoli formativi dell'Accordo Stato Regioni, vige comunque l'obbligo, per il datore di lavoro, di fornire una formazione adeguata agli utilizzatori e agli addetti al montaggio.

La mancanza di un obbligo normativo specifico di formazione ha portato, tuttavia, a una carenza di attenzione nelle fasi di pianificazione dei processi di montaggio, di uso e di smantellamento delle attrezzature, nonché alla scelta delle attrezzature stesse e alla valutazione dei rischi nel contesto in cui sono installate e usate.

Questo ha senza dubbio comportato un aumento dei rischi sul cantiere, legati a una gestione non ottimale delle attrezzature e alla mancanza di formazione specifica.

L'impegno di IPAF

Per affrontare queste problematiche e promuovere le migliori pratiche nel settore, IPAF ha creato diversi comitati internazionali e gruppi di lavoro. Questi gruppi si concentrano su questioni tecniche, di sicurezza e normative, cercando di migliorare gli standard internazionali e promuovere la collaborazione globale. Tra i gruppi di lavoro ci sono il Comitato internazionale PLAC e HOIST, che affronta la sicurezza e le tecnologie per le attrezzature di sollevamento, e il Gruppo di lavoro PLAC Tecnica e Sicurezza, che si occupa di risolvere le sfide emergenti nel settore. IPAF sta anche valutando l'espansione di questi gruppi in altre regioni, come il Nord America e l'Italia, per rispondere alle esigenze specifiche di ogni area.

Accanto a questo lavoro di sensibilizzazione e collaborazione, IPAF offre una vasta gamma di corsi di formazione, modulati per diversi ruoli e livelli di competenza. I corsi sono destinati a operatori, installatori, dimostratori, formatori e ispettori con una formazione pratica che garantisce la competenza nella gestione sicura delle attrezzature.

Inoltre, IPAF ha sviluppato un programma di formazione per i manager, che sono responsabili della pianificazione del lavoro, della selezione delle attrezzature e della valutazione dei rischi. Il programma CAP (Certified Access Platform Inspector) offre una certificazione per gli ispettori, garantendo che i tecnici siano preparati ad eseguire ispezioni delle attrezzature secondo gli standard normativi e legislativi. Le novità introdotte da IPAF comprendono anche l'aggiornamento del corso per le piattaforme di lavoro a colonna (PLAC), che viene reso più versatile e interattivo, con moduli specifici per ogni livello, da operatore a formatore. IPAF ha anche sviluppato un corso specifico per gli ascensori da cantiere e i montacarichi (HOIST), che include moduli teorici comuni e moduli pratici distinti a seconda del tipo di attrezzatura utilizzata.

Più formazione, maggiore sicurezza

Nonostante la crescente domanda di formazione nel settore, IPAF ha sottolineato l'importanza di evitare l'uso improprio delle attrezzature, che spesso porta a danni e incidenti. L'errore più comune è presumere che queste attrezzature siano facili da usare e non comportino rischi. Una formazione adeguata è quindi essenziale per garantire la sicurezza sul cantiere e l'efficienza nell'utilizzo delle attrezzature di sollevamento.

**OLTRE AL LAVORO DI
SENSIBILIZZAZIONE E
COLLABORAZIONE IPAF OFFRE
UNA VASTA GAMMA DI CORSI
DI FORMAZIONE MODULATI PER
DIVERSI RUOLI E LIVELLI DI
COMPETENZA**

Il Gruppo Italiano IPAF Plac & Hoist

A ottobre del 2024 si è riunito per la prima volta in assoluto il Gruppo italiano PLAC & HOIST. L'obiettivo di questa importante nuova sezione è promuovere la sicurezza nell'uso di piattaforme di lavoro elevabili e altre attrezzature della fattispecie per il lavoro in quota.

Il gruppo, aperto ai soci IPAF interessati, si concentrerà su formazione, sicurezza e innovazione nel settore, riunendo produttori, noleggiatori e istruttori allo scopo di migliorare le pratiche operative e diffondere consapevolezza riguardo ai rischi legati al lavoro in altezza in tutte le fasi, dal montaggio fino allo smontaggio a fine lavori.

Tra le attività più rilevanti, ci sarà un lavoro di sviluppo dei corsi di formazione e dell'analisi degli incidenti fin qui segnalati nel comparto. Le informazioni raccolte verranno utilizzate per aggiornare le campagne di sicurezza e migliorare le linee guida del settore PLAC & HOIST.

Inoltre, il gruppo italiano organizzerà incontri e seminari, contribuendo a diffondere le conoscenze tecniche e operative tra gli operatori del mercato.



In conclusione, IPAF sta facendo un importante lavoro di sensibilizzazione e formazione per promuovere un uso sicuro e consapevole delle piattaforme di lavoro a colonna e degli ascensori da cantiere. Con il suo impegno nella formazione e nella promozione delle migliori pratiche di sicurezza, IPAF contribuisce a ridurre i rischi e a migliorare la sicu-

rezza sul lavoro, assicurando un utilizzo corretto e responsabile di queste attrezzature.

Un pilastro della manutenzione infrastrutturale



Il contributo alla sicurezza dei mezzi *by bridge*

Maurizio Quaranta

Le piattaforme aeree sottoponte, conosciute anche come Under Bridge Access Platforms o “by bridge,” rappresentano una risorsa indispensabile per garantire sicurezza e manutenzione di ponti, viadotti e sovrappassi. Questi macchinari sono stati progettati per superare le difficoltà di accesso alle sezioni più complesse delle infrastrutture, consentendo ispezioni accurate, interventi di manutenzione e riparazioni altrimenti difficili da eseguire in maniera sicura ed efficace.

Le caratteristiche tecniche

Grazie al loro design specifico, questi dispositivi consentono di operare in aree difficilmente raggiungibili. Dotate di bracci articolati, telescopici o jib rotanti, le piattaforme sottoponte possono estendere la propria area operativa dal piano stradale fino a lavorare sotto la struttura stessa. Possono essere montate su autocarri, per un rapido dispiegamento e un’agevole mobilità; su carri ferroviari, per l’ispezione di ponti lungo le linee fer-



rovinarie; oppure possono essere integrate in unità semoventi o ragni cingolati, particolarmente adatti a spazi angusti o terreni irregolari. Alcuni modelli avanzati includono stabilizzatori, piattaforme di lavoro di ampie dimensioni e sistemi di traslazione lenta che consentono un'ispezione continua senza necessità di riposizionare il veicolo.

L'uso delle piattaforme sottoponte

Le modalità di accesso alle infrastrutture variano

in base al contesto operativo. L'accesso dal basso rappresenta una soluzione pratica, ma è applicabile solo in situazioni particolari, come il controllo di sovrappassi stradali con elementi portanti facilmente raggiungibili dal piano sottostante. In questi casi, piattaforme autocarrate o semoventi con bracci verticali offrono una soluzione ottimale.

Tuttavia, nella maggior parte dei casi, è necessario operare dall'alto, accedendo direttamente dalla sede stradale. Le piattaforme che operano "in negativo" consentono di oltrepassare il parapetto del ponte per raggiungere la parte inferiore della struttura, garantendo così la possibilità di effettuare controlli completi e accurati.

Queste attrezzature trovano applicazione in numerosi ambiti, dimostrandosi essenziali nelle ispezioni strutturali, nel rilevamento di danni come crepe o corrosione, negli interventi di manutenzione quali verniciature e riparazioni del calcestruzzo e per le operazioni di pulizia come la rimozione di detriti. Inoltre, consentono l'installazione di sensori di monitoraggio strutturale, favorendo un controllo continuo delle infrastrutture.

La loro versatilità operativa le rende cruciali in un periodo storico in cui la sicurezza infrastrutturale è una priorità assoluta, soprattutto alla luce di eventi tragici come il crollo di ponti e viadotti, che con maggiore frequenza sono purtroppo balzati agli onori delle cronache.

La formazione abilitante

L'utilizzo delle piattaforme sottoponte richiede un alto livello di competenza. La normativa italiana, in particolare il Dlgs 81/2008 e l'Accordo Stato-Regioni del 2012, impone la necessità di formazione abili-

IPAF OFFRE UN PROGRAMMA DI FORMAZIONE SPECIFICO DENOMINATO "SPECIAL" PENSATO APPPOSITAMENTE PER LE PIATTAFORME SOTTOPONTE



LIFTING TECHNOLOGIES

SIAMO PRESENTI
bauma
7-13. APRIL 2025, MÜNCHEN

ASCENSORI DA CANTIERE

PIATTAFORME
AUTOSOLLEVANTI

PIATTAFORME DA TRASPORTO
MONTACARICHI A CREMAGLIERA



MABER®

35010 Carmignano di Brenta (PD) - ITALY
Tel. +39 049 595 89 75 - www.maber.eu

▢ Piattaforme aeree sottoponte



tante per gli operatori di PLE, da rinnovare ogni cinque anni. In qualità di ente di riferimento internazionale per la sicurezza delle piattaforme aeree, IPAF offre un programma di formazione specifico denominato SPECIAL, pensato appositamente per le piattaforme sottoponte. Questo percorso formativo, che combina teoria e pratica, fornisce competenze dettagliate sulla gestione dei rischi specifici, sull'uso del braccio in negativo, sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e sulle procedure di emergenza. La certificazione ottenuta garantisce una maggiore sicurezza nei cantieri e una gestione ottimale delle attrezzature in termini di produttività, qualità ed efficienza.

I protagonisti del settore

In Italia, il segmento delle piattaforme sottoponte è trainato da produttori di eccellenza come Barin e Weico Bridge. Barin, con sede a Cittadella, opera dagli anni '60 e si distingue per le soluzioni innovative della gamma ABC, che includono piattaforme telescopiche capaci di superare ostacoli complessi come barriere stradali e marciapiedi, rispettando rigorosi standard internazionali.

Weico Bridge, con sede a Velturo, propone soluzioni personalizzate per l'ispezione di ponti stradali e ferroviari. I loro modelli raggiungono profondità operative fino a 23 metri, con sistemi avanzati per interventi su piloni e archi. Entrambe le aziende non si limitano alla produzione di macchinari all'avanguardia, ma offrono anche programmi di formazione mirati per garantire un utilizzo sicuro ed efficace delle attrezzature.

L'uso di piattaforme sottoponte, unito alla professionalità di tecnici e ingegneri, nonché all'adozione di dispositivi di monitoraggio e raccolta dati, rappresenta una delle risposte più efficaci alle crescenti esigenze di manutenzione delle infrastrutture.

Sensibilizzare gli enti gestori e rafforzare la legislazione in materia potrebbe assicurare che tragedie come i crolli di ponti rimangano solo un triste ricordo, contribuendo a costruire un futuro più sicuro per la nostra collettività.

A large Sinoboom aerial platform is positioned on a launch pad, its long boom extended high to reach the side of a rocket. The platform is blue and black, with the Sinoboom logo clearly visible. The rocket is white with various markings and is being serviced by the platform. In the background, a tall, slender lattice tower stands against a blue sky with scattered white clouds.

SPAZIO ALL'INNOVAZIONE

L'innovazione decolla dalla Cina e sbarca nella fabbrica polacca

Le piattaforme aeree Sinoboom si distinguono da sempre per la capacità di coniugare tecnologie all'avanguardia, materiali di alta qualità e un'attenzione ai dettagli ineguagliabile. Fattori che le rendono ideali per affrontare anche le sfide più complesse in ambito industriale e edilizio, assicurando elevate prestazioni e massima sicurezza per gli operatori. Con Sinoboom il futuro del lavoro in quota è già qui, grazie a una gamma di prodotti che rappresenta l'equilibrio perfetto tra innovazione e affidabilità.

SINOBOOM
PARTNERS IN ACCESS

www.sinoboom.eu
info@sinoboom.eu
+31 180 225 666

Il mercato che verrà

Cosa si aspetta il settore del sollevamento nei prossimi mesi?



Pier Angelo Cantù
Luca Tagliabue

I settore del sollevamento aereo sta attraversando una fase di trasformazione profonda e in continuo divenire, alimentata da pressioni normative sempre più stringenti, sfide economiche complesse (talvolta difficili da decifrare) e un'accelerazione tecnologica che sta ridefinendo le dinamiche operative e competitive.

Anche il 2025, da questo punto di vista, rappresenterà senza dubbio un'annata molto importante, in cui il comparto dovrà affrontare sfide significative sia a livello nazionale che continentale, seguendo le tre direttrici che al momento stanno guidando in maggior misura l'innovazione nel settore: lo svi-

luppo tecnologico, il miglioramento della sicurezza operativa e la transizione verso una maggiore sostenibilità ambientale.

In Italia, il mercato del sollevamento continua a distinguersi per una centralità fortemente orientata al noleggio. Circa l'80 per cento delle piattaforme aeree vengono messe sul mercato degli utilizzatori dalle società di noleggio, un dato che evidenzia come questa modalità di accesso alle attrezzature sia ormai di gran lunga preferita rispetto all'acquisto diretto. I vantaggi della diffusione e della sempre maggiore professionalizzazione di questo modello di business sono molteplici ed evidenti.



Dalla maggiore flessibilità operativa nell'accesso a tecnologie moderne e meglio mantenute, passando per una significativa riduzione dei costi fissi per le imprese. Tuttavia, nonostante la crescita e la solidità del mercato del noleggio degli ultimi anni, il comparto produttivo sta vivendo una fase più complessa.

Uno scenario incerto

Dopo gli anni di boom, favoriti da incentivi statali vari, tra il 2023 e il 2024 il mercato della vendita di queste macchine ha registrato un sensibile rallentamento, causato dall'esaurimento degli incentivi



Matteo Iori, Direttore Commerciale IMER Access

e dalle crescenti pressioni economiche legate all'inflazione e all'aumento dei tassi di interesse. Come spiega **Matteo Iori**, Direttore Commerciale di IMER Access, "abbiamo una situazione molto strana: da un lato i costruttori hanno affrontato un anno complesso, con cali di fatturato spesso a doppia cifra; dall'altro il noleggio ha tenuto meglio, proseguendo nel proprio percorso di crescita. Tuttavia, lo scenario economico globale fa sì che anche i noleggiatori si stiano avvicinando ai piani di investimento per i prossimi mesi in modo più attento e attendista. A mio avviso, l'incertezza dello scenario macroeconomico generale sarà il fattore che influenzerà maggiormente l'andamento del settore anche nel 2025".

LA COMPETIZIONE SI GIOCA SEMPRE MENO SUL PREZZO E SEMPRE PIÙ SULLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DEI SERVIZI OFFERTI

Il dualismo evidenziato riflette la resilienza del noleggio in un contesto economico incerto, ma pone interrogativi sulla sostenibilità a lungo termine. A preoccupare, in particolare, è la capacità dei noleggiatori di sostenere gli investimenti necessari per il rinnovo delle flotte e l'adozione di tecnologie avanzate, in un contesto in cui la competizione sui prezzi riduce sempre di più i margini operativi. La dipendenza dimostrata fin qui nei confronti degli incentivi governativi, ora in fase di ridimensionamento, solleva dubbi sulla possibilità di mantenere il ritmo di aggiornamento delle attrezzature necessario per rispondere alle nuove esigenze normative e di mercato. In questo senso, la capacità di sostenere gli investimenti allo scopo di modernizzare il parco macchine e integrare nuove tecnologie anche nei prossimi mesi, sarà una buona dimostrazione del reale grado di organizzazione e professionalità raggiunto dai noleggiatori italiani.

Secondo **Nicola Violini**, General Manager di Haulotte Italia, ci sono buoni motivi per essere ottimisti: "Grandi player e nuovi investitori hanno introdotto una maggiore efficienza organizzativa nelle azien-



Nicola Violini,
General Manager
Haulotte Italia

de del settore, contribuendo a migliorare il mercato e continuando a fungere da traino per l'intero comparto. Oggi, anche molte realtà di piccole dimensioni stanno adottando modelli organizzativi simili a quelli delle grandi imprese. La competizione, infatti, si gioca sempre meno esclusivamente sul prezzo e sempre più sulla qualità dei processi e dei servizi offerti".

Tecnologia e sicurezza

Un altro driver fondamentale per lo sviluppo del mercato sarà l'innovazione tecnologica. La crescente diffusione di sistemi telematici e delle soluzioni IoT, infatti, sta trasformando il modo in cui le attrezzature vengono utilizzate e gestite. Questi strumenti permettono non solo di monitorare in tempo reale lo stato delle macchine, ma anche di ottimizzare i processi di manutenzione predittiva, riducendo i tempi di inattività e aumentando l'efficienza complessiva.

Nicola Pontini, General Manager di JLG Italia e Francia, ha sottolineato il potenziale di queste tecnologie: "La disponibilità di parchi mezzi flessibili, do-

Nicola Pontini,
General Manager
JLG Italia e Francia



tati di sistemi telematici capaci di minimizzare i tempi di inattività, sarà cruciale per garantire un nuovo salto di qualità al settore. A tal fine, sarà essenziale che i noleggiatori proseguano il loro percorso di crescita organizzativa".

Parallelamente, stanno emergendo nuove soluzioni per migliorare l'esperienza operativa degli utenti. Per molti costruttori, l'ottimizzazione delle interfacce uomo-macchina sta rappresentando un driver fondamentale per aumentare la produttività dei mezzi e tutelare ancora di più la sicurezza degli operatori.

Marco Govoni, COO di CTE, spiega: "In azienda crediamo fermamente nell'importanza di fornire agli operatori informazioni chiare e complete durante l'utilizzo delle macchine. Per questo, abbiamo ottimizzato le nostre interfacce utente, garantendo accesso immediato a tutti i dati necessari per operare in sicurezza ed



Marco Govoni, COO CTE

efficienza, riducendo i rischi e migliorando l'efficienza complessiva".

Tuttavia, nonostante l'importante contributo in tal senso delle innovazioni tecnologiche, il miglioramento della sicurezza operativa rimane una delle principali sfide per il settore del sollevamento. Ogni anno continuano a verificarsi incidenti legati sia a errori umani che all'utilizzo di macchine obsolete o scarsamente mantenute. Questo problema è particolarmente rilevante nei cantieri meno regolamentati, dove l'assenza di controlli sistematici aumenta il rischio per gli operatori. L'introduzione di verifiche più frequenti e rigorose potrebbe rappresentare un passo importante per migliorare gli standard di sicurezza, soprattutto in combinazione con una maggiore attenzione alla formazione degli operatori.

La formazione vincente porta in alto i nostri colori.



Soddisfa la tua voglia di conoscenza
e valorizza le tue competenze
con l'informazione tecnica e la
formazione professionale del
**Centro Formazione
e Ricerca Merlo.**

Leggi online e scarica **performance**,
l'informazione del Gruppo Merlo sulle più
recenti applicazioni e sviluppi nel campo
della progettazione, del design
industriale e del training.



INTL. POWERED ACCESS FEDERATION



CENTRO FORMAZIONE ASSOCIATO

Il Centro Formazione e Ricerca Merlo è all'avanguardia
nella formazione e nell'addestramento all'uso in sicurezza delle
macchine per l'industria, l'agricoltura, le costruzioni e l'igiene urbana.
Centro Formazione e Ricerca Merlo, la formazione vincente.

CFRM
MERLO GROUP

www.cfrm.it

@cfrmerlo



Paola Palazzani,
Presidente Palazzani
Industrie

Verso un sollevamento sempre più green?

Un altro tema fondamentale per lo sviluppo del settore è la sostenibilità ambientale. Le normative europee, come quelle previste dal Green Deal, stanno spingendo il mercato verso una transizione ecologica con un focus sempre maggiore sulle macchine elettriche e ibride. **Paola Palazzani**, Presidente di Palazzani Industrie, descrive così l'impegno della sua azienda in questa direzione: *"Negli ultimi anni abbiamo investito profondamente nella progettazione e nello sviluppo di macchine*

ECO, sfruttando appieno le potenzialità offerte dalle batterie al litio. Il nostro lavoro di progettazione si è concentrato sull'analisi delle reali esigenze degli operatori nei diversi contesti operativi, in modo da valorizzare al massimo le caratteristiche di questa tecnologia, come la rapidità di ricarica, la versatilità di utilizzo, la leggerezza e la durata dei cicli. Le

piattaforme a basse emissioni che sviluppiamo non devono essere concepite semplicemente come strumenti per accedere agli incentivi, ma come soluzioni realmente innovative, capaci di offrire un valore aggiunto concreto agli utenti".

La transizione verso macchine a basse emissioni non è però priva di sfide. Oltre ai costi iniziali di sviluppo e produzione, il settore deve confrontarsi con la necessità di infrastrutture adeguate alla ricarica e la manutenzione delle nuove attrezzature. Inoltre, la gestione del fine vita delle macchine rappresenta un ulteriore elemento critico. L'introduzione di modelli di economia circolare, basati sul riciclo dei materiali e sul riutilizzo dei componenti, potrebbe offrire una soluzione sostenibile e ridurre l'impatto ambientale complessivo del settore.

GLI EFFETTI DEI DAZI SUL MERCATO SARANNO MITIGATI DA UNA MAGGIORE DIVERSIFICAZIONE DELLE FLOTTE E DAL CONSEGUENTE AUMENTO DEL VALORE DEGLI ASSET

A livello europeo, il mercato del sollevamento potrebbe beneficiare del supporto fornito dalle già citate politiche continentali in materia di sostenibilità e dagli investimenti per la transizione digitale. Tuttavia, i costi energetici elevati e le tensioni geopolitiche continueranno con tutta probabilità a rappresentare ostacoli significativi, che potrebbero rallentare l'adozione di nuove tecnologie e aumentare la pressione sui margini delle imprese.

Il punto sui dazi

La recente ratifica delle tariffe doganali definitive imposte dalla Commissione Europea sulle piattaforme semoventi prodotte in Cina è un altro punto che non possiamo non citare nella disamina sulle prospettive del mercato.

Questa decisione, maturata al termine di un lungo processo di indagine iniziato nel novembre 2023, rappresenta una risposta alla denuncia di pratiche commerciali ritenute sleali da parte di alcuni costruttori cinesi accusati di esportare in Europa le loro attrezzature a prezzi significativamente inferiori rispetto al valore di mercato.

La denuncia iniziale è stata presentata e sostenuta dalla Coalition to Restore a Level Playing Field in the EU Mobile Access Equipment Sector, un consorzio di produttori europei di cui Haulotte e Manitou sono stati gli unici membri dichiarati. Secondo la coalizione, il dumping cinese avrebbe creato squilibri significativi nel mercato europeo, penalizzando la competitività dei produttori locali. Dopo una fase preliminare di analisi, nel luglio 2024 la Commissione Europea aveva introdotto tariffe provvisorie, con aliquote variabili dal 14,4 al 51,6 per cento, che oltre ai costruttori cinesi hanno coinvolto anche produttori occidentali con importanti stabilimenti produttivi in Cina.

Le tariffe definitive, annunciate recentemente, hanno comportato un lieve ridimensionamento rispetto ai valori provvisori, ma rimangono comunque significative. Per aziende come Sinoboom e Dingli, i dazi sono stati fissati rispettivamente al 49,3 e al 23,6 per cento; mentre per produttori come Terex Machinery e JLG le aliquote definitive sono scese al 22,9 e al 22,5. Per le altre aziende che hanno collaborato attivamente durante le indagini, la Commissione ha stabilito una tariffa al 30,2 per cento, leggermente inferiore rispetto a quanto indicato inizialmente. Al contrario, i produttori che non hanno cooperato si sono visti confermare una tariffa del 49,3. Tra le aziende coinvolte, oltre ai nomi già citati, figurano anche produttori come Haulotte, Zoomlion, XCMG, Liugong e altri.

Il dibattito sulle conseguenze di queste misure si è acceso immediatamente. I produttori cinesi e le associazioni di categoria, come la Camera di

NEW

PIATTAFORME AEREE ELETTRICHE E IBRIDE



SALI DI LIVELLO

Le gamma di piattaforme aeree a braccio articolato JCB Access ora offre la scelta anche tra trasmissioni ad alimentazione completamente elettrica a oppure ibrida, per soddisfare le più diverse esigenze applicative. Progettati con la qualità e l'affidabilità garantite da oltre 70 anni di esperienza JCB come produttore di macchine e attrezzature per l'edilizia e l'industria, i bracci elettrici e ibridi JCB Access stabiliscono nuovi elevati standard per design, robustezza e qualità costruttiva.





Daniele Lanzini,
Area Manager
Sinoboom per
l'Italia e i Balcani

Commercio Cinese per l'Import-Export di Macchinari ed Elettrodomestici (CCCME), hanno criticato duramente la decisione, sostenendo che i dazi potrebbero rallentare la transizione ecologica in Europa e aumentare i costi per i noleggiatori, principali acquirenti delle piattaforme aeree. La Commissione Europea ha risposto affermando che l'impatto maggiore sarà assorbito dai produttori, mentre gli effetti sul mercato saranno mitigati da una maggiore diversificazione delle flotte e dal conseguente aumento del valore degli asset.

Secondo la Commissione, l'introduzione di queste tariffe rappresenterà un passo indispensabile per ristabilire condizioni di equità nel mercato europeo e stimolare la crescita del comparto produttivo locale, incentivando i produttori europei a investire nello sviluppo di tecnologie più sostenibili e competitive e contribuendo a rafforzare l'industria europea in un contesto globale sempre più complesso. Le tariffe definitive entreranno in vigore nel gennaio 2025 e regoleranno esclusivamente le future importazioni.

Daniele Lanzini, Area Manager di Sinoboom per l'Italia e i Balcani, ritiene che la sua azienda non subirà contraccolpi: *"Ci siamo già organizzati per gestire molta della nostra produzione fuori dalla Cina e a breve sarà pienamente operativo uno stabilimento in Polonia. Ci siamo sottoponendo anche a rigorose certificazioni sulla filiera produttiva, che attestano la*

qualità della nostra organizzazione. Sappiamo comunque che il mercato calerà di circa il 20 per cento, principalmente perché sono stati troppi gli acquisti da parte dei noleggiatori in questi ultimi anni".

Che cosa aspettarsi ora

Per i noleggiatori, queste misure sollevano comunque interrogativi su come il mercato risponderà a un possibile aumento dei costi. Nel complesso, la vicenda rappresenta un esempio emblematico delle crescenti tensioni tra politiche commerciali e obiettivi strategici come sostenibilità e competitività. Si tratta di un tema destinato a espandersi nei prossimi mesi anche oltre il rapporto Europa-Cina, considerando la rielezione di Donald Trump alla presidenza degli Stati Uniti e il possibile ritorno di una politica protezionista caratterizzata da nuovi dazi sulle importazioni. Un approccio che, stando a quanto dichiarato dalla nuova amministrazione, non risparmierà neppure i Paesi dell'Unione Europea, Italia compresa, con implicazioni significative anche per il settore del sollevamento, dato il ruolo sempre più rilevante che il mercato nordamericano ha assunto negli ultimi anni per molti costruttori di punta del Made in Italy.

Assisteremo a nuove concentrazioni tra gli operatori, anche in conseguenza di questi assetti geo-economici; alcuni produttori italiani sono molto appetibili per i grandi player al fine di

creare una vera filiera corta.

Nel frattempo, in Italia, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) potrebbe rappresentare una leva fondamentale per stimolare la crescita del settore: gli investimenti in infrastrutture e

rigenerazione urbana offrono opportunità significative tanto per i produttori quanto per i noleggiatori; eventi come il Giubileo e i Giochi Olimpici Invernali del 2026 stimoleranno ulteriormente la domanda di macchinari innovativi, con un focus particolare su soluzioni adatte a contesti specifici, come il restauro di edifici storici o la manutenzione di infrastrutture complesse.

In conclusione, l'andamento del mercato del sollevamento nel 2025 sarà definito anche, se non soprattutto, dalla capacità dei suoi protagonisti di rispondere con efficacia a queste sfide cogliendo le opportunità che si presenteranno anche in uno scenario incerto e complesso come quello che ci troviamo di fronte. In questo senso, anche i noleggiatori dovranno fare la loro parte, mettendo mano a una crescita organizzativa per una maggiore stabilità di sistema, che significa soprattutto il pieno controllo sulla qualità, sulla trasparenza e sulla sicurezza.

**ALCUNI PRODUTTORI ITALIANI
SONO MOLTO APPETIBILI
PER I GRANDI PLAYER
AL FINE DI CREARE UNA VERA
FILIERA CORTA**

SOLUZIONI ALL'ALTEZZA



- ★ Piattaforme Aeree
- ★ Trasporto e Logistica
- ★ Movimento Terra
- ★ Traslochi ed Edilizia

ACQUISTO
NOLEGGIO
ASSISTENZA
FORMAZIONE

◀ WWW.TECNOALT.IT

Via Della Magliana, 880/A 00148 Roma

☎ 06-6552266

@ info@tecnoalt.it

TECNOALT

ROMA • TERNI • CAGLIARI
SASSARI • CASSINO • CIVITAVECCHIA

La nuova frontiera della sicurezza sul lavoro



L'impennata tecnologica delle soluzioni AI non toglie le responsabilità al fattore umano

Luca Tagliabue
Pier Angelo Cantù

Lo sviluppo dell'intelligenza artificiale sta trasformando profondamente il panorama industriale, introducendo nuove tecnologie che, se ben implementate, promettono di rivoluzionare il nostro modo di lavorare.

Questo vale naturalmente anche per il settore del sollevamento, dove l'integrazione dell'IA consente non solo di ottimizzare l'efficienza delle attrezzature, ma anche di offrire nuove ed efficaci soluzioni per prevenire gli incidenti e tutelare al meglio la sicurezza degli operatori. Il potenziale da questo punto di vista è altissimo, soprattutto se consideriamo l'incredibile trasversalità che i mezzi per il sollevamento hanno nei diversi settori.

Il rischio principale che può correre il settore (inclusi gli estensori delle normative) è quello di sbilanciare su questi sistemi tecnologici il presidio della sicurezza nell'uso delle macchine. Se è vero, infatti, che le piattaforme aeree vengono progettate per garantire standard di sicurezza sempre più alti, l'inevitabile influenza del fattore umano fa sì

che i rischi associati all'uso di queste attrezzature rimangano elevati. D'altro canto, i report annuali di IPAF evidenziano la necessità di soluzioni che permettano di ridurre ulteriormente gli infortuni — talvolta mortali — dovuti a fattori come l'elettrocuzione, la caduta dalla piattaforma o il suo ribaltamento. La formazione sull'elemento umano, sulla consapevolezza dei rischi in ogni contesto, è sempre l'elemento cardine che consente di limitare al massimo gli incidenti, pur con la garanzia che dispositivi digitali di nuova generazione agiscano insieme all'uomo.

Analizzando grandi quantità di dati in tempi estremamente brevi, tecnologie basate sull'intelligenza artificiale e sviluppate appositamente per l'utilizzo nell'ambito del sollevamento potrebbero avere un impatto molto importante in questo senso, permettendo addirittura di identificare le condizioni di pericolo e bloccare la macchina ancora prima che si trasformino in incidenti. Grazie all'uso di sensori avanzati e sistemi di visione artificiale, le piattafor-

me potrebbero rilevare ostacoli, valutare la stabilità del terreno o individuare movimenti inusuali degli operatori, attivando allarmi o interventi automatici per prevenire situazioni critiche.

Rilevamento, monitoraggio e manutenzione predittiva

Un esempio emblematico è rappresentato dai sistemi di rilevamento delle aree a rischio, che utilizzano algoritmi di apprendimento automatico per monitorare in tempo reale l'ambiente circostante. Questi sistemi sono in grado di distinguere tra movimenti regolari e potenziali rischi, come l'avvicinamento alle linee elettriche o il sollevamento di un carico eccessivo su superfici instabili. In situazioni simili, l'IA può interrompere automaticamente il movimento della piattaforma e avvisare l'operatore, minimizzando così il rischio di incidenti.

L'automazione dei processi decisionali è un altro aspetto cruciale. Se dotate di sistemi di controllo basati sull'intelligenza artificiale, le piattaforme potrebbero infatti adattare il proprio comportamento in tempo reale in base alle loro effettive condizioni operative. Ad esempio, regolando automaticamente la velocità di movimento o limitando l'altezza raggiungibile in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli, come un forte vento o una pioggia intensa. Una tale capacità di autoregolazione potrebbe ridurre sensibilmente l'incidenza degli errori umani, spesso alla base degli incidenti sul lavoro. Un altro ambito in cui l'intelligenza artificiale sta avendo un impatto significativo è la manutenzione predittiva. Nel settore del sollevamento nello specifico, un guasto improvviso del mezzo non si limita a compromettere la produttività, ma rappresenta anche un grave pericolo per chi opera in quota. L'IA consente di anticipare questi problemi grazie al monitoraggio continuo delle attrezzature, analizzando parametri come l'usura dei componenti, il livello dei liquidi e la tenuta dei circuiti. Inoltre, i sistemi predittivi possono identificare anomalie e fornire indicazioni su quando è più opportuno effettuare interventi di manutenzione per ridurre al minimo i tempi di inattività e aumentare la sicurezza complessiva.

Le applicazioni nella formazione

Anche la formazione degli operatori rappresenta un campo di applicazione privilegiato per l'intelligenza artificiale in questo settore. L'uso di simulatori avanzati che integrino modelli basati sull'IA, ad esempio, permetterebbe di creare ambienti di addestramento realistici e personalizzati, in cui i futuri operatori possano affrontare condizioni com-

plesse o potenzialmente pericolose in un contesto sicuro ma in grado di riprodurre fedelmente le reali situazioni sul campo.

Un altro vantaggio offerto dall'IA in questo ambito è la possibilità di monitorare le performance dei discenti durante la formazione, offrendo feedback che consentano di identificare le aree di miglioramento necessarie e intervenire in modo mirato su di esse. Questo approccio non solo migliorerebbe le competenze individuali, ma contribuirebbe anche a creare una cultura della sicurezza più solida all'interno delle organizzazioni.

D'altronde, l'ottimizzazione dell'efficienza operativa è un'altra area chiave per l'implementazione dell'intelligenza artificiale. Come detto, le piattaforme di sollevamento connesse a sistemi di gestione intelligenti possono fornire dati in tempo



IL RISCHIO PRINCIPALE È DI DELEGARE AI SOLI SISTEMI TECNOLOGICI IL PRESIDIO DELLA SICUREZZA NELL'USO DELLE MACCHINE

reale sull'utilizzo, la posizione e lo stato delle attrezzature. Queste informazioni aiutano le aziende a pianificare meglio le operazioni, riducendo sprechi di tempo e risorse, mentre l'analisi dei dati storici può supportare decisioni strategiche come l'acquisto o il

noleggio di nuove attrezzature sulla base delle esigenze operative effettivamente rilevate.

Nonostante questi vantaggi, l'adozione di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale presenta anche sfide da non sottovalutare. La complessità tecnologica e i costi iniziali di implementazione possono rappresentare una barriera per molte aziende, in particolare per le piccole e medie imprese. La speranza è che la rapida evoluzione della tecnologia e la crescente disponibilità di soluzioni scalabili possano rendere queste innovazioni sempre più accessibili.

Tecnologia agli ioni di litio Hinowa per una manutenzione silenziosa, sostenibile ed efficiente.

Dai terreni più difficili alle altezze più impegnative, le piattaforme Hinowa con tecnologia Lithium-ion ti offrono potenza, efficienza e basso impatto ambientale.

hinowa.com







La versatilità incontra la sostenibilità

Haulotte annuncia un nuovo ingresso nella gamma PULSEO, la nuova piattaforma articolata fuoristrada elettrica **HA16 E**, ideale da usare sia all'interno che all'esterno per esigenze di lavoro fino a 16 metri. La HA16 E è una macchina silenziosa, a zero emissioni e in grado di offrire le stesse prestazioni degli equivalenti modelli con motore termico, e garantisce la massima autonomia di funzionamento grazie al dispositivo di ricarica Range Extender rimovibile e intercambiabile.

La sua versatilità la rende utile per tutta la durata del cantiere, dalla fase iniziale fino a quella di rifinitura. L'architettura elettrica, associata alle performance garantite su ogni tipo di terreno le consentono, inoltre, una perfetta adattabilità sia

alle applicazioni interne che a quelle esterne. Il ridotto ingombro di rotazione della sagoma e le quattro ruote direttrici (disponibili per il modello HA16 E PRO) garantiscono, infine, la massima maneggevolezza.

Lavorare senza limiti

Grazie all'architettura cento per cento elettrica, la piattaforma HA16 E non genera emissioni inquinanti e si adatta perfettamente a ogni tipo di lavoro, anche di notte. Ad esempio, rappresenta la soluzione ideale per zone a basse emissioni (LEZ), cantieri "green", zone in cui è vietato l'accesso a macchine e veicoli con motore termico.

La HA16 E, inoltre, è incredibilmente silenziosa (<70 dB in modalità elettrica) e offre un vero comfort acustico sia agli operatori, sia alle altre persone che si trovano nei pressi del cantiere. Questa sua caratteristica le permette di essere impiegata per applicazioni sempre nuove in zone in cui il silenzio è d'obbligo come ospedali, uffici, scuole e luoghi pubblici (centri commerciali, aree pedonali, aeroporti), ma anche per lavori in spazi interni al chiuso. Qualsiasi siano i vincoli del cantiere, la HA16 E offre diverse semplici soluzioni di ricarica: presa di corrente standard, presa trifase per ricarica accelerata o ricarica con Range Extender (disponibile come optional), un generatore amovibile, che richiede non più di 5 minuti per essere installato e consente di ricaricare la batteria della HA16 E dell'80% in sole 3 ore. La HA16 E con Range Extender ha così un'autonomia illimitata, che le permette di lavorare senza vincoli a prescindere dal cantiere e anche in mancanza di accesso alla rete elettrica.

La HA16 E garantisce ottime capacità di superamento degli ostacoli, pari a quelle di una piattaforma con motore termico. La sua architettura elettrica, abbinata alla trasmissione a ponte, le consente di sviluppare una potente coppia che rende possibile avanzare su ogni tipo di fondo, anche il più accidentato. L'impressionante motricità garantita dai suoi equipaggiamenti all'avanguardia le permette di salire lungo terreni con pendenza fino al 40 per cento e di lavorare con un'inclinazione fino a 5°.

La HA16 E è stata progettata per semplificare gli interventi di manutenzione e ottimizzare il costo totale di proprietà. Nello specifico, la manutenzione della macchina è facilitata dallo strumento di diagnosi integrato e dalla possibilità di accesso diretto ai vari componenti, alle batterie AGM e ai motori asincroni (AC) senza manutenzione.

Questi elementi strutturali, abbinati alla soluzione telematica SHERPAL, consentono a chi gestisce la flotta di ottimizzare l'uso della macchina, con risparmio di tempo e risorse.





**MUOVIAMO
IL FUTURO
DAL 1959**



CAMILLO VISMARA

www.vismara.ch

Grandi altezze grandi soluzioni



Le ragioni di un successo crescente

Luca Tagliabue

Le piattaforme aeree autocarrate di grandi dimensioni – per intenderci, oltre i 50 metri di altezza lavorativa – hanno registrato un crescente successo negli ultimi anni, imponendosi come attrezzature imprescindibili per i lavori in quota più complessi. Questo boom è il risultato di un connubio di innovazioni tecnologiche, crescenti esigenze di sicurezza e un mercato sempre più predisposto all'adozione di soluzioni efficienti e versatili. In un contesto in cui la manutenzione e la costruzione

di grandi infrastrutture rappresentano una priorità per molti settori, queste macchine si sono distinte per la loro capacità di combinare altissime prestazioni con una mobilità e una stabilità altrettanto importanti. A differenza delle piattaforme statiche, infatti, i modelli autocarrati possono essere spostati rapidamente da un sito all'altro grazie al loro montaggio su autocarri, garantendo tempi d'intervento ridotti e una maggiore flessibilità operativa. Dotate a seconda dei casi di bracci telescopici o articolati, queste macchine offro-

no non solo altezze di lavoro straordinarie, ma anche un'ampia capacità di sbraccio orizzontale, essenziale per raggiungere punti difficilmente accessibili senza riposizionamenti continui.

Il loro funzionamento si basa sull'integrazione di componenti altamente ingegnerizzati, tra cui bracci realizzati in acciaio ad alta resistenza, sistemi di stabilizzazione automatizzati di ultima generazione e cestelli progettati per garantire una capacità di carico in molti casi elevatissima. La loro versatilità le rende ideali per settori come l'edilizia, la manutenzione di infrastrutture, l'installazione di impianti energetici e telecomunicazioni e persino per applicazioni più "creative", come allestimenti di spettacoli o installazioni artistiche. Grazie alla loro capacità di operare in sicurezza a grandi altezze, queste piattaforme sono spesso preferite in contesti in cui precisione e affidabilità sono imprescindibili.

Un'offerta sempre più ampia e all'avanguardia

Tra i costruttori leader in questo settore spiccano nomi come Ruthmann, Socage, Pagliero e Palfinger: grazie a un solido *know-how* maturato sul campo, possono oggi proporre soluzioni avanzate e affidabili per soddisfare le esigenze del mercato.

Ruthmann ha recentemente lanciato la T 1000 HF, una piattaforma che segna un significativo progresso tecnologico grazie a un'altezza di lavoro di 100 metri e uno sbraccio laterale di 39 metri. Questo modello è stato progettato per combinare una straordinaria capacità di carico del cestello, pari a 600 kg, con una

manovrabilità sorprendente, rendendolo una scelta privilegiata per lavori complessi come la manutenzione di grattacieli e grandi impianti industriali.

Socage, dal canto suo, propone la forSte 100TJJ, una piattaforma telescopica con jib capace di raggiungere i 99,5 metri di altezza di lavoro. Questa macchina si distingue per la sua capacità di affrontare terreni impegnativi grazie a sistemi di stabilizzazione di ultima generazione e a uno sbraccio laterale che può raggiungere i 43 metri con un carico in cesta di 350 kg. È una piattaforma progettata per rispondere alle esigenze delle imprese che operano in contesti estremamente sfidanti, come la costruzione di infrastrutture energetiche e l'installazione di turbine eoliche.

Multitel Pagliero ha riscosso grande successo con il lancio della MJ 700. Questo modello, che raggiunge un'altezza operativa di 70 metri, è particolarmente apprezzato per la sua affidabilità e la capacità di coniugare prestazioni elevate con costi operativi contenuti. La MJ 700 ha trovato ampio impiego in settori quali la manutenzione di ponti e viadotti, grazie alla sua capacità di lavorare con precisione anche in condizioni operative difficili. Palfinger, infine, si è affermata con la P900, una piattaforma progettata per offrire prestazioni avanzate grazie a un'altezza operativa di 90 metri. Dotata di tecnologie avanzate per la stabilizzazione e il controllo remoto, questa macchina rappresenta una soluzione ideale per interventi complessi in cui la sicurezza è

**SONO MACCHINE IDEALI PER L'EDILIZIA,
LA MANUTENZIONE DI INFRASTRUTTURE,
L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI
ENERGETICI E TELECOMUNICAZIONI,
ALLESTIMENTI DI SPETTACOLI O
INSTALLAZIONI ARTISTICHE**





Dispositivi anticaduta
Sollevamento
Ancoraggio
Safety Management

- Istruttore?
- Noleggiatore?
- Utilizzatore?

**Per ogni necessità
c'è una soluzione SpanSet**



Contattateci per scoprire i nostri dispositivi anticaduta

SpanSet Italia s.r.l.
Via Nenni 13 /A - 10036 Settimo T.se (TO)
Tel. 011.81.69.744 - Fax 011.81.69.791
info@spanset.it - www.spanset.it

▷ *Piattaforme aeree autocarrate*



una priorità assoluta. Grazie alla capacità di supportare carichi significativi e a un design studiato per facilitare il trasporto, la P900 si è affermata come una delle piattaforme più performanti sul mercato.

Un'opportunità per il noleggio a caldo

Un aspetto essenziale che accomuna queste macchine è la necessità per gli operatori di possedere la patente C per poterle utilizzare. Tale requisito, legato all'assemblaggio delle piattaforme su autocarri pesanti, si traduce in un importante vantaggio per le aziende di noleggio. Questi mezzi, infatti, vengono frequentemente offerti con formule di noleggio a caldo, ovvero con il supporto di un operatore qualificato incluso nel servizio. Occorre però verificare i requisiti per la circolazione, che può essere libera oppure soggetta alle norme sui trasporti eccezionali. Il noleggio a caldo offre numerosi benefici ai clienti. In primo luogo, garantisce che le operazioni siano condotte da personale esperto, riducendo al minimo il rischio di incidenti. In secondo luogo, solleva le aziende utilizzatrici dall'onere di formare il proprio personale per l'uso di macchine così complesse, ottimizzando tempi e costi necessari per lavorare.

La soluzione del noleggio a caldo rappresenta una garanzia molto importante anche dal punto di vista della sicurezza: gli operatori specializzati, infatti, non solo possiedono le competenze tecniche necessarie per gestire le piattaforme in condizioni complesse, ma sono anche aggiornati sulle normative di sicurezza, garantendo che ogni operazione si svolga nel rispetto degli standard più elevati. Inoltre, il noleggio a caldo consente una maggiore efficienza, poiché gli operatori sono in grado di sfruttare appieno le capacità delle piattaforme, massimizzando la produttività e minimizzando i tempi morti.

In un mercato in cui la domanda di lavori in quota è in costante crescita, le piattaforme autocarrate per grandi altezze rappresentano una risposta tecnologicamente all'avanguardia alle esigenze di settori sempre più diversificati. Grazie alle loro caratteristiche avanzate, ai modelli innovativi proposti dai principali costruttori e ai vantaggi offerti dalla loro diffusione mediante il noleggio a caldo, queste macchine continuano a ridefinire gli standard di sicurezza ed efficienza, aprendo nuove opportunità per il mondo dell'industria e dei servizi.

IN GREAT CHALLENGES, GREAT DETAILS MAKE THE DIFFERENCE



La nostra gamma di piattaforme a pantografo, diesel ed elettriche, è in grado di soddisfare qualsiasi esigenza operativa.

I nostri modelli assicurano alti standard di affidabilità, richiedono poca manutenzione e sono estremamente sicuri.

Le dimensioni compatte di ogni prodotto e l'estrema facilità d'uso li rendono estremamente versatili e adatti per essere utilizzati in diversi settori e contesti lavorativi.

Il nostro obiettivo è farti lavorare con facilità in un ambiente sicuro e confortevole per far sì che ogni giorno tu sia sempre sicuro di raggiungere il massimo.



ES0807AC+



USO
INTERNO/ESTERNO



ELETTRICA



BATTERIA
AL LITIO

Noleggio e cultura della sicurezza

le chiavi di un successo annunciato

Paolo Vismara racconta i primi vent'anni del suo Centro di formazione IPAF

Pier Angelo Cantù

Da sinistra:
Mauro, Paolo e
Roberto Vismara



Una lunga storia imprenditoriale quella della Vismara SA, pioniere del sollevamento e della movimentazione nel Canton Ticino. Fondata da Camillo Vismara nel 1959, l'azienda è passata di mano negli anni '80 ai tre figli: Mauro, Roberto e Paolo. "Abbiamo raccolto l'attività storica del noleggio a caldo di mezzi pesanti finché, durante un viaggio al Conexpo di Las Vegas, in albergo abbiamo notato che gli addetti alla manutenzione cambiavano le lampadine con un piccolo elevatore a forbice anziché con la classica scala". Una specie di colpo di fulmine, lo definisce Paolo, che ha acceso le lampadine mentali dei tre imprenditori i quali, tornati in Svizzera hanno individuato nel noleggio a freddo di queste macchine una nuova opportunità per il futuro. "Si trattava di una vera sfida – ricorda Paolo – in un contesto privo di cultura del noleggio e di un'apposita legislazione, una sfida soprattutto sul fronte della sicurezza". L'azienda ha subito introdotto con determinazione queste macchine nel mercato locale, sottolineando in ogni occasione lo stretto legame tra sicurezza,

produttività ed efficienza. Il passo successivo è stato quello di cercare un partner di comprovata serietà per poter offrire agli operatori anche un'adeguata formazione. "Questa ricerca è culminata con l'inizio della collaborazione con IPAF, nel 2005, allo scopo di colmare le lacune normative".

Lo sviluppo della formazione

L'importanza della formazione per l'utilizzo delle piattaforme di lavoro elevabili si è rapidamente evidenziata nel territorio come una necessità, integrando gli obblighi già presenti in diverse norme di sicurezza sul lavoro e sui cantieri. "Abbiamo iniziato a collaborare con le associazioni professionali rappresentanti delle categorie dei potenziali utilizzatori, organizzando convegni in cui è stata coinvolta la Suva che all'epoca stava studiando un'apposita lista di controllo per l'utilizzo sicuro delle piattaforme di lavoro elevabili. "In Svizzera – spiega Vismara – le liste di controllo Suva hanno un valore giuridico simile a un'ordinanza federale". Paolo menziona il ruolo chiave di un ispettore Suva che, dopo aver seguito

uno dei primi corsi effettuati nel neonato e super attrezzato Centro di formazione aperto presso la sede di Cadro, è diventato il più convinto sostenitore della formazione IPAF.

Attualmente, i corsi di formazione riconosciuti includono quelli di IPAF e della VSAA, l'associazione svizzera dei noleggiatori di piattaforme di lavoro elevabili con sede a Basilea, di cui Paolo è membro del direttivo e socio della prima ora. Lo sforzo culturale di Vismara non si è prodotto solo all'esterno, ma anche all'interno dell'azienda. La coerenza tra la formazione offerta e le pratiche aziendali ha coinvolto tutti i dipendenti, caratterizzando la qualità delle soluzioni e identificando la Vismara come un'azienda affidabile, un vero punto di riferimento tra le realtà che offrono sia la formazione che il noleggio di attrezzature.

La creazione di alleanze

Le efficaci attività di coinvolgimento per promuovere la formazione nel Canton Ticino sono state portate avanti sempre in collaborazione con le associazioni di categoria della Svizzera. Un esempio che può e deve essere raccolto da tutti i Centri di formazione IPAF anche in Italia. "I seminari pratici e le dimostrazioni in collaborazione con le associazioni hanno reso il messaggio più autorevole, credibile e coinvolgente per i partecipanti, inclusi i proprietari delle aziende" dice Vismara.

L'attività di divulgazione sulla sicurezza ha sempre messo al centro la persona. Paolo sottolinea che, nonostante i sempre più evoluti dispositivi di sicurezza, l'elemento umano rimane cruciale. "Usiamo sempre esempi pratici per dimostrare che le macchine sono costruite secondo norme specifiche, ma l'operatore deve comunque rispettare i limiti e le istruzioni del manuale. Il corso IPAF punta molto sulla pratica e sull'importanza dell'educazione al rispetto dei criteri logici e tecnici durante l'utilizzo di queste macchine".

Vendere la formazione sulla sicurezza nell'uso delle macchine è meno difficile se l'azienda è credibile sul mercato. Paolo Vismara ha fatto di questo concetto il credo di tutti i collaboratori che operano all'esterno, sui cantieri, dimostrando al mercato quanto l'esperienza nel settore del noleggio di macchine per l'accesso aereo aiuti tutti a limitare i rischi. "Per i nostri istruttori questa esperienza è un vantaggio, in quanto permette di rispondere puntualmente alle domande specifiche degli allievi. Ogni Centro di formazione efficace dovrebbe avere istruttori competenti, sia in teoria che in pratica; spazi adeguati e la capacità di rimanere costantemente aggiornati sulle normative".

**L'ESPERIENZA E LA
FORMAZIONE DEL NOSTRO
PERSONALE NEL SETTORE
DEL NOLEGGIO AIUTA I NOSTRI
CLIENTI A LIMITARE I RISCHI**

L'impegno prosegue con la CFSSI

Per rafforzare la presenza autorevole sul territorio come punto di riferimento per la formazione alla sicurezza sul lavoro più in generale, Vismara ha recentemente contribuito alla fondazione del Centro Formazione e Sicurezza della Svizzera Italiana (CFSSI) con FLS Formazione Logistica e Campo Base. Un unico centro con un'offerta formativa veramente completa.

La formazione IPAF rimane il baricentro del progetto, con 650 persone formate nel 2024 su un totale di 2.000. La determinazione nell'offrire una vasta gamma di corsi (per operatori, dimostratori e imbragatori) e la costante diffusione di cultura sul

territorio, espressa da tutto il personale, rappresentano la risposta concreta alla domanda: come si può fare business attraverso un Centro di formazione? Per Vismara è un'attività naturale dal 2005.

*La sala corsi del
Centro di formazione
Vismara*



IPAF lancia il nuovo corso per operatori di PLE

Tutte le novità sul nuovo modulo formativo

Redazione

Il nuovo corso di formazione IPAF per operatori di PLE è stato progettato allo scopo di fornire agli operatori competenze e conoscenze ancora più complete per utilizzare in modo sicuro ed efficace i mezzi di sollevamento aereo. Il corso è riconosciuto a livello mondiale e i candidati che superano la prova teorica e l'esame pratico ottengono la PAL CARD (Powered Access Licence), valida fino a cinque anni e conforme alle norme italiane sui patentini.

Questo corso è ideale per chi deve utilizzare una PLE di una o più categorie, nonché per i preposti o i soccorritori degli operatori di PLE nelle situazioni di emergenza. Non è necessaria alcuna esperienza precedente in materia di PLE, per cui il corso è adatto sia ai principianti sia a un'ampia gamma di candidati già esperti. Il corso fornisce le conoscenze essenziali e le abilità pratiche per applicare le norme di salute e sicurezza pertinenti, riconoscere le misure di prevenzione e controllo degli infortuni, identificare i requisiti di protezione personale, saper fare riferimento al Manuale operativo della PLE, guidare, manovrare e posizionare in sicurezza una PLE per eseguire i compiti richiesti.

I partecipanti completano un programma strutturato e modulare che comprende sia moduli teorici – con introduzione agli obiettivi del corso, alle strutture, ai requisiti di salute e idoneità e all'applicazione ePAL, panoramica della legislazione, ispezioni pre-utilizzo, controlli di sicurezza e procedure di emergenza – sia istruzione pratica – con conduzione di valutazione del rischio del sito, esecuzione di controlli e ispezioni preutilizzo e, infine, su come azionare, manovrare e posizionare le PLE in modo sicuro.

Il nuovo corso presenta animazioni e grafiche all'avanguardia, che raffigurano scenari e cantieri reali più dettagliati. Viene mostrata una gamma



più ampia di macchine comunemente utilizzate, creando un'esperienza più realistica e coinvolgente per i candidati.

Altra novità è che i candidati possono selezionare i moduli specifici per le categorie di PLE che desiderano utilizzare (ad esempio, 1A, 1B, 3A, 3B), che coprono tutte le casistiche di identificazione dei rischi, la configurazione della macchina e le applicazioni tipiche.

La progettazione del nuovo corso

Il processo di sviluppo di questo corso ha richiesto un'ampia ricerca, l'analisi delle cause degli incidenti più frequenti e la collaborazione di esperti mondiali, tra cui i comitati internazionali dei membri di IPAF, e un gruppo di lavoro dedicato. Dopo anni di lavoro, il contenuto del corso è stato finalizzato e rigorosamente testato per garantirne l'efficacia. Paul Roddis, responsabile della formazione IPAF che ha supervisionato lo sviluppo del nuovo corso, ha dichiarato: "Questo nuovo corso di formazione rappresenta il culmine di tre anni di collaborazione con i membri IPAF di tutto il mondo. È il primo corso di questo tipo che integra perfettamente la scienza comportamentale e dell'apprendimento nella formazione stessa. Il corso è visivamente straordinario e altamente interattivo, sia che venga erogato in modalità eLearning che in un'aula tradizionale. Coinvolge i discenti in modi diversi man mano che la formazione procede, creando un'esperienza di apprendimento unica ed efficace. I candidati non hanno mai sperimentato una formazione di questo tipo e sono certo che non solo sarà piacevole, ma contribuirà più che mai a ridurre il rischio di incidenti e a migliorare l'efficienza delle operazioni con le PLE".





PROTEGGI LA TUA AZIENDA

CYBERSECURITY E AGILE:

UN BINOMIO VINCENTE PER I PARTNER IPAF!

Le piattaforme aeree, con i loro sistemi di controllo sempre più digitalizzati, sono esposte a una vasta gamma di minacce informatiche: incidenti da attività hacking (hacker), ransomware, phishing, esfiltrazione dei dati con trasferimento intenzionale, potrebbero compromettere il funzionamento delle macchine, mettendo a rischio la sicurezza degli operatori e causare ingenti danni alla reputazione aziendale.

Come integrare cybersecurity e agilità?

- Investi in misure adeguate per la valutazione dei rischi
- Formazione del personale
- Modalità Agile nei processi di lavoro
- Incarica esperti qualificati per i progetti tecnologici
- Compliance normativa GDPR/NIS2 a norma di legge

Future Touch Srl offre una protezione avanzata, con crittografia, compliance e monitoraggio continuo, per difendere l'infrastruttura digitale della tua azienda e garantire la sua sicurezza.

**Non lasciare la tua azienda esposta a rischi:
contattaci per una consulenza personalizzata**

06.91511122 Centralino r.a. (Roma)
info@futuretouch.it • www.futuretouch.it
Numero verde 800.036.423

Morti sul lavoro ferita inaccettabile per la nostra società

Il Presidente Mattarella ci ricorda in ogni occasione di non abbassare mai la guardia

Pier Angelo Cantù

“La sicurezza sul lavoro, oltre che una prescrizione costituzionale, è innanzitutto una questione di dignità umana”. Sono le parole che Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha usato nel messaggio inviato all'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi sul Lavoro – Anmil, in occasione della Giornata per le vittime del lavoro che l'Italia ha celebrato lo scorso ottobre.

È però solamente una delle tante occasioni in cui la voce di Mattarella si è elevata autorevolmente al di sopra delle chiacchiere inutili che si ascoltano, anche da parte delle istituzioni, ogni volta che accade un incidente e qualcuno muore sul luogo di lavoro. Tante occasioni appunto, perché tante sono state le vittime anche nel 2024: più di 1.000, una media di 4 persone che ogni giorno escono per andare a lavorare e non fanno ritorno a casa.

“Oggi è un giorno di riflessione, di ricordo e di rinnovato impegno – ha scritto il Capo dello Stato nell'occasione -. La sicurezza sul lavoro è una priorità permanente della Repubblica. Ogni vita persa, ogni vita compromessa, ci chiama a un impegno corale per prevenire ulteriori perdite della salute e



della dignità di chi lavora. Garantire condizioni di lavoro sicure significa rispettare la vita e il valore di ciascuna persona, perché il lavoro è un luogo di crescita e realizzazione personale e non può costituire un rischio per la propria incolumità”.

Se è vero che la strage sul lavoro non può continuare, se siamo tutti d'accordo che “le morti e gli incidenti sul lavoro sono una intollerabile offesa per la coscienza collettiva, una ferita profonda e inaccettabile”, citando sempre Mattarella, è vero anche che ognuno deve fare la sua parte, nel quotidiano, e smettere di voltarsi dall'altra parte, di essere complice delle gravi situazioni di rischio che vede ogni giorno e uscire dal coro degli indignati, che il giorno dopo hanno già dimenticato.

Anche nel discorso di fine anno alla nazione, Mattarella non ha tralasciato il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. “L'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto, come parola dell'anno, ‘rispetto’. Il rispetto verso gli altri rappresenta il primo passo per una società più accogliente, più rassicurante, più capace di umanità. Il primo passo sulla strada per il dialogo, la collaborazione, la solidarietà, elementi su cui poggia la nostra civiltà. Rispetto della vita, della sicurezza di chi lavora. L'ultima tragedia pochi giorni fa, a Calenzano: cinque persone sono morte. Non possono più bastare parole di sdegno: occorre agire, con responsabilità e severità. Gli incidenti mortali - tutti - si possono e si devono prevenire”.

Facciamo nostre le preziose parole del nostro Capo dello Stato, troviamo ognuno il proprio modo per agire con responsabilità e severità.



BUILT FOR THE VERTICAL JOURNEY.



DRUID LANYARD.

Cordino regolabile incredibilmente versatile grazie alle numerose certificazioni ottenute: cordino di posizionamento sul lavoro, dispositivo di ancoraggio, linea vita temporanea, dispositivo anticaduta, dispositivo di evacuazione di emergenza, discensore per lavori in fune. Costruito con robusta corda semistatica da 11 mm, ha il suo punto di forza nel regolatore, sviluppato per una regolazione della lunghezza precisa e veloce, anche sotto tensione. L'innovativo sistema di camme del discensore permette un'azione delicata sulla corda, che consente l'assorbimento di leggeri shock attraverso un piccolo scorrimento della corda all'interno del dispositivo. Equipaggiato con chip NFC TRACK per l'identificazione digitale.

Un passo alla volta verso un futuro più sicuro

Una serie di appuntamenti ci accompagneranno all'evento italiano IPAF del 2026

Marta Lucani



Con grande entusiasmo, IPAF ha annunciato il lancio del progetto ROAD TO IPAF ANCH'IO 2026.

L'iniziativa, ambiziosa e innovativa, lanciata a ottobre 2024, è pensata per accompagnare soci e operatori del settore delle piattaforme di lavoro elevabili verso il prossimo grande evento biennale, previsto appunto per maggio 2026.

Questo percorso non rappresenta solo un'occasione per rafforzare la rete di collaborazioni tra i membri dell'associazione, ma vuole essere un'opportunità per promuovere insieme le buone pratiche, la sicurezza e la formazione in un ambito che evolve rapidamente.

ROAD TO IPAF ANCH'IO 2026 si sviluppa attorno a una filosofia chiara e ben definita: creare un dialogo continuo e inclusivo tra i membri del network e il mondo esterno. La proposta mira a consolidare la comunità del sollevamento aereo attraverso una serie di attività che spaziano dall'approfondimento tecnico alla condivisione di conoscenze, con particolare attenzione alla sicurezza operativa, tema cruciale per chi opera con le PLE.

Gli obiettivi del progetto non si limitano alla formazione tecnica, ma includono lo sviluppo di un dialogo aperto e costruttivo tra tutti i protagonisti del settore, affinché si possa insieme contribuire attivamente al miglioramento delle pratiche operative e alla definizione di nuovi standard.

Un percorso di confronto e condivisione

Un elemento distintivo del progetto è rappresentato dal ricco e variegato calendario di eventi: webinar tematici, workshop interattivi e incontri con esperti di settore saranno il cuore pulsante dell'iniziativa. Tra i temi che saranno trattati sono inclusi argomenti di grande rilevanza e attualità, come la patente a crediti, il noleggio a caldo, l'impiego dell'intelligenza artificiale nel settore delle PLE, l'innovazione nella formazione digitale, la crescente importanza della sicurezza informatica e l'uso di dispositivi di protezione individuale (DPI) sempre più sofisticati.

Non mancheranno approfondimenti su aspetti normativi e sulle sfide legate alle nuove legislazioni, che stanno ridefinendo i confini e le responsabilità del settore.



Uno degli obiettivi che IPAF intende perseguire con ROAD TO IPAF ANCH'IO 2026 è l'aspetto partecipativo: ogni evento sarà progettato non solo come un momento di apprendimento, ma anche come un'opportunità per il confronto e lo scambio di idee. Questo approccio mira a raccogliere le esigenze, i suggerimenti e le prospettive di tutti coloro che fanno parte del network IPAF, creando una sinergia che consenta di arrivare al 2026 con maggiore consapevolezza e una visione comune per il futuro.

Il progetto però non vuole limitarsi a preparare il terreno per l'evento finale, ma rappresenta esso stesso un percorso formativo e di consolidamento. Ogni attività sarà concepita per portare un contributo tangibile alla crescita professionale dei partecipanti, accrescendo le competenze e la sensibilità verso temi di sicurezza, innovazione e sostenibilità.

Questo percorso culminerà nell'evento IPAF ANCH'IO 2026, che promette di essere il punto di arrivo di un viaggio lungo e fruttuoso, ma anche un nuovo punto di partenza per affrontare le future sfide del settore.

Per restare aggiornati sulle prossime attività e per maggiori informazioni, vi invitiamo a visitare il sito italiano ufficiale www.ipaf-informa.com e a seguire IPAF sui canali social.



DA OGGI CAMBIO STRADA

**160
PICK UP**
**Compatta
e versatile.**
**La qualità
Multitel ovunque.**



MULTITEL
SINCE 1911
WWW.MULTITELGROUP.COM

Gli appuntamenti access del 2025



Tanti gli eventi che ci faranno compagnia in questo 2025

Matteo Malacarne

L'anno in corso sarà caratterizzato da numerose occasioni pubbliche per il nostro settore, con un settembre che si annuncia a dir poco rovente. Ma vediamo di andare per ordine.

Ad aprire le danze sarà il **SUMMIT IPAF e gli IAPA 2025**, che si terranno a Dublino il 13 marzo 2025 e celebreranno l'eccellenza nel settore dell'accesso aereo. Organizzata da IPAF e Access International, la cerimonia di consegna degli IAPAs si svolge lo stesso giorno dell'IPAF Summit, che offre presentazioni di alto livello, discussioni di settore e ottime opportunità di networking in entrambi gli eventi. Sono previste 13 categorie di premi, che coprono la consueta gamma di nuovi prodotti, innovazioni, sostenibilità, sicurezza, uguaglianza e diversità sul posto di lavoro. I vincitori saranno selezionati da una giuria indipendente composta da cinque esperti del settore di lunga data.

Ad aprile, l'intero settore si ritroverà nell'unica fiera 'non verticale', ovvero il **BAUMA** a Monaco di Baviera, da 7 al 13, la più grande fiera al mondo nel settore delle costruzioni. E dopo l'immane appuntamento coi **Vertikal Days** in Inghilterra e **JDL** in Francia, rieccoci finalmente a varcare nuovamente i cancelli del nostro italianissimo **GIS 2025**, la più importante mostra convegno europea per gli utilizzatori di macchine e attrezzature per il sollevamento, la movimentazione industriale e portuale e il trasporto pesante. Sarà nell'insolita nuova data di settembre – dal 25 al 27 settembre – che tutti gli

Gli eventi 2025 in sintesi

SUMMIT IPAF & IAPA 2025 il 12 e 13 marzo 2025

BAUMA dal 7 al 13 aprile 2025

VERTIKAL DAYS dal 10 al 11 settembre 2025

JDL dal 17 al 19 settembre 2025

GIS dal 25 al 27 settembre 2025

Per ulteriori informazioni e per avere una cartella completa degli eventi, vi invitiamo a visitare il sito www.ipaf.org/events

espositori italiani e internazionali, istituzioni, associazioni di categoria e tutti gli addetti del nostro settore si riuniranno per questa 10ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Al GIS 2025 sarà attribuita sempre più importanza anche ai convegni, veri e propri focus di settore e momento di confronto tra realtà industriali, mondo accademico e associazioni di categoria, alcune delle quali organizzeranno nel corso della tre giorni fieristica anche i loro convegni annuali. Infine, non mancheranno, come da tradizione del GIS, gli eventi tradizionalmente rivolti alle eccellenze della filiera: **ITALA-Italian Terminal and Logistic Awards** (dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica), **ITALPLATFORM-Italian Access Platform Awards** (dedicato alle PLE) e **ILTA-Italian Lifting & Transportation Awards** (dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali).

“Ricontriamo un interesse in continua crescita per la prossima edizione del GIS – dichiara Fabio Potestà, direttore di Mediapoint & Exhibitions – infatti a breve raggiungeremo la fatidica soglia dei 450 espositori e siamo già oltre le dimensioni, già di per sé significative, della precedente edizione. Le premesse sono dunque quelle di una grande manifestazione espositiva dal respiro internazionale, dove i partecipanti troveranno un momento di sintesi sulle tendenze e sulle novità del mercato”.



*Promuove l'uso efficace e sicuro
dei mezzi mobili di accesso
aereo in tutto il mondo*

Scegli l'imbracatura giusta e indossala in modo corretto



**Trova ora il centro di
formazione più vicino a te**



Il potere della narrazione, la campagna #ShareYourStory di IPAF



Ben Hirst, direttore e fondatore di Horizon Platforms, ha tenuto una presentazione durante l'evento Elevation UK di IPAF, che si è tenuto a Birmingham lo scorso novembre. Nella sua presentazione, ha preso un impegno nei confronti del settore dell'accesso aereo e ha sottolineato il potenziale di trasformazione della narrazione per migliorare la sicurezza e guidare un cambiamento significativo. Parlando delle motivazioni che lo hanno spinto a condividere questa storia, Ben ha dichiarato: "Mi sono ispirato al Presidente di IPAF Karel Huijser quando, durante il suo discorso inaugurale al Summit IPAF 2024, ha parlato del potere della narrazione. Il suo messaggio

mi è rimasto impresso. Quando raccontiamo una storia radicata in un evento reale, facciamo entrare gli ascoltatori in quel preciso momento. Sentiamo l'atmosfera, comprendiamo meglio come sono andate le cose. Le storie creano davvero ricordi duraturi, trasmettono lezioni preziose e, soprattutto, innescano il cambiamento. Questo è ciò che speriamo di ottenere con la campagna #ShareYourStory". Nella presentazione, Hirst ha condiviso una storia personale e illuminante del periodo in cui ha guidato Horizon Platforms. La storia, che ora è al centro della campagna IPAF #ShareYourStory, serve a ricordare come le esperienze del mondo reale possano migliorare la formazione, migliorare la consapevolezza della sicurezza e, in ultima analisi, salvare vite umane. La storia di Ben è ora parte di un'analisi video animata, creata da IPAF per illustrare cosa è andato storto e cosa si sarebbe dovuto fare diversamente. Il video fornisce una chiara descrizione dell'incidente e offre un esempio tempestivo di come la narrazione possa trasformare gli errori in lezioni preziose e di ampia portata. Inoltre, Ben spera che il settore possa abbracciare una cultura di apprendimento condiviso e di trasparenza, incoraggiando i colleghi a riflettere sulle proprie esperienze e a contribuire al crescente patrimonio di conoscenze che può prevenire incidenti futuri. Partecipa con la tua storia alla campagna #ShareYourStory

IPAF annuncia l'apertura di due Centri di formazione in Grecia



IPAF è lieta di annunciare l'apertura di due centri di formazione in Grecia, con l'obiettivo di supportare il paese negli sforzi per colmare il divario in materia di sicurezza sul lavoro rispetto agli standard europei. I nuovi centri saranno situati nelle città di Salonicco (Mateco Hellas) e Atene (Active Point), le due principali metropoli del paese, e offriranno corsi di formazione di alta qualità per l'uso sicuro delle piattaforme di lavoro elevabili (PLE). La decisione di espandere la presenza di IPAF in Grecia riflette l'impegno dell'organizzazione nel promuovere la sicurezza sul lavoro a livello globale, offrendo programmi di formazione certificati che aiutano a ridurre gli incidenti e migliorare la consapevolezza sulla sicurezza. La Grecia, negli ultimi anni, ha mostrato una crescente attenzione verso il miglioramento degli standard di sicurezza sul lavoro, e l'apertura di questi due centri rappresenta un passo significativo in questa direzione. Le città di Salonicco e Atene sono state scelte strategicamente per coprire le esigenze formative di una vasta area geografica e demografica. Entrambi i centri offriranno una gamma completa di corsi IPAF; i partecipanti avranno accesso a strutture moderne e a istruttori qualificati, con l'obiettivo di garantire una formazione efficace e all'avanguardia.

Genius, da idee semplici nascono prodotti geniali

Si fa presto a dire trabattelli. La Big Astor Srl di Torino, nello specifico l'area dedicata alla produzione dei trabattelli People-Lift, è riuscita ancora una volta a sorprendere il mondo dell'edilizia e del sollevamento aereo, trasformando, come già accaduto con il tunnel pedonale Genius, un'idea semplice ma all'apparenza utopica in una realtà concreta e innovativa.

L'obiettivo era quello di realizzare un prodotto unico, facile da impiegare, versatile e resistente ma al tempo stesso dal peso e dalle dimensioni contenute per consentire di lavorare al meglio anche in spazi ristretti e in aree di difficile accesso. La determinazione e la tenacia dei vertici aziendali, composti dal fondatore Carmelo Montalto e dai suoi tre figli Cristian, Patrizio e Daniele, hanno quindi consentito la realizzazione di una linea di trabattelli a scissor in alluminio dalle caratteristiche uniche.

Sono disponibili vari modelli che si differenziano a seconda del tipo di movimentazione o elevazione, che può essere manuale o elettrica, e dalla quota lavorativa massima, che al momento può variare da 3,5 a 4,65 metri. La grande novità per la categoria è che, per facilitare lo spostamento e il trasporto, le barriere possono essere rimosse facilmente e velocemente senza utilizzare alcun attrezzo.



Gli ultimi modelli, presentati recentemente presso alcune delle più importanti fiere internazionali del settore, ultima quella del Batimat a Parigi, hanno riscontrato fin da subito un notevole successo e suscitato grande interesse e curiosità. Il peso contenuto, insieme alla possibilità di ridurre drasticamente le dimensioni d'ingombro tramite la rimozione delle barriere, consentono ai trabattelli People-Lift di inserirsi tra i più leggeri e compatti al mondo nella loro categoria.

Naturalmente, i trabattelli sviluppati da Big Astor, così come il tunnel pedonale brevettato Genius, studiato per proteggere i pedoni dalla caduta accidentale dall'alto di piccoli oggetti, attrezzi, detriti o liquidi, sono prodotti certificati e rispettano tutte le direttive previste dalla normativa vigente a cui fanno riferimento.

SOLLEVA LA TUA PRODUTTIVITÀ

Noleggiamo piattaforme aeree e
forniamo corsi di formazione per
lavorare in altezza in tutta Italia.



▢ Mercato

Platform Basket

www.platformbasket.com

Verso il 2025 con determinazione ed entusiasmo



Il 2024 è stato per Platform Basket un anno di crescita e innovazione, grazie al continuo sviluppo della gamma di prodotti e all'espansione verso nuovi mercati. Guardando al futuro, il 2025 si prospetta altrettanto promettente. Uno dei focus principali per l'anno a venire sarà l'espansione della gamma di piattaforme medio-alte, con altezze comprese tra i 30 e i 37 metri. Questo segmento ha già dato grandi soddisfazioni grazie al successo della 43T e della 54T, piattaforme che hanno riscosso un consenso unanime in Italia e all'estero. Un altro traguardo importante raggiunto nel 2024 è l'ampliamento della gamma ferroviaria, con l'introduzione del modello RR11, presentato ufficialmente a InnoTrans 2024, che sarà disponibile per la vendita nella primavera del 2025. Parallelamente, la gamma Elma, dedicata alle mini-gru, ha visto un'importante crescita e include ora sei modelli, progettati per rispondere alle esigenze di un mercato sempre più diversificato. L'espansione nei mercati esteri ha rappresentato un altro passo cruciale. Grazie agli accordi con Elpavas per la Spagna e Acygs per l'America Latina, e alla collaborazione rafforzata con Nexa Global Infra Solutions in India, Platform Basket ha consolidato la sua posizione come player internazionale, portando la gamma spider, mini-crane e ferroviaria in nuovi territori. Infine, anche quest'anno, Platform Basket ha mantenuto una posizione di rilievo nei mercati internazionali, rispettando le previsioni e confermando il volume d'affari dello scorso anno. La sfida, per il 2025, sarà quella di crescere ulteriormente.

LOXAM
Piattaforme Aeree

Numero Verde
800 177 155

www.loxam.it

La sicurezza è un lavoro di squadra

La sicurezza è al centro delle attività del Training Center Multitel Pagliero, dove i clienti ricevono una formazione completa dopo l'acquisto di una piattaforma autocarrata o cingolata. Il programma del Training Center coinvolge tecnici, meccanici e commerciali delle aziende clienti, fornendo a ciascuno di essi competenze approfondite su aspetti chiave come meccanica, idraulica, impianti elettrici ed elettronici, fondamentali per garantire la piena funzionalità ed efficienza delle macchine.

“La nostra è prima di tutto una formazione tecnica, focalizzata sulla manutenzione, la ricerca dei guasti e la risoluzione dei problemi. Il corretto utilizzo della piattaforma viene invece trattato al momento della consegna”, spiega Jorge Altamirano, Technical Trainer di Multitel Pagliero.

Questo approccio permette anche di approfondire tutte le soluzioni tecnologiche integrate nella fase di progettazione, come l'elettronica evoluta EVE e le tecnologie proprietarie MUSA e MUSA X, così come il sistema di telemetria avanzato che, grazie a un recente aggiornamento, offre una visualizzazione dinamica in tempo reale della piattaforma durante le operazioni.

Un esempio recente è il corso realizzato per i tecnici della norvegese Hybeko Group, dealer di Multitel Pagliero nei Paesi scandinavi. Questa attività, iniziata presso la sede di Manta e completata in Norvegia e Svezia, ha affrontato anche aspetti legati al contesto ambientale e climatico in cui i mezzi operano, fornendo una formazione su misura per condizioni operative particolarmente sfidanti.



GRAVITYJOE
no-gravity pneumatic system

DESIGN INNOVATIVO
MOLTEPLICI FUNZIONI
FACILE DA USARE

ZERO GRAVITY PNEUMATIC SYSTEM

VIENI A TROVARCI
GRAVITYJOE.COM

Auxivo OmniSuit, l'esoscheletro multifunzionale integrato

OmniSuit® è un esoscheletro multifunzionale integrato, unico nel suo genere, che offre un supporto versatile e senza pari ai lavoratori impegnati in attività di sollevamento con diverse inclinazioni.

Come esoscheletro combinato per schiena e spalle, elimina la necessità di scegliere tra sollevamento e supporto, assistendo nella movimentazione di carichi dal pavimento agli scaffali più alti. Questa versatilità lo rende ideale per settori come logistica, edilizia, produzione, pulizia e agricoltura, dove sono richiesti compiti e movimenti variabili. OmniSuit riduce il carico di lavoro e l'affaticamento muscolare, migliorando il comfort dei lavoratori e supportando collo, spalle, braccia, schiena e fianchi.

Il design brevettato di OmniSuit integra tecnologie Auxivo all'avanguardia per prestazioni elevate in un esoscheletro compatto (2,7 kg) che garantisce libertà di movimento. Tra queste, un telaio ibrido di materiali morbidi e rigidi per una vestibilità ergonomica, elementi elastici per il recupero di energia e la compensazione dinamica del disallineamento per movimenti naturali e senza vincoli.

Distribuita in Italia in esclusiva dal Gruppo Spanset, OmniSuit può ridurre il carico muscolare delle spalle di oltre il 40% e della schiena di oltre il 30% durante attività come il lavoro in alto o inclinato. Misurazioni hanno dimostrato una riduzione del tasso di affaticamento muscolare fino al 75% su spalle e collo e fino al 45% sulla schiena e sulle anche.



Leonardo HD, sicurezza ed efficienza ridefiniscono il lavoro in quota

Una recente analisi di Introspective Market Research rivela uno scenario cruciale: l'81% dei progetti di costruzione nel mondo ha soffitti più bassi di 5 metri e utilizza ancora attrezzature sovradimensionate, con impatti significativi su efficienza, costi e sicurezza.

Bravi Platforms risponde a questa sfida con Leonardo HD, una soluzione che sta ridefinendo gli standard del settore. "Leonardo HD è la risposta concreta alle esigenze di un mercato che necessita di soluzioni più agili e sicure per operare in spazi ristretti," afferma

Pierino Bravi, fondatore dell'azienda. L'innovativa piattaforma unisce design ultracompatto e versatilità, sostituendo completamente scale e trabattelli tradizionali con un singolo strumento all'avanguardia.

I vantaggi sono concreti: per i noleggiatori, Leonardo HD garantisce un investimento con ritorno in soli due anni, costi di manutenzione e manodopera contenuti e una durata operativa fino a 30 anni. La disponibilità di ricambi in 48 ore assicura continuità operativa e massima redditività della flotta. Con oltre trent'anni di esperienza, Bravi Platforms integra innovazione tecnologica e competenza pratica. Leonardo HD rappresenta questa sintesi perfetta: una soluzione che ottimizza costi e tempi, garantisce massima sicurezza e trasforma le sfide del settore costruzioni in opportunità di crescita concrete. Il mercato non cerca soluzioni più grandi, ma più intelligenti. Innovare oggi significa rispondere alle moderne esigenze dei cantieri: piattaforme più compatte, sicure e versatili come Leonardo HD.



Il futuro del servizio ricambi è qui



Nolves è pronta a rivoluzionare l'accesso ai ricambi per piattaforme aeree e per il mondo Geda grazie al proprio nuovo shop online, una piattaforma concepita per consentire ai clienti di trovare tutto ciò di cui hanno bisogno in modo rapido ed efficiente. Con oltre 50.000 articoli disponibili, lo shop offre tutto ciò di cui possono avere bisogno i professionisti del sollevamento, dai ricambi di consumo quotidiano (come filtri, cariche batterie e pulsanti di emergenza) fino ai componenti elettronici più avanzati, come schede, kit per le guarnizioni e sensori d'angolo.



I clienti potranno scegliere tra ricambi originali o equivalenti, sempre all'altezza degli standard richiesti. Effettuando anche la registrazione alla piattaforma, ogni cliente avrà accesso a prezzi riservati, promozioni esclusive e notifiche sulle novità di magazzino, oltre ad uno sconto del 5% sul primo acquisto. L'obiettivo di questo progetto è anche quello di garantire tempi di consegna più rapidi, permettendo di ricevere i ricambi direttamente in cantiere o presso la sede del cliente, in modo da ottimizzare le operazioni quotidiane.

In futuro, l'offerta si arricchirà ulteriormente con accessori e, potenzialmente, con i mezzi attualmente commercializzati da Nolves, consolidando ulteriormente la leadership dell'azienda nel settore. Il lancio dello shop online rappresenta quindi una svolta per Nolves e i suoi clienti, che potranno ora godere di un servizio sempre più innovativo e orientato alle loro necessità.



ALIMAK STS 300

L'INNOVATIVO SISTEMA DI TRASPORTO PONTEGGI

Alimak™ è orgogliosa di presentare il nuovo Sistema di Trasporto Ponteggi ALIMAK STS 300, da oggi adatto ai principali sistemi di ponteggio multidirezionale. Una attrezzatura assolutamente innovativa dalle caratteristiche e vantaggi unici che ti permetterà di aumentare significativamente la produttività e sicurezza delle tue squadre di lavoro. ALIMAK STS 300 è stato progettato per essere facile da trasportare, installato in modo semplice e rapido, permettere una movimentazione ottimizzata del ponteggio grazie ai carrelli intercambiabili, ridurre i tempi di attesa e offrire una migliore ergonomia, efficienza e sicurezza nelle fasi di montaggio e smontaggio del ponteggio in cantiere.

Visita il nostro sito internet per ulteriori informazioni.

alimak.com

ALIMAK

Piattaforme ragno ECO, zero emissioni e massima produttività



Le piattaforme aeree ragno ECO Palazzani sono progettate per garantire efficienza, sicurezza e un ridotto impatto ambientale. Alimentate da batterie al litio e motori elettrici attuati da inverter, assicurano zero emissioni e una significativa riduzione dell'inquinamento acustico, risultando ideali per interventi in ambienti sensibili come centri storici, aeroporti, musei ma non solo. Uno degli aspetti più innovativi della gamma ECO è la flessibilità di ricarica. Essa può avvenire tramite la presa domestica 230 V e, nei modelli dai 35 metri, tramite la presa di tipo 2, la ben nota colonnina di ricarica per veicoli elettrici, e adattatori multi-presa. Ma non solo: è possibile ricaricare la piattaforma anche mentre sta lavorando, massimizzando i tempi di operatività e riducendo le interruzioni.

Le batterie al litio rappresentano un ulteriore vantaggio competitivo: oltre a garantire un'autonomia prolungata, sono completamente esenti da manutenzione, riducendo i costi e semplificando la gestione delle macchine.

Le prestazioni? Sempre al top, grazie a due modalità di funzionamento pensate per rispondere a ogni tipo di esigenza: la modalità FAST con movimenti rapidi e fluidi, equiparabili a quelli delle piattaforme Bi-Energy e la modalità e-SAVE con un consumo ridotto fino al 20%.

Con le piattaforme ragno ECO, Palazzani offre alle imprese una soluzione concreta per migliorare la propria impronta ecologica e affrontare le sfide di un mercato sempre più orientato alla sostenibilità, senza sacrificare produttività ed efficienza.

Il polo scientifico-tecnologico per la formazione e la sicurezza sul lavoro

Implementato da Silaq a Peschiera Borromeo (MI), Safeland è il polo scientifico-tecnologico per la formazione e le prove pratiche sulla sicurezza sul lavoro, in grado di offrire un'esperienza formativa unica e completa. Nato dall'idea di un team composto da esperti nel campo della sicurezza sul lavoro – tra cui consulenti, medici del lavoro e progettisti con oltre quarant'anni di esperienza nel settore – Safeland è dotata delle più svariate attrezzature, dagli spazi confinati e inquinati, alle linee vita, dai lavori in quota ai carrelli elevatori, carroponi, gru a bandiera e PLE (con accreditamento IPAF).

È un centro di addestramento innovativo che abbraccia le diverse prospettive della sicurezza, avvalendosi anche delle più moderne tecnologie digitali e dei dispositivi di realtà virtuale per creare un ambiente di lavoro simulato estremamente realistico; i partecipanti alle attività di formazione possono così immergersi completamente in scenari di lavoro reali, interagire con oggetti e persone virtuali

e sperimentare le potenziali conseguenze di comportamenti non sicuri.

Digiland è infatti l'area di Safeland esclusivamente dedicata ad attività di formazione virtuale all'avanguardia che offre un'esperienza immersiva e interattiva, grazie a dispositivi come la piattaforma elevabile IPAF, il simulatore di guida sicura di ultima generazione e FLAIM - il sistema VR con visori e dispositivi di tecnologia 4.0 - per replicare in modo sicuro ed efficiente lo stress e i rischi che si presentano in caso di incendio.



La Kasko che permette di noleggiare con la massima tranquillità

Noleggiare macchine e attrezzature da lavoro, come le piattaforme aeree o i mezzi movimento terra, è una soluzione efficace per evitare i costi della proprietà e avere sempre a disposizione l'attrezzatura giusta al momento giusto. Tuttavia, in cantiere gli imprevisti sono sempre dietro l'angolo. Incidenti e fermi macchina possono trasformare i vantaggi del noleggio in una serie di problematiche impreviste, con costi extra e perdite di tempo.

Consapevole di queste sfide, Mollo Noleggio offre una tutela Kasko unica sul mercato italiano: una soluzione progettata per garantire tranquillità e sicurezza, permettendo ai clienti di concentrarsi esclusivamente sul proprio lavoro senza preoccuparsi delle conseguenze economiche degli imprevisti. Le condizioni della Kasko Mollo Noleggio includono infatti una copertura completa per danni sul mezzo, interventi di assistenza e riparazioni in cantiere, sostituzione dei cristalli, rotture dei cingoli, danni agli pneumatici e persino il soccorso stradale 24 ore su 24, ovunque ci si trovi. Inoltre, la Kasko Mollo Noleggio è totalmente trasparente: ogni preventivo è accompagnato da un modulo dettagliato che riporta tutte le condizioni in modo chiaro e semplice. Non ci sono sorprese o zone d'ombra, solo certezze per i professionisti del settore. Scegliere un partner in grado di fornire questa copertura è fondamentale non solo per la sicurezza degli operatori, ma anche per garantire la continuità operativa e proteggere l'attività da spese non pianificate.



ESOSCHELETRO EXM7 by TYROLIT

Nuovo standard di sicurezza e
qualità nel lavoro manuale



- + Riduce il carico muscolare su braccia, spalle e schiena
- + Migliora la postura e previene l'affaticamento
- + L'integrazione con il carotatore manuale Tyrpulse consente agli operatori di eseguire lavori di perforazione con precisione e rapidità

TYROLIT SRL
Via dell'Economia 13/15, 36016 Thiene (VI), ITALY
Tel: +39 04451864701 • Mail: ordini.construction.it@tyrolit.com
www.tyrolit.it

Soluzioni di rettifica premium dal 1919
www.tyrolit.com

TYROLIT

Onyx2, l'elmetto che offre una protezione completa dall'arco elettrico

Dal 1977 il Gruppo Delta Plus propone un'offerta globale di dispositivi di protezione individuale e sistemi di protezione collettiva.

Nella famiglia della protezione della testa, l'Onyx2 spicca per essere un elmetto di nuova generazione, con visiera integrata certificata secondo la normativa GS-ET-29 Classe 1 (arco elettrico), con un design ispirato al mondo dello sport, adatto per offrire una protezione negli ambienti di lavoro più difficili.

Oltre alla certificazione standard per gli elmetti da cantiere, EN397:2012 + A1:2012, è testato anche secondo la EN50365:2002 per gli elmetti isolanti da utilizzare su impianti a bassa tensione e la GS-ET 29:2011-05 per la protezione dai rischi legati all'arco elettrico. Un elemento distintivo è la visiera, che presenta un filtro contro i raggi ultravioletti, oltre ad essere anti-appannamento e anti-graffio, e soprattutto resistente contro eventuali proiezioni di materiali in fusione e liquidi caldi.

La sua specifica conformazione, ad una distanza con il viso dell'utilizzatore di circa 2cm, consente un'ottima circolazione dell'aria, evitando appannamenti e permettendo la compatibilità con occhiali da vista, mentre il sistema di chiusura One D-Rotor facilita la regolazione del giro testa da 53cm a 64cm con una sola mano, con o senza guanti.

Delta Plus propone inoltre il servizio di personalizzazione tramite tampografia: un'ottima opportunità per dare risalto al proprio brand, senza inficiare le caratteristiche tecniche dell'elmetto.



IM R 20 DA, efficienza e innovazione per tutti i cantieri



La nuova piattaforma cingolata IM R 20 DA amplia la gamma IMER Access, offrendo un modello versatile con un'altezza massima di lavoro di 20 metri. Ideale per applicazioni in spazi ristretti, combina un design compatto con prestazioni elevate, senza compromessi su sicurezza ed efficienza.

Grazie al braccio a doppia articolazione con jib attivo, la IM R 20 DA garantisce operatività superiore in qualsiasi condizione di cantiere. I cingoli idraulicamente allargabili migliorano stabilità e motricità su terreni irregolari, mentre l'area di stabilizzazione ridotta facilita l'accesso in contesti urbani o spazi angusti.

Tra le novità spicca il sistema elettrico di derivazione automotive, che assicura efficienza energetica e affidabilità, semplificando anche la manutenzione. Il radiocomando wireless con display da 4,3" consente un controllo preciso, offrendo agli operatori una visione in tempo reale dei parametri operativi per maggiore sicurezza.

La nuova interfaccia uomo-macchina, ergonomica e intuitiva, rende l'utilizzo della piattaforma semplice e rapido anche per i meno esperti. A questo si aggiunge la funzione "Return To Home", che riposiziona automaticamente la macchina in sicurezza.

Con uno sbraccio operativo massimo di 10 metri e una capacità di carico di 230 kg, la IM R 20 DA rappresenta un equilibrio perfetto tra dimensioni ridotte e alte prestazioni, garantendo affidabilità ed efficienza anche nei contesti più complessi.

☐ Mercato

Genovese Umberto

www.genoveseumberto.it

Sicurezza, cura del cliente e soluzioni su misura

Sin da quando ha avviato il proprio servizio di noleggio nel 2010, Genovese Umberto S.r.l. si contraddistingue per un'attenzione marcata alla sicurezza e alla cura del cliente. Ogni macchinario della flotta, tra le più ampie e moderne della Sicilia, viene mantenuto in perfette condizioni grazie a controlli rigorosi effettuati prima della consegna, al rientro e durante le revisioni periodiche. Inoltre, il parco mezzi viene rinnovato ogni 3-5 anni per garantire la massima efficienza e affidabilità per i clienti.

Tra gli elementi distintivi del suo servizio c'è anche la consulenza: i tecnici dell'azienda supportano i clienti nella scelta della macchina più adatta, analizzando direttamente in cantiere le specifiche esigenze operative e i rischi connessi ai lavori da svolgere. Questo permette di garantire che ogni lavoro si svolga in totale sicurezza e nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Anche la formazione riveste un ruolo cruciale. In fase di consegne del mezzo, infatti, gli addetti forniscono istruzioni dettagliate sulle corrette modalità di utilizzo e sensibilizzano gli operatori sui possibili rischi. In caso di guasto, il team tecnico è pronto a intervenire entro 8 ore, garantendo tempi di risoluzione rapidi e, se necessario, la sostituzione del mezzo. Grazie a una flotta all'avanguardia, un team altamente qualificato e un servizio clienti di eccellenza, Genovese Umberto S.r.l. rappresenta quindi il partner ideale per chi cerca soluzioni sicure, efficienti e su misura per i propri progetti.



CTE[®]
WORK BECOMES EASY



IN OGNI SOLUZIONE
SEMPLICE C'È
UNA GRANDE
IDEA_

CTE ZETA 24 J

PERFORMANCE:

Altezza di lavoro 24 m
Sbraccio 12 m
Portata max 250 kg

LA NUOVA LINEA ZETA:

Doppio pantografo con doppio filo
per sfruttare l'intera area di lavoro.
e con l'innovativo S3 EVO!

Tel. +39 0464 48.50.50

www.ctelift.com

info@ctelift.com



Sede:

CTE SpA - Via Caproni, 7 - 38068 Rovereto (TN) - Italy

Stabilimenti:

Loc. Terramatta, 5 - 37010 Rivoli V.se (VR) - Italy

via E. Fermi, 2 - 37010 Affi (VR) - Italy



Kohler Energy diventa Rehlko

Il 17 settembre 2024 Kohler Energy ha annunciato il proprio rebranding come Rehlko (pronunciato REL-co) al Fast Company Innovation Festival di New York. Un passaggio simbolico, presentato dal CEO Brian Melka, che apre un nuovo capitolo per un'azienda con oltre un secolo di storia.

Il nuovo nome riflette una missione chiara: rappresentare indipendenza, resilienza e capacità di affrontare le sfide dell'energia distribuita. Dopo essere diventata una realtà autonoma a seguito dell'acquisizione da parte di Platinum Equity nel maggio 2024, Rehlko opera come realtà indipendente, con Kohler Company ancora presente come partner strategico. Questo legame garantisce la continuità dei valori di affidabilità e innovazione che hanno sempre contraddistinto l'azienda. Rehlko unisce un ampio portafoglio di marchi: insieme alla divisione Engines,



fanno parte del gruppo anche Power Systems, Uninterruptible Power, Home Energy, Clarke Energy, Curtis Instruments e Heila Technologies. Come sottolineato da Vincenzo Perrone, Presidente Engines: "Con Rehlko, vogliamo proporre un concetto di motorizzazione che vada oltre la semplice funzionalità, puntando a solu-

zioni avanzate e sostenibili che possano rispondere alle esigenze del futuro". La qualità dei prodotti, la rete di assistenza e l'attenzione ai noleggiatori rimangono il cuore della strategia Rehlko. Cambia il nome, ma non l'impegno a essere il partner di fiducia per un mondo in continua evoluzione.

Pronti a decollare verso un 2025 ricco di successi

Sinoboom inaugura il nuovo anno con determinazione, confermando la volontà di trasformare ogni sfida in un'opportunità di innovazione e crescita. Le difficoltà che hanno segnato il settore nel corso del 2024, quindi, diventano per l'azienda uno stimolo a consolidare la propria leadership e rafforzare ulteriormente la propria presenza nel mercato europeo.

Fin dal suo arrivo in Europa nel 2020, Sinoboom ha intrapreso un percorso di crescita continua, investendo sulla vicinanza al cliente e la capillarità dell'assistenza tecnica. Un approccio che ha permesso di costruire solide basi per il futuro, ponendo al centro di ogni azione e processo il valore umano delle persone. "Se abbiamo successo, è grazie alle persone", afferma Daniele Lanzini, Area Manager Italia e Balcani, che ancora oggi raccoglie i frutti di questo importante lavoro svolto nel corso degli anni. Il 2025 sarà cruciale per Sinoboom, che ha potenziato il proprio stabilimento in Polonia per concentrare in questa sede l'assemblaggio delle PLE per il mercato europeo. Questo ambizioso progetto incrementerà la capacità di servire con efficacia i clienti europei, portando anche qui le straordinarie innovazioni tecnologiche sviluppate in Cina. Lo stabilimento includerà un nuovo reparto per la distribuzione ricambi, totalmente automatizzato e progettato per rispondere al meglio alle esigenze dei clienti. Con una visione chiara e una strategia definita, Sinoboom guarda al futuro con ottimismo e fiducia, forte della qualità tecnica e di una costante propensione all'innovazione. In poche parole, pronta a spiccare il volo verso un 2025 ricco di successi.



La gamma Low-Level Access si arricchisce con una nuova piattaforma a pantografo

Compito dei costruttori è sviluppare e creare prodotti innovativi, focalizzandosi sulle reali necessità delle imprese che operano sul mercato. Nel mercato del Low-Level Access, in particolare, i prodotti proposti devono incentivare le aziende a scegliere attrezzature più sicure ed efficienti rispetto agli strumenti tradizionali, rappresentando al contempo una soluzione accessibile e conveniente per il settore del noleggio.

In questo contesto, Axolift si impegna a valorizzare e sostenere il settore manifatturiero italiano attraverso una gamma di piattaforme Low-Level Access completa e in continuo aggiornamento.

L'ultima novità introdotta dal costruttore in questo senso è una piattaforma a pantografo compatta e leggera, basata sul modello a spinta P300 lanciata lo scorso marzo, di cui rappresenta la versione semovente. Una soluzione, ricavata dallo stesso telaio, che consente ad Axolift di automatizzare completamente la produzione di entrambi i modelli, mantenendola gestita internamente, altamente competitiva, senza rinunciare a nulla in termini di qualità.

La nuova piattaforma a pantografo di Axolift si integrerà dunque alla perfezione con i modelli già esistenti, garantendo alle imprese una soluzione ideale per operare nella massima sicurezza anche in spazi ristretti. Una caratteristica distintiva che rispecchia alla perfezione la filosofia del costruttore: creare soluzioni semplici e innovative, accessibili a tutti, per promuovere una maggiore sicurezza nei luoghi di lavoro.



NUOVA

B220PXE

COMPACT VV

ALTEZZA DI LAVORO: 21,75m
 SBRACCIO MAX.: 11,25m
 PORTATA CESTELLO: 250KG



GSR SpA | Via Lea Giaccaglia, 5 - 47924 Rimini (RN) |  Italy +39 0541 397811 |  sales@gsrspa.it | www.gsrspa.it



La formazione Kiloutou aumenta la sicurezza e accresce la professionalità

Dopo i successi del primo semestre 2024, Kiloutou Italia scommette ancora sulla formazione creando la "Kiloutou Academy", con poli formativi a Lallio, Padova, Treviso e Codroipo.

Ogni anno statistiche e cronache ci ricordano che la sicurezza non può essere una voce in agenda da trascurare. La prevenzione dei rischi e il miglioramento continuo delle buone pratiche non sono solo obblighi legali, ma pilastri essenziali delle responsabilità di tutte le aziende. Oltre a rispettare le regole, investire nella sicurezza significa adottare soluzioni innovative, promuovere la cultura della prevenzione e creare un luogo di lavoro che faccia sentire le persone al sicuro e coinvolte in un obiettivo comune.

Da qui la necessità di una solida preparazione capace di trasmettere i "fondamentali" per promuovere un utilizzo sicuro e per accrescere le competenze e la professionalità degli operatori. Il programma studiato dalla "Kiloutou Academy" affronta tutti gli aspetti della vita in cantiere, rispondendo anche alla domanda di salute e benessere dei lavoratori.

Grazie a specifiche aree attrezzate, alla conoscenza diretta di ciascuna macchina e alla professionalità di docenti e formatori certificati IPAF, Kiloutou offre corsi per gli operatori di PLE, carrelli elevatori, sollevatori telescopici, gru mobili, gru su autocarro e DPI di 3^a categoria per i lavori in quota. Nel 2024 il Centro formativo Kiloutou di Lallio (Bergamo) ha formato più di 250 persone ex novo, mentre circa 100 persone hanno svolto l'aggiornamento per l'utilizzo delle sole PLE.



Quando la sicurezza diventa volano di innovazione



L'adeguamento alla normativa EN-280:2022 che mira a consentire ingresso e uscita dalla PLE solo in posizioni di accesso a livello del suolo o sul telaio, è stato per Oil&Steel uno stimolo per superare gli standard minimi richiesti e apportare migliorie nell'ottica della massima sicurezza.

Su tutta la gamma sono già disponibili un display con interfaccia grafica più chiara e di immediata lettura, nuovi componenti elettro-idraulici per migliorare le performance e nuovi sensori che aumentano l'affidabilità della macchina e la sicurezza dell'operatore.

I modelli Snake24FB, Snake 16 e Snake 26, invece, hanno introdotto un salto tecnologico importante con il meccanismo di bypass dell'arresto d'emergenza, che consente il recupero sicuro dell'operatore in condizioni particolarmente critiche.

È stato migliorato poi il sistema Control Plus Display, che offre un controllo totale della macchina e verrà esteso a tutte le altre autocarrate. Sulle Snake24FB e 26 sono state aggiunte anche micro-leve per un maggior controllo della parte aerea. Rinnovata, inoltre, la consolle dei comandi in cesto per avere accesso diretto alle informazioni operative e aggiunte due pulsantiere sul telaio per gestire la parte aerea anche da terra.

Per tutte le macchine è disponibile un sistema di connettività remota che rende la diagnostica più tempestiva e precisa, riducendo i tempi di fermo macchina e ottimizzando la manutenzione programmata. Un ulteriore vantaggio che rende Oil&Steel un partner affidabile e all'avanguardia per chi lavora in quota.

Installare un gestionale non è mai stato così semplice

L'implementazione di un gestionale all'interno di un'azienda di noleggio è un processo che presenta diverse sfide, dalla resistenza interna del personale alla necessità di integrare il software con i sistemi già esistenti. Per superare in modo efficace questi ostacoli, XGroup ha sviluppato un approccio focalizzato sull'ascolto del cliente e il supporto diretto nella risoluzione di tutte le possibili problematiche.

I noleggiatori che installano Easy4Rent, infatti, possono contare su un'assistenza costante, che si concretizza in un rapporto diretto con il programmatore di riferimento che facilita la comprensione delle esigenze aziendali e la traduzione in soluzioni concrete, evitando così la lentezza dei tradizionali sistemi basati sull'invio dei "ticket" di richiesta.

Allo stesso tempo, Easy4Rent è progettato per essere intuitivo e semplice da utilizza-



re, in modo da ridurre al minimo la curva di apprendimento e favorire una rapida adozione da parte del personale. Questa semplicità si combina con una personalizzazione mirata, che consente di adattare il gestionale alle specifiche necessità dell'azienda, integrandolo perfettamente con i sistemi informatici preesistenti.

Inoltre, Easy4Rent consente un'efficace digitalizzazione dei processi operativi e amministrativi: documenti come contratti, ricevute di consegna e rapporti di manutenzione vengono firmati digitalmente e inviati via e-mail in tempo reale, eliminando l'uso della carta e velocizzando le transazioni.

NOLVES

**NOLVES
SMART KEY**

Il tuo cantiere, sempre
a portata di mano.



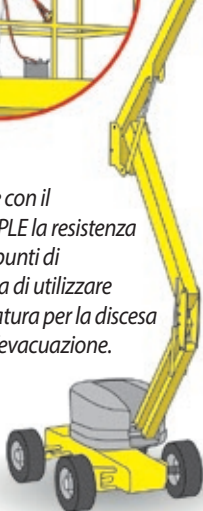
Grazie al **QR Code Nolves Smart Key**, accedi in un istante a tutte le informazioni tecniche, ai manuali e ai ricambi delle tue attrezzature. Un servizio semplice, veloce e sempre disponibile. Ma non solo: risolve tanti problemi che possono presentarsi mentre lavori. Quante volte ti è successo di perdere il CE? Con il **QRCode Smart Key** puoi recuperarlo in fretta, senza ulteriori spese. Vieni informato in tempo del tagliando della tua attrezzatura senza trovarti scoperto in caso di verifiche. Il sistema **QR CODE Smart Key di Nolves** è un servizio a canone che si attiva all'acquisto della tua macchina da lavoro.

Informati su www.nolves.com

Druid Lanyard, il nuovo cordino regolabile per le PLE



Verificare sempre con il produttore della PLE la resistenza e le capacità dei punti di ancoraggio prima di utilizzare qualsiasi attrezzatura per la discesa di emergenza o l'evacuazione.



Il nuovo cordino multifunzione C.A.M.P. Druid Lanyard offre sia la funzione di trattenuta/posizionamento EN 358, col vantaggio di una regolazione istantanea della lunghezza tramite il comodo grilletto, che quella antica EN 353-2, grazie alla possibilità del regolatore meccanico di assorbire energia scorrendo lungo la corda.

In aggiunta, la funzione di calata di emergenza è presente scegliendo una versione di lunghezza adatta all'altezza della PLE (10 o 20 m): la certificazione come discensore di salvataggio EN 341/2A permette all'operatore di evacuare sia in caso di incidente che in caso di guasto.



La ES0807AC+ offre efficienza sicurezza e sostenibilità in spazi ridotti

Progettata per rispondere alle esigenze dell'edilizia e della logistica, la nuova piattaforma a pantografo Magni ES0807AC+ rappresenta una soluzione all'avanguardia per lavorare in sicurezza ed efficienza sia in ambienti interni che esterni. Grazie al suo sistema di trazione elettrica, la ES0807AC+ risulta avere una migliore velocità di sterzata e un ridotto consumo energetico rispetto al modello precedente. Le dimensioni compatte (74 cm di larghezza) consentono il passaggio attraverso porte standard, offrendo la massima flessibilità operativa.

Dotata di batterie al litio e di un innovativo sistema di recupero energetico, la piattaforma riduce l'impatto ambientale e ottimizza i consumi, immagazzinando energia durante la discesa. La capacità massima è stata incrementata, raggiungendo i 272 kg, mentre il design robusto e le tasche per il sollevamento con forche migliorano la stabilità e l'efficienza nelle fasi di carico e scarico.

Sicurezza ed ergonomia sono quindi elementi centrali del progetto: protezione antiribaltamento, controllo del sovraccarico e un sistema frenante automatico garantiscono la massima affidabilità durante l'uso. Gli pneumatici ad alta resistenza e il sistema di protezione contro le perdite di olio idraulico completano un quadro di alta efficienza e sicurezza.

Con la ES0807AC+, le aziende possono ora contare su un alleato versatile, sostenibile e conforme alle normative, pronto a fare la differenza in qualsiasi contesto lavorativo.



Da oltre trent'anni, Rima S.p.A. è il partner di fiducia per i produttori di macchinari e attrezzature per il sollevamento, grazie a una profonda specializzazione nella progettazione e produzione di componenti essenziali. Stabilizzatori idraulici, cilindri oleodinamici e cuscinetti di base sono solo alcune delle soluzioni sviluppate per piattaforme aeree e telescopiche, gru per autocarri e carrelli elevatori.

In alcuni casi, infatti, i kit di cilindri sviluppati hanno consentito una riduzione di peso fino a 50 chilogrammi per mezzo, migliorando significativamente l'efficien-

za operativa e la sostenibilità ambientale. Questa cura per ogni dettaglio conferma il ruolo di Rima S.p.A. come punto di riferimento nel settore del sollevamento, offrendo soluzioni affidabili e su misura, pensate per soddisfare le esigenze specifiche dei clienti.

NOLEGGIO KALOUTOU

>> WWW.KILOUTOU.IT



Soluzioni per il sollevamento di qualità sartoriale

Maber, storico ed affermato marchio italiano che esporta in tutto il mondo nel settore delle attrezzature per il sollevamento a pignone cremagliera, si appresta a presentare una serie di importanti novità nel 2025. E quale migliore occasione se non durante il Bauma di Monaco? Nello specifico, l'azienda presenterà un nuovo ascensore da cantiere con una portata di 2.300 kg, dotato della classica cabina da 1,5 x 3,2 m, ma caratterizzato da un'apertura porta di ben 2,4 m in altezza e da un ingresso a "C" con una luce di 2,9 m, il tutto senza comprometterne la trasportabilità su strada. Il nuovo modello, studiato specificatamente per i noleggiatori, avrà una velocità di sollevamento fino a 45 m/min, e sarà il primo nel mercato a richiedere solo 63 ampere di alimentazione.

La seconda novità in arrivo è un ponteggio autosollevante con colonne quadrate intercambiabili con i montacarichi e ascensori Maber, con una portata di 1.500/2.000 kg. Questo prodotto, come l'ascensore descritto in precedenza, è stato sviluppato in collaborazione con alcune aziende di noleggio, che si sono rivolte a Maber per la sua capacità unica di offrire soluzioni su misura, paragonabili all'abilità di un sarto nel creare abiti personalizzati di alta qualità. La PLAC sarà commercializzata nella classica versione mono e bicolonna, ma con il plus di offrire una serie incredibile di accessori per permettere agli utilizzatori di inserire nel proprio parco nolo una macchina estremamente versatile e flessibile.



JLG soluzioni all'avanguardia per lavori a zero emissioni



JLG rinnova il proprio impegno per la sostenibilità introducendo significativi aggiornamenti alla gamma di piattaforme a pantografo elettriche ES, ai sollevatori a colonna E18 e ai carrelli E18MSP. Queste novità rispondono alle esigenze di cantieri sempre più orientati verso soluzioni a zero emissioni e con un controllo del rumore ottimale. Tra le principali innovazioni spicca l'introduzione di motori di trasmissione CA a magneti permanenti come dotazione standard su modelli chiave, tra cui ES1932, ES2632 ed ES3246. Questi motori garantiscono un'efficienza energetica ottimale, riducono il consumo della batteria e sono praticamente esenti da manutenzione. Anche il modello completamente elettrico DaVinci™ AE1932 e la nuova ES4046, già disponibili in Europa, beneficiano di queste tecnologie avanzate.

A supporto della produttività, JLG offre anche nuove opzioni di batterie agli ioni di litio, con soluzioni flessibili per soddisfare diversi cicli di lavoro. I clienti possono scegliere tra il sistema Lithium, adatto alla maggior parte delle applicazioni, e Lithium+, che integra una batteria aggiuntiva per estendere ulteriormente l'autonomia operativa. Queste batterie garantiscono prestazioni costanti, ricarica rapida e una durata prolungata, rendendo le macchine ideali per l'uso intensivo.

Le nuove opzioni saranno disponibili per i modelli ES1330L, ES1530L ed ES4046 entro il primo trimestre del 2025, seguiti dagli altri modelli della gamma nel corso dell'anno. Le piattaforme a colonna E18 e il carrello commissionatore E18MSP sono già pronti con questa configurazione.

Con Gravity Joe il lavoro smette di essere pesante

Nel settore dell'edilizia e della manutenzione industriale, la sicurezza è un requisito cruciale per tutelare i lavoratori e massimizzare la produttività aziendale.

È per soddisfare queste esigenze che è stato sviluppato Gravity Joe, l'innovativo sistema di supporto tecnologico per utensili pesanti che ridefinisce il modo di lavorare combinando ergonomia, sostenibilità ed efficienza.

Grazie al suo sistema di bilanciamento pneumatico, infatti, Gravity Joe azzerà il peso sostenuto dagli operatori per reggere strumenti come trapani e carotatrici durante l'uso, riducendo la tensione su muscoli e articolazione e favorendo una postura corretta.

L'azione di Gravity Joe consente anche di prevenire infortuni e dolori cronici, offrendo quindi una soluzione ideale per una delle principali cause delle assenze lavorative, ossia lo stress fisico. Il suo design intuitivo garantisce un'installazione rapida e un utilizzo immediato, rendendolo lo strumento ideale per ogni tipo di cantiere.

Gravity Joe è realizzato inoltre con materiali resistenti, e non richiede elettricità, assicurando così una lunga durata e un impatto ambientale ridotto.

Già scelto da numerosi professionisti, questo sistema rappresenta un investimento strategico per le aziende che vogliono garantire sicurezza, benessere e risultati ai propri team.



Al tuo fianco ad ogni altezza

Puoi contare su un team di 80 professionisti in tutto il Centro-Sud Italia.






Official dealer









Una soluzione efficiente e sicura per la potatura degli alberi ad alto fusto

La potatura di alberi ad alto fusto richiede l'utilizzo di strumenti all'avanguardia per garantire al meglio questa sfida. Grazie alla sua altezza di lavoro di 40 metri e a uno sbraccio orizzontale che raggiunge i 17,5 metri, la piattaforma consente di operare con efficienza su alberi ad alto fusto, garantendo un accesso rapido anche alle aree più difficili da raggiungere.

La Lightlift 40.18 può ospitare 3 persone sul cesto più 60 kg di accessori grazie alla portata di 300 kg. I cingoli in dotazione consentono di muoversi efficacemente su vari tipi di terreno, anche quelli accidentati.

Progettata per minimizzare l'impatto ambientale, la Lightlift 40.18 è equipaggiata con un motore a basso consumo che riduce le emissioni, affiancando alle sue prestazioni elevate anche un ridotto impatto ambientale. Inoltre, il sistema di controllo avanzato facilita il lavoro degli operatori, consentendo loro di concentrarsi unicamente sullo svolgimento delle operazioni di potatura.

Ma la sua versatilità la rende adatta a innumerevoli altre applicazioni, dall'installazione delle luci natalizie agli interventi di manutenzione su edifici e strutture di grandi dimensioni. La sua capacità di operare in sicurezza, anche su terreni poco agevoli, la rende la scelta preferita da professionisti e aziende che puntano alla qualità e all'affidabilità.

La formazione che si distingue

Il CFRM è stato premiato con la Menzione del Presidente della Giuria al Premio Eccellenza Formazione (PEF) di AIF, nella sezione Organizzazione e Risorse Umane.

Il Premio Eccellenza Formazione, erede del Premio Adriano Olivetti, è la più importante iniziativa italiana dedicata alla valorizzazione delle buone pratiche in ambito formativo, finalizzate allo sviluppo del capitale umano e organizzativo. Promosso dall'Associazione Italiana Formatori (AIF), il premio mette in luce le esperienze più innovative e significative di aziende, enti pubblici, scuole e liberi professionisti.

Il percorso premiato nasce da un progetto didattico e formativo rivolto agli studenti di ogni ordine e grado della provincia di Cuneo, con una serie di attività che hanno incluso l'organizzazione di visite guidate agli impianti produttivi Merlo, incontri formativi in azienda e seminari su temi legati al mondo del lavoro organizzati direttamen-



te nelle scuole. Inoltre, sono stati proposti programmi didattici per lo sviluppo delle competenze trasversali e dell'orientamento, con un focus particolare sugli Istituti Tecnici e Professionali, oltre a corsi di abilitazione professionale per conduttori di macchine operatrici.

Durante l'anno scolastico 2023/2024, il progetto ha coinvolto 1312 studenti presso il CFRM e 536 studenti durante i seminari organizzati negli istituti tecnici e commerciali. Il riconoscimento ottenuto conferma il ruolo centrale del CFRM nella formazione e nel coinvolgimento delle nuove generazioni.

Soluzioni all'altezza

Tecnoalt è diventata un punto di riferimento nel settore delle Piattaforme di Lavoro Elevabili, del movimento terra e della formazione specializzata. Grazie a un'evoluzione costante dei suoi prodotti e servizi, l'azienda ha conquistato una posizione di rilievo, rispondendo alle esigenze logistiche di una clientela diversificata.

Negli anni, Tecnoalt ha ampliato la propria presenza sul territorio e nel 2024 ha raddoppiato la presenza su Roma, dove oltre alla storica sede di Via della Magliana 880/a, ha aperto una nuova esposizione in via Marcello Boglione 95, a due passi dal GRA, facilmente raggiungibile dalle principali direttrici Nord e Sud della città (A24 e A1), rafforzando ulteriormente l'impegno dell'azienda nell'offrire un servizio sempre più capillare e accessibile.

Tecnoalt propone una vasta gamma di servizi: noleggio, vendita, assistenza e formazione per operatori di PLE, sollevatori telescopici, elevatori per traslochi e macchine



movimento terra. L'azienda si distingue per l'attenzione alla sicurezza, offrendo mezzi e procedure per prevenire e ridurre i rischi sui cantieri, garantendo standard elevati. Altro punto di forza è l'assistenza qualificata, affidata a professionisti altamente specializzati,

con interventi tempestivi anche in cantiere. Con una solida presenza nel Lazio, Umbria e Sardegna, Tecnoalt rappresenta una soluzione affidabile e versatile per le imprese del settore, sempre nel rispetto dei più alti standard di sicurezza e professionalità.

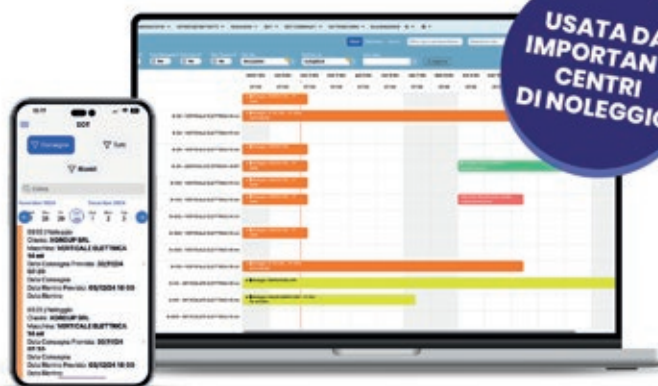


EASY4RENT

- **Planning macchine e personale**
- **Offerte e contratti con pochi click**
- **Consegna e riconsegna digitale**
- **Assistenza interventi officina**
- **Scadenziario adempimenti**
- **Statistiche sulla performance**

Curiamo personalmente la fase di importazione dei dati.
Siamo in grado di far partire un'azienda nell'arco di due mesi.

SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL NOLEGGIO ATTREZZATURE



**USATA DA
 IMPORTANTI
 CENTRI
 DI NOLEGGIO**

MAGGIORI INFORMAZIONI SU
xgroupsrl.com



Via del Lavoro, 71
 40033 Casalecchio di Reno (Bologna)

051 0316076

info@xgroupsrl.com



CMC S20, un ragno stupefacente per prestazioni e sicurezza

La nuova CMC S20, con le sue eccellenti prestazioni, dà ai suoi utilizzatori il potere di intervenire con rapidità, efficacia e assoluta sicurezza in ogni situazione. Agile e compatta, con una massa totale di 2980 kg, S20 è progettata per adattarsi alla più ampia varietà di ambienti di lavoro, dalle aree urbane congestionate ai cantieri più complessi, combinando prestazioni superiori con una versatilità senza precedenti. Piattaforma geometrica a doppio pantografo e braccio telescopico più jib, la CMC S20 raggiunge i 19,9 metri di altezza operativa con uno sbraccio massimo di 10,4 metri senza limitazioni di carico. La cesta offre una portata massima di 230 kg, consentendo a due operatori a bordo di lavorare in sicurezza. Il sistema di rotazione della cesta, con un angolo di $\pm 90^\circ$, offre un'elevata flessibilità operativa mentre la rotazione della torretta di $\pm 180^\circ$ amplia ulteriormente la versatilità e il raggio d'azione della macchina. Un altro punto di forza è il motore Honda iGX390 a benzina, noto per fornire potenza costante, riducendo consumi ed emissioni. Straordinaria anche sul piano della sicurezza, S20 è controllabile a distanza tramite radiocomando e i suoi comandi idraulici proporzionali consentono movimenti fluidi e controllati. Allo stesso tempo, la tecnologia avanzata di stabilizzazione automatica permette di lavorare con estrema facilità anche su terreni irregolari. Tutto questo fa di CMC S20 un autentico game changer che ridefinisce il paradigma della qualità nel mondo delle PLE.

Efficienza e sicurezza con il nuovo sistema di trasporto per ponteggi STS 300

Alimak rivoluziona il trasporto dei ponteggi con il nuovo sistema di trasporto STS 300, compatibile con i principali modelli di ponteggi multidirezionali disponibili sul mercato.

Facile da trasportare e veloce da installare in cantiere, il nuovo Alimak STS 300 è stato progettato per consentire una movimentazione ottimizzata del ponteggio non solo in altezza ma, grazie ai carrelli intercambiabili, anche in orizzontale.

Una volta montato, grazie a una capacità di carico di 300 kg l'STS 300 consente di movimentare rapidamente e senza sforzo grandi quantità di materiali, inclusi componenti ingombranti come tavole, botole e scale.

Con una velocità operativa di 17 metri al minuto, i tempi di attesa si riducono sensibilmente, migliorando l'efficienza, la sicurezza e la praticità complessiva dei lavori. In aggiunta, il nuovo sistema di trasporto Alimak consente il carico semplice ed efficiente di sezioni complete del ponteggio a livello del suolo e lo scarico senza problemi dalla parte superiore.

L'STS 300 può inoltre vantare un'ergonomia avanzata, grazie al carico e scarico sicuro sia a livello del suolo che in quota. Il carrello girevole consente di operare in sicurezza, mantenendo gli operatori sempre protetti, mentre le ruote integrate agevolano la movimentazione orizzontale dei materiali. Con l'STS 300, Alimak promette quindi di innalzare gli standard di produttività e sicurezza, offrendo una soluzione all'avanguardia per affrontare al meglio le sfide dei cantieri moderni.



Diffondere la cultura della sicurezza

Già nel 2023 Loxam aveva dedicato particolare attenzione alla condivisione della cultura della sicurezza in azienda, puntando al monitoraggio dei near miss e alla riduzione degli infortuni, con l'obiettivo finale di raggiungere il traguardo di Zero Infortuni.

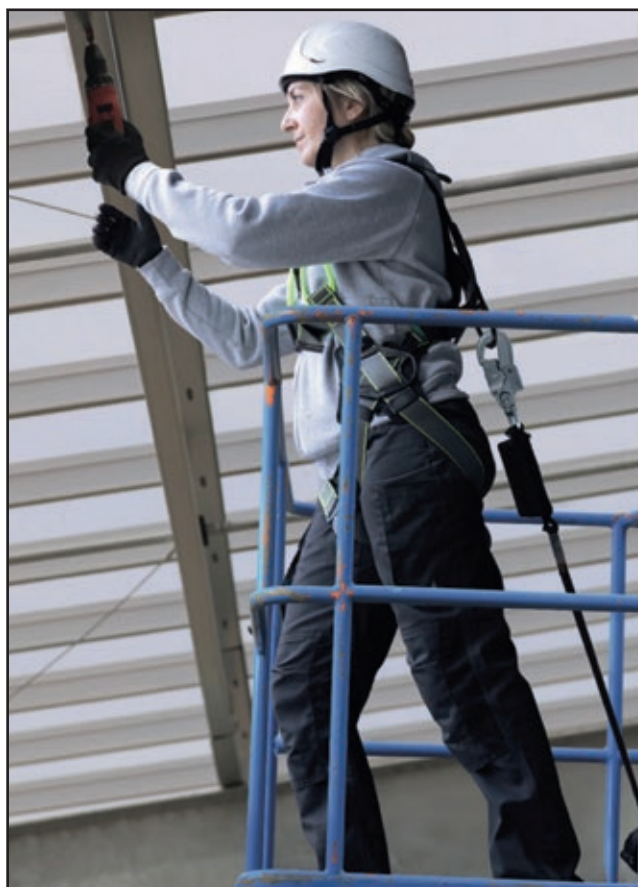
Durante lo scorso anno gli sforzi di Loxam sono stati nuovamente indirizzati verso questo obiettivo, puntando a mantenere la sicurezza sempre al centro degli sforzi strategici dell'azienda. Nello specifico, il focus nel 2024 è stato posto sulla comunicazione interna ed esterna, attivando iniziative che potessero sensibilizzare ed educare il più possibile i dipendenti attraverso la diffusione delle best-practice in ambito sicurezza e salute sul lavoro. Nel corso dell'anno sono stati monitorati e condivisi con tutto il personale i "near miss" registrati, coadiuvati dalle azioni correttive che l'azienda o i dipendenti devono attuare affinché non si verifichino di nuovo situazioni di pericolo che avevano



rischiato di causare infortuni. Sono poi stati introdotti i "Safety Cafè", riunioni settimanali incentrate sulla sicurezza, con temi specifici sempre diversi, che sono stati svolti in ogni deposito con la partecipazione attiva di tutto il personale di sede.

Sempre con l'obiettivo di diffondere sem-

pre più la cultura della sicurezza, Loxam ha continuato a investire sui corsi di formazione, attraverso un incremento dell'offerta e l'espansione del reparto training, che si occupa sia dell'erogazione dei corsi che della vendita e revisione dei DPI necessari a lavorare in sicurezza sulle piattaforme aeree.



DELTAPLUS



enjoy safety.

CTE promuove innovazione e sicurezza con una nuova interfaccia utente

Nel settore delle piattaforme aeree, la sicurezza e l'efficienza operativa rappresentano sfide cruciali. La complessità delle macchine e i rischi connessi al lavoro in quota richiedono tecnologie avanzate, che aiutino gli operatori a svolgere le loro mansioni evitando situazioni di pericolo e perdite di controllo del mezzo. CTE Spa ha affrontato questi problemi sviluppando un'interessante e innovativa interfaccia utente, la CTE UX.

L'interfaccia CTE UX, introdotta nei modelli più recenti della gamma Traccess, rappresenta un significativo passo avanti nella tutela della sicurezza degli operatori. Grazie a un'interfaccia intuitiva e ricca di informazioni, infatti, l'operatore è costantemente guidato nelle operazioni, riducendo al minimo il rischio di errori.

Grazie alla CTE UX, il controllo dei parametri e dei sensori della piattaforma, fondamentale per garantirne la stabilità, è sempre immediatamente accessibile, sia attraverso una console fissa che un pratico telecomando wireless.

Il suo sistema di diagnostica integrato permette anche di individuare tempestivamente eventuali malfunzionamenti, evitando



così situazioni pericolose. CTE UX rappresenta dunque più di un semplice strumento di controllo: è un vero e proprio alleato della sicurezza, progettato per tutelare gli operatori e aumentare il loro grado di controllo nel lavoro in quota. Un'innovazione che consolida ulteriormente il ruolo di primo piano di CTE nella promozione di pratiche e tecnologie per la sicurezza.

Soluzioni all'avanguardia per security e safety del cantiere



Nel settore delle costruzioni, la sicurezza degli operatori e la tutela delle attrezzature impiegate sono elementi fondamentali per garantire efficienza e continuità. Le soluzioni di LoJack, azienda leader nella connected intelligence, offrono strumenti innovativi per garantire la protezione dei mezzi contro i furti e la sicurezza delle operazioni. Sfruttando una tecnologia cutting-edge esclusiva basata su radiofrequenza, combinata anche a soluzioni telematiche, e una squadra di esperti nelle attività di ricerca e recupero con una stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine, infatti, LoJack vanta un tasso di recupero senza eguali: 8 mezzi rubati su 10 vengono ritrovati e restituiti ai proprietari. Grazie anche ad una centrale operativa attiva 24/7, e l'impiego di operatori sul campo, LoJack ha recuperato veicoli per un valore complessivo di 1,8 Miliardi di euro.

LoJack non si limita tuttavia alla protezione dei beni materiali, ma si impegna anche a garantire la sicurezza degli operatori attraverso soluzioni telematiche integrate. Il portale di Fleet Management consente di pianificare interventi di manutenzione predittiva, riducendo i fermi macchina e prevenendo guasti. Inoltre, sistemi come CrashBoxx generano avvisi immediati in caso di incidenti reali, accelerando le risposte alle emergenze e migliorando la gestione delle riparazioni. Partecipando al Tavolo Tecnologico di IPAF Italia, LoJack contribuisce attivamente alla promozione della cultura della sicurezza nel settore del sollevamento e si conferma un partner indispensabile per noleggiatori e imprese.

Un 2024 all'insegna di successi e innovazione

Nonostante un mercato del sollevamento globale in rallentamento, Easy Lift ha chiuso il 2024 con risultati positivi, confermando di ricoprire un ruolo importante nel settore del sollevamento. L'azienda ha mantenuto una buona stabilità finanziaria, soffrendo solo in parte il rallentamento che ha coinvolto tutto il mercato e beneficiando di importanti segnali di ripresa nel secondo semestre, specialmente nel mercato americano. Inoltre, ha ampliato la propria presenza internazionale con accordi strategici in Europa, Medio Oriente e Nord Africa, tra cui importanti forniture per noleggiatori come Collè e Boels e collaborazioni in Turchia e nei paesi del Golfo.

Tra i momenti salienti dell'anno c'è stato il lancio della nuova piattaforma cingolata RA21, un modello che combina alte prestazioni e compattezza. Con un'altezza di lavoro di 21 metri e uno sbraccio orizzontale di 10 metri, il ragno RA21 si distingue per la sua versatilità e facilità di trasporto: grazie a una larghezza minima di soli 83 cm e un peso di 2.850 kg, infatti, può operare in spazi ristretti e passare attraverso porte standard, rendendolo ideale per interventi in aree congestionate o cantieri complessi. La piattaforma è disponibile in versione a benzina, diesel, elettrica o ibrida, offrendo massima flessibilità operativa e sostenibilità ambientale.



Un altro traguardo significativo è stata l'ottenuta Certificazione ISO 14001, che conferma l'impegno di Easy Lift verso la sostenibilità. Già da anni l'azienda propone modelli a batteria o ibridi, rispondendo alle esigenze di un mercato sempre più attento all'efficienza energetica e all'impatto ambientale.

Con nuovi lanci di prodotto molto interessanti come la RA21 e una crescente attenzione alla sostenibilità, Easy Lift si prepara ad affrontare il 2025 con ottimismo, confermandosi un partner di fiducia per i noleggiatori e i professionisti del settore.

GRUPPO MOLLO

I Nostri Centri Noleggio

MOLLO NOLEGGIO
Noleggio di oltre 16.000 attrezzature per l'edilizia, l'industria, l'agricoltura e gli eventi.

MOLLO SERVIZI
Noleggio con operatore di piattaforme aeree e attrezzature per il sollevamento fino a 75 mt.

MOLLOGRU
Noleggio gru per edilizia.

☎ 800.614616 | 📞 366.7700397 | info@mollonoleggio.com | www.mollonoleggio.com | [#noleggiamosoluzioni](https://twitter.com/noleggiamosoluzioni)

Prestazioni e tecnologia all'avanguardia per le nuove piattaforme elettriche JCB

JCB amplia la sua gamma di piattaforme di lavoro aereo con i modelli A45E, a trazione elettrica, e A45EH, con sistema ibrido diesel/elettrico. Queste macchine sono progettate per offrire prestazioni elevate, monitoraggio avanzato e un accesso semplificato per l'operatore, con l'obiettivo di migliorare la produttività e la sicurezza nei cantieri.

La A45E garantisce zero emissioni grazie al sistema a batterie da 48 V, mentre la A45EH abbina l'efficienza del motore diesel da 14,8 kW con un generatore da 7,5 kW, ideale per operare in aree remote. Entrambe le piattaforme raggiungono un'altezza di lavoro di 13,84 metri, con uno sbraccio di 7,47 metri e una capacità di sollevamento di 300 kg.

Le macchine sono dotate di un sistema di trazione integrale che, grazie ai motori a corrente alternata e alla frenata rigenerativa, offre una straordinaria capacità di superare pendenze fino al 40%. Inoltre, l'assale oscillante assicura trazione su terreni irregolari, bloccandosi automaticamente per garantire stabilità durante l'uso del braccio.

L'interfaccia a colori da 5" sulla piattaforma migliora la sicurezza, fornendo informazioni operative essenziali. Gli operatori possono controllare la macchina da qualsiasi posizione, eliminando la



necessità di passare da comandi a terra a comandi in piattaforma. Questi nuovi modelli, distribuiti in Italia da EA Group, confermano l'impegno di JCB per un futuro più efficiente, sostenibile e sicuro anche nel sollevamento aereo.



Cybersecurity e modalità di lavoro Agile, un binomio vincente per le imprese del sollevamento

A causa dei loro sistemi di controllo sempre più digitalizzati, le piattaforme aeree sono vulnerabili a una vasta gamma di minacce informatiche; attacchi hacker, ransomware o tentativi di phishing potrebbero compromettere il funzionamento delle macchine, mettere a rischio la sicurezza degli operatori e provocare ingenti danni economici.

Per affrontare queste sfide, Future Touch offre consulenza avanzata per la protezione delle infrastrutture digitali aziendali, combinando crittografia, compliance normativa e monitoraggio continuo degli asset. Tra i servizi proposti rientrano misure personalizzate per la valutazione dei rischi informatici, formazione mirata del personale per sensibilizzare sulle minacce cybernetiche, supporto nell'adozione della modalità Agile nei processi di lavoro e assistenza diretta per garantire la conformità alle normative GDPR e NIS2.

Con sede a Roma, Future Touch si avvale di un team di esperti con oltre trent'anni di esperienza nel settore digitale. L'azienda è specializzata in soluzioni di Cybersecurity, formazione Agile integrata con il software ERP NEXT e servizi in modalità Software as a Service (cloud) su infrastrutture sicure progettate per ridurre il rischio di perdita dei dati. Certificata come operatore R.O.C. per la sicurezza informatica e la protezione dei sistemi ICT/TLC, Future Touch è il partner ideale per aziende che vogliono proteggere il proprio patrimonio digitale con un approccio completo e affidabile.



Al tuo fianco su ogni altezza in tutto il Centro-Sud

Uno dei punti di forza per affermarsi come partner di fiducia nel nostro settore è essere sempre vicini alla clientela. Questa vicinanza, che non è solo geografica ma anche operativa, garantisce la possibilità di incontro e intervento in tempi ridotti.

In quest'ottica, negli ultimi due anni abbiamo investito nella creazione di una rete nel Centro-Sud Italia, ampliando il nostro network di distribuzione per offrire efficienza, rapidità e assistenza a chi cerca le migliori soluzioni per sollevamento e movimento terra. Oggi copriamo capillarmente nove regioni italiane, grazie a un team di oltre cento professionisti uniti da un obiettivo comune: la soddisfazione del cliente.

Puntiamo su formazione continua, profondo know-how tecnico e soluzioni anche in ambito finanziario per garantire la migliore esperienza di acquisto possibile. Questi valori ci permettono di collaborare con i più grandi brand internazionali, come Hyundai HD e HM, Genie, CTE, Merlo e Palazzani.

La nostra rete di service e dealer, che lavora al nostro fianco per garantire affidabilità e servizi eccellenti, include realtà di primo piano: Centro Elevatori a Fano per le Marche, De Simone Group a Benevento per la Campania, Tecnol a Bari per la Puglia, Sirent a Catania per la Sicilia e MCS a Scanzano Jonico per la Basilicata.

Un gruppo compatto, capace di offrire la stessa customer experience in tutto il Centro-Sud Italia.



SAVISSERVICE
CENTRO SERVIZI PIATTAFORME AEREE

Centro di
formazione



**CORSI DI FORMAZIONE, NOLEGGIO, VENDITA E ASSISTENZA SU
PIATTAFORME AEREE, SCALE PER TRASLOCO, ELEVATORI PER EDILIZIA,
CARRELLI ELEVATORI, GRU, AUTOGRU E ASCENSORI DA CANTIERE**

Via Umbria 35 - 10099 San Mauro Torinese (TO) - Tel 011 2237049 - 011 2741622
segreteria@savisservice.it - www.savisservice.it

Sicurezza tecnologia e grandi prestazioni

Una delle più recenti e interessanti novità di GSR è la nuova B270T, un'autocarrata progettata per garantire prestazioni di alto livello senza rinunciare all'affidabilità che il marchio ha consolidato nel tempo.

Questa piattaforma, montata su veicoli con massa < 3,5T, si distingue per la sua versatilità, risultando ideale per un'ampia gamma di applicazioni. Grazie a caratteristiche tecniche eccellenti, come un'altezza operativa di 27 metri e uno sbraccio massimo di 16 metri, la B270T è in grado di affrontare interventi anche in contesti particolarmente complessi. Tra i suoi punti di forza spicca la semplicità d'uso, che consente agli operatori di sfruttarne pienamente le potenzialità, supportati da comandi intuitivi e da una manovrabilità straordinaria. Questo la rende una soluzione immediata e pratica per ogni esigenza.

La sicurezza, coadiuvata dall'integrazione di tecnologie innovative, è un altro aspetto fondamentale di questa macchina. In parti-



colare, l'uso dell'IoT consente di monitorare in tempo reale la telemetria, la geolocalizzazione e le ore di utilizzo, prevenendo usi impropri e garantendo il rispetto dei vincoli contrattuali, un elemento molto apprezzato dai noleggiatori. Inoltre, il sistema di assistenza remota permette di collegarsi direttamente alla macchina per monitorarne lo stato, localizzarla e intervenire tempestiva-

mente in caso di anomalie.

Questa connettività avanzata apre nuove prospettive nella manutenzione predittiva, assicurando una gestione più efficiente, riducendo i tempi di fermo e ottimizzando le prestazioni complessive. In sintesi, la B270T combina prestazioni elevate e tecnologie avanzate per garantire sicurezza e affidabilità.

La combinazione perfetta tra sicurezza e produttività nelle operazioni di carotaggio

Tyrolit ha lanciato il nuovo Tyrpulse, il primo carotatore manuale a micropercussione utilizzabile sia a secco che a umido, in grado di garantire performance al vertice della sua categoria grazie a una progettazione che massimizza ergonomia e precisione. Dotato di un supporto per il carotaggio e di un sistema di aspirazione della polvere, il Tyrpulse è stato sviluppato per ridurre l'affaticamento dell'operatore durante l'uso manuale con un'impugnatura laterale, mentre il supporto antivibrazione aumenta il comfort nelle operazioni più impegnative.

A supporto di questo innovativo strumento, l'esoscheletro MMEXO rappresenta una soluzione ideale per alleviare ulteriormente lo sforzo fisico richiesto dagli interventi e migliorarne la riuscita. Distribuito da Tyrolit Construction Italia, questo dispositivo riduce il carico muscolare su braccia, spalle e schiena, migliorando la postura e prevenendo l'affaticamento. Grazie alla sua leggerezza e regolabilità, MMEXO offre un supporto personalizzabile che si adatta a diverse tipologie di lavoro, consentendo agli operatori di raggiungere i massimi livelli di produttività ed efficienza.

L'integrazione tra Tyrpulse e MMEXO consente agli operatori di eseguire lavori di perforazione con maggiore precisione e rapidità, riducendo significativamente lo stress fisico. Questa sinergia rappresenta un nuovo standard di sicurezza e qualità nel lavoro manuale, proponendo un approccio innovativo e sostenibile per il settore.



Con Zoomlion le piattaforme elettriche raggiungono nuovi standard di qualità

Le piattaforme elettriche Zoomlion, da sempre all'avanguardia nella transizione ecologica, sono progettate per elevare il lavoro a nuovi livelli di efficienza e sostenibilità. La riduzione dell'impatto ambientale insieme ai benefici di lavorare in un ambiente salubre offrono anche una maggiore efficienza energetica e una notevole riduzione dei costi, compresi quelli per la manutenzione. Nei modelli a pantografo, ad esempio, garantiscono una durata più lunga ed eliminano completamente il rischio di dispersione di olio, evitando contaminazioni ambientali e i frequenti interventi di manutenzione che sarebbero altrimenti necessari.

Le piattaforme a pantografo completamente elettriche, disponibili con alimentazione a corrente diretta o alternata e dotate di batterie al litio o AGM, offrono altezze operative comprese tra 6 e 16 metri. Le piattaforme articolate elettriche, invece, raggiungono altezze da 12 a 22 metri. La gamma elettrica include anche modelli progettati specificamente per i cantieri, caratterizzati da trazione integrale (4WD), assale oscillante, sistema autolivellante e una pendenza superabile del 45%. Anche le piattaforme telescopiche stanno abbracciando l'elettrico, con modelli che consentono altezze di lavoro di 24 e 28 metri.

Non mancano naturalmente anche i modelli a gasolio di svariate altezze, tra cui spicca la telescopica da 60 metri. Zoomlion Italia offre un servizio completo grazie alla sua rete in tutta Italia, con servizi di assistenza, gestione dei ricambi e corsi di formazione tecnica e per la sicurezza.





GENOVESE UMBERTO

One source. Several solutions.




**Noleggio, Consulenza, Formazione,
Vendita, Ricambi, Assistenza.**

Genovese Umberto Srl

Viale Garrone, 1° trav. destra, 96010 Città Giardino, Melilli - SR

Tel.: +39 0931-744018 - +39 0931-711945

email: noleggio@genoveseumberto.it

www.genoveseumberto.it

Nuovi spazi produttivi Socage più efficienza e sostenibilità

Socage, con sede in provincia di Modena, è un'azienda italiana che produce e vende piattaforme aeree fino a 100 metri in tutto il mondo e con la sua esperienza ultradecennale si annovera tra le aziende leader nel settore.

A seguito dei piani di investimento per il 2024 e 2025, Socage ha deciso di ampliare i suoi stabilimenti per aumentare la produttività, internalizzando cicli produttivi che attualmente vengono eseguiti in conto terzi o acquistati esternamente. L'investimento si è consolidato nell'acquisto di un'area che si estende su un totale di 33.000mq di capannoni (più aree esterne) presso il complesso industriale di Casal Maggiore in provincia di Cremona.

Lo stabilimento comprenderà un'area di 10.000 mq adibito al montaggio delle PLE da 10 a 27 metri. In questo modo aumen-



teranno gli spazi, la sicurezza degli operatori e di conseguenza si agevola la logistica di magazzino. Nel secondo complesso di 16.000mq verrà costruito l'impianto di verniciatura interna, caratterizzato da elevate prestazioni e con un consumo energetico e impatto ambientale ridotto ai minimi termini. I restanti 7500mq saranno impiegati per la fabbricazione dei

cilindri oleodinamici e dei tubolari alto resistenziale con tecnologia Laser Tube. Un segnale di crescita e di rinnovamento produttivo che non trascurava il tema della sostenibilità: oggi più che mai Socage, così come l'industria in generale, è chiamata a dimostrare un impegno significativo nella promozione dello sviluppo sostenibile.

YourAlmac la nuova guida digitale alle piattaforme AlmaCrawler

AlmaCrawler è entusiasta di presentare YourAlmac, la nuova app progettata per offrire un'esperienza digitale intuitiva e completa ai propri clienti e partner. Disponibile su dispositivi Apple e Android, questa innovativa applicazione trasforma il modo di accedere alle informazioni sui prodotti del costruttore, rendendo ogni dettaglio accessibile e a portata di mano. Con YourAlmac, i clienti possono dimenticare le brochure cartacee: l'app è una vera e propria brochure virtuale, costantemente aggiornata e sempre consultabile. Al suo interno, infatti, è possibile trovare schede tecniche dettagliate, fotografie ad alta definizione e video dimostrativi che raccontano il funzionamento e i vantaggi delle piattaforme aeree Almac.



Ma non finisce qui. YourAlmac include anche una sezione interattiva dedicata al supporto clienti, dove è possibile inviare richieste di informazioni, porre domande o contattare direttamente il team tecnico e commerciale di AlmaCrawler. Il tutto con pochi semplici tocchi sul proprio smartphone o tablet. L'app è stata sviluppata anche per rispondere alle esigenze di chi lavora nel settore della

vendita e noleggio di piattaforme aeree, offrendo un'esperienza utente semplice e accessibile, senza rinunciare alla qualità dei contenuti.

YourAlmac è disponibile per il download su App Store e Google Play, e già da oggi può aiutare gli utenti a semplificare e migliorare il proprio lavoro quotidiano. Il futuro è digitale, e AlmaCrawler è già pronta ad affrontarlo.

TRASFERISCI LA TUA CARTA PAL SUL TELEFONO! CON LA NUOVA APP DI IPAF



ePAL

www.ipaf.org/ePAL

- Download gratuito
- Per tutti i titolari di una carta PAL
- Portafoglio digitale per patentini e qualifiche IPAF
- Registro digitale
- Visualizza e condividi le tue credenziali
- Comodità massima
- Consigli e suggerimenti sulle buone prassi

SCARICALA ORA

Esegui la scansione qui o cerca
"ePAL" nel tuo app store



Aerotecnica Spa
Noleggiatore
www.aerotecnica.it

AGC5 Srl
Noleggiatore
www.acg5srl.com

AIAS
Associazione
www.aias-sicurezza.it

Airo Industries Srl
Produttore
Centro di formazione autorizzato
www.airo.com

Alias
Produttore di componenti
www.alias2k.com

Alimak Group Italy Srl
Produttore
Centro di formazione autorizzato
www.alimak.com/italy

Almac Srl
Produttore
www.almac-italia.com

ANFIA
Associazione
www.anfia.it

Assodimi - Assonolo
Associazione
www.assodimi.it

Autec Srl
Fornitore di componenti
www.autecsafety.com

Axolift by Gromet Unipersonale
Produttore
www.gromet.it

Barin Srl
Produttore
www.barin.it

Bertinelli Giuliano
Professionista della sicurezza
info@sicurezza7.it

Berti Piattaforme Aeree Srl
Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.piattaformeberti.com

Big Astor Srl
Noleggiatore
www.bigastor.it

Bigman Srl
Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.bigman.it

Blu Wash Sagi
Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.piddinigr.ch

Boldrini Andrea
Associato individuale – auditor IPAF
andrea.boldrini@xgroupsrl.com

Bravi Platforms Srl
Produttore
www.bravi-platforms.com

Camillo Vismara Sa
Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.vismara.ch

Camp Spa
Produttore DPI Anticaduta
www.camp.it

Cela Srl
Produttore
www.cela.it

Centro formazione e Ricerca Merlo Srl
Centro di formazione autorizzato
www.cfrm.it

Ciemme Srl
Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.ciemme-noleggio.it

CMC Srl
Produttore
www.cmclift.com

Cobo Spa
Fornitore di componenti
www.cobogroup.net/it/

Comet Officine Srl
Produttore
Centro di formazione autorizzato
www.officinecomet.com

Corino Roberto
Professionista della sicurezza
r.corino@avalsrl.it

CTE Spa
Produttore
Centro di formazione autorizzato
www.ctelift.com

Delta Plus Italia Srl
Produttore DPI anticaduta
www.deltaplus.eu

Easy Lift Srl
Produttore
www.easy-lift.it

Easy Training SAGL
Centro di formazione autorizzato
www.easi-training.ch

Edilrental Roma Srl
Noleggiatore
Centro satellite Tecnoalt
www.edilrental.it

Electroelsa Srl
Produttore
www.electroelsa.com

Elevateur Srl
Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.elevateur.it

Elle Due Srl
Centro di formazione autorizzato
www.elle2.eu

Faraone Industrie Spa
Produttore
www.faraone.com

Future Touch
Società di servizi (informatica)
www.futuretouch.it

Gaifami Nicola
Istruttore indipendente
nicolagaifami@gmail.com

Gefran Spa
Fornitore di componenti
www.gefran.com/it/it

Geromin Roberto
Professionista della sicurezza
r.geromin@deltagamma.it

Gianfranco Savani Srl
Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.savani.it

Gotti Andrea
Istruttore indipendente
and_g88@libero.it

Gruppo Selini Spa
Distributore
www.selift.it

GSR Spa
Produttore
www.gsrspa.it

Haulotte Italia Srl
Produttore
Centro di formazione autorizzato
www.haulotte.it

Hetronic Srl
Fornitore di componenti
www.hetronic.com

Hinowa Spa
Produttore
Centro di formazione autorizzato
www.hinowa.com

Horsa Way Srl
Società di servizi (informatica)
www.horsa.it

Imer International Spa
Produttore
Centro di formazione autorizzato
www.imergroup.com

Imprenol SRL
Noleggiatore
Centro satellite IMER
www.imprenol.it

Isoli Spa
Produttore
www.isoli.com

JLG Industries Italia Srl
Produttore
Centro di formazione autorizzato
www.jlg.com

Kilotou Italia Spa
Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.kilotou.it

Kiwitron Srl
Fornitore di componenti
www.kiwitron.it

Kohler Co.
Fornitore di componenti
www.kohlerpower.com/en/engines

Lauri Caffè Sas
Società di servizi (catering)
micalalauri33@gmail.com

Lext Consulting Sas
Studio legale - Legal Counsel IPAF Italia
www.lext.it

Lift Level Srl
Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.liftlevel.com

LoJack Italia Srl
Fornitore di componenti
www.lojack.it

Loxam Access Srl

Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.loxam.it

Maber Hoist Srl

Produttore
Centro di Formazione Autorizzato PLAC
e Ascensori da Cantiere
www.maber.eu

Macchine Edili Repetto Srl

Noleggiatore
www.repettomacchine.com

Magni Telescopic Handlers Srl

Produttore
www.magnith.com

Marcatelli Carlo

Istruttore indipendente
cmarcatelli@libero.it

Massucco T. Srl

Noleggiatore
www.massuccot.com

Mediapoint & Exhibition Srl

Stampa
www.mediapointsrl.it

M.E.T.A Srl

Noleggiatore
Centro di Formazione autorizzato
www.metapavia.com

Metaforme Srl

Società di servizi (informatica)
www.metaforme.it

M.G.A di Scarsi Maurizio & C. Srl

Società associata
www.mgacarrellielevatori.com

Milanocity 360 Srl

Distributore
www.milanocity360.com

MJ Work

Società di servizi (consulenza)
www.mjwork.it

Mollo Srl

Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.mollofratelli.com

Multitel Pagliero Spa

Produttore
www.multitelgroup.com

Nolo Rico Srl

Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.nolorico.it

Nolves Srl

Noleggiatore
Centro satellite JLG
www.nolves.com

Norcia Giancarlo

Istruttore indipendente
g.norcia@gmail.com

Novital

Noleggiatore
Centro di Formazione autorizzato
www.novitalrent.com

O.MEC Srl

Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.omec-piattaforme.it

Oil & Steel Spa

Produttore
Centro di formazione autorizzato
www.oilsteel.com

Orsa Maggiore International Srl

Stampa
www.we-are-access-equipment.com

Palazzani Industrie Spa

Produttore
www.palazzani.it

Palfinger Platforms Italy Srl

Produttore
www.palfingerplatformsitaly.it

Piattaforme Aeree formazione Sas di Cantamessa Ezio & C.

Centro di formazione autorizzato
www.pafraining.com

Piazzoni Mirio

Professionista della sicurezza
piazzonimirko@gmail.com

Platform Basket Srl

Produttore
www.platformbasket.com

Potrich Mauro

Professionista della sicurezza
mpotrich@ctelift.com

Project Srl

Società di servizi (allestimenti fieristici)
www.projectallestimenti.com

Remdevice Srl

Fornitore di componenti
www.remdevice.com

Rental Network

Società di servizi (consulenza)
Marketing IPAF Italia
www.rentalblog.it

Rima Spa

Società associata
www.rimaspa.com

Rossi Paolo Ernesto

Istruttore indipendente
rossipaoloernesto@gmail.com

Ruthmann Italia Srl

Costruttore
www.ruthmann.it

Sabonati Filippo

Professionista della sicurezza
filippos.info@studiokompass.it

Salerno Ponteggi

Produttore
www.salernoponteggi.it

SA.MA Srl

Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.samanoleggia.it

Santi Massimiliano

Professionista della sicurezza
msanti.info@gmail.com

Savis Service Srl

Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.savisservice.it

Scaligera Service Srl

Noleggiatore
www.uprent.it

Setif

Centro di formazione autorizzato
www.setif-tecnologia.com

S&T Petrelli

Società di servizi (assicurazione)
www.assicurazionesollevamenti.it

Sidel

Società di servizi (certificazioni e ispezioni)
www.sidelitalia.it

Silaq Consulting Srl

Società di consulenza
Centro di formazione autorizzato
www.silaq.com/

Socage Srl

Produttore
www.socage.it

Spanset Italia Srl

Produttore DPI anticaduta
www.spanset.it

Tecman Srl

Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.tecman.it

Tecnoalt Srl

Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.tecnoalt.it

Tecnocar Srl

Noleggiatore
Centro di formazione autorizzato
www.tecnocarsrl.it

Tecnoeleva

Noleggiatore
Centro satellite Lift Level
www.tecnoeleva.com

Terex Italia Srl

Produttore
www.terex.com/it

Trabucchi Sara

Professionista della sicurezza
s.trabucchi@novitalrent.com

TSM Sensor Srl

Produttore di componenti
www.tsmsensors.com

TT Control Srl

Fornitore di componenti
www.ttcontrol.com

TVH Italia Srl

Dealer
www.tvh.com

VG Srl

Noleggiatore
Centro satellite di Piattaforme
Aeree Formazione Srl
www.vgnoleggi.it

Vip One Srl

Noleggiatore
www.vip-one.it

WEICO

Noleggiatore (By bridge)
www.weico-bridge.it

Zoomlion Italia

Produttore
www.zoomlion-europe.com

ABRUZZO

Lift Level Srl

Via Adige 7
66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
+39 0859506349
www.liftlevel.com

CAMPANIA

Elevateur Srl

Via Facente 88
80035 NOLA (NA)
+39 0815122519
www.elevateur.it

EMILIA ROMAGNA

Airo Industries Srl

Via Villasuperiore 82
42045 LUZZARA (RE)
+39 0522977365
www.airo.com

Comet Officine Srl

Via Castelfranco, 46 Fraz. Tivoli
40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
+39 0516878711
www.officinecomet.com

Nolo Rico Srl

Via Circonvallazione Nuova 71/R
47923 RIMINI (RN)
+39 0541778707
www.nolorico.it

Oil & Steel Spa

Via Giuseppe Verdi 22
41018 S. CESARIO SUL PANARO (MO)
+39 059936811
www.oilsteel.com

FRIULI VENEZIA GIULIA

Gianfranco Savani Srl

Via San Antonio, 24
33050 LAVARIANO (UD)
+39 0432767016
www.savani.it

LAZIO

Edilrental Roma srl (Centro satellite Tecnoalt Srl)

Via Achille Vertunni, 76
00155 ROMA
+39 06 2279423
www.edilrental.it

Tecnoalt Srl

Via della Magliana 880/A
00148 ROMA (RM)
+39 066552266
www.tecnoalt.it

LOMBARDIA

Berti Piattaforme Aeree Srl

Via Brodolini 2
20863 CONCOREZZO (MB)
+39 0396040040
www.piattaformeberti.com

Ciemme Srl

Via Lambro 8
20831 SEREGNO (MB)
+39 0362942215
www.ciemme-noleggi.it

Elle Due Srl

c/o Nayak Aircraft Service Italy Srl
21010 VIZZOLA TICINO (VA)
+39 3312452983 - +39 3355841588
www.elle2.eu

Haulotte Italia Srl

Via Lombardia, 15
20098 SAN GIULIANO MILANESE (MI)
+39 02989701
www.haulotte.it

Imer International Spa

Via San Francesco D'Assisi, 8
46020 PEGOGNAGA (MN)
+39 0376554011
www.imergroup.com

Imprenol Srl (Centro satellite Imer Spa)

Via Statale, 245
2313 COSIO VALTELLINO (SO)
+39 0342016998
www.imprenol.it

Kilotou Italia Spa

Via Nigarzola, 10
24040 LALLIO (BG)
+39 0356221242
www.elevo.it

Loxam Access Srl

Via Glenn Curtiss 13
25018 MONTICHIARI (BS)
+39 0309675811
www.loxam.it

Novital Srl

Via delle Industrie, 64/66
20864 AGRATE BRIANZA (MB)
+39039881121
www.novitalrent.com

Silaq Consulting Srl

Via Giuseppe di Vittorio, 23
20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)
+3902250341
www.silaq.com/

Tecman Srl

Via 1° Maggio 25
23873 MISSAGLIA (LC)
+39 0399201161
www.tecman.it

VG Srl (Centro satellite Piattaforme Aeree Formazione Srl)

Via Crema-Vailate 6
26017 QUINTANO (CR)
+39 0373620067
www.vgnoleggi.it

MARCHE

O.MEC Srl

Via Enrico Mattei 30/A
60125 ANCONA (AN)
+39 07157898
www.omec-piattaforme.it

PIEMONTE

Centro formazione e Ricerca Merlo Srl

Via Maestri del Lavoro 1
San Defendente di Cervasca
12020 CUNEO (CN)
+39 0171614440
www.cfrm.it

Mollo Srl

Corso Canale 110
12051 ALBA (CN)
+39 0173444811
www.mollofratelli.com

Piattaforme Aeree formazione Sas di Cantamessa Ezio & C.

Via Lavandaro 7
12050 CASTAGNITO (CN)
+39 0173064557
www.pafraining.com

Savis Service Srl

Corso Umbria, 35
10099 SAN MAURO TORINESE (TO)
+39 0112237049
www.savisservice.it

Tecnocar Srl

Strada Ponteverde 57
14049 NIZZA MONFERRATO (AT)
+39 0141726720
www.tecnocarsrl.it

PUGLIA

TECNOELEVA srl (Centro satellite Lift Level Srl)

S.S. 231 Km 3,674
70032 BITONTO (BA)
+39 0809748888
www.tecnoeleva.com

Werent Srl

Strada Rospano Zona 1 133/D-E
74015 MARTINA FRANCA (TA)
+39 0804837696
www.venpasud.it

SARDEGNA

SA.MA Srl

Strada Statale 131, KM 15,300
09026 SAN SPERATE (SU)
+39 0709166070
www.samanoleggia.it

TOSCANA

Alimak Group Italy Srl

Via Fratelli Bandiera 45/A
53034 COLLE DI VAL D'ELSA (SI)
+39 057790341
www.alimak.com/italy

TRENTINO ALTO ADIGE

Bigman Srl

Via Forch, 21
39040 VARNA (BZ)
+39 0472970330
www.bigman.it

CTE Spa

Via Caproni 7
38068 ROVERETO (TN)
+39 0464485050
www.ctelift.com

Weico

Z.I. Ziggler 4
39040 VELTURNO (BZ)
+390472 857035
www.weico-bridge.it

VENETO

Hinowa Spa

Via Fontana
37054 NOGARA (VR)
+39 0442539100
www.hinowa.com

JLG Industries Italia srl

Via Di Sopra il Molino 49
37054 NOGARA (VR)
+39 02 93595210
www.jlg.com

Maber Hoist Srl

Via dell'Artigianato, 16
36010 CARMIGNANO DI BRENTA (PD)
+39 049 5959875
www.maber.eu

Nolves srl (Centro Satellite JLG)

Via Trentino Alto Adige, 10
30030 CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
+39 041 8626686
www.nolves.com

Setif di Catana Roberto

Via Garibaldi, 20
36034 MALO (VI)
+39 0445607130
www.setif-tecnologia.com

CANTON TICINO

Blu Wash Service SAGL

Via Gaggiolo 33
6855 STABIO - Svizzera
+41 91 960 05 35
www.piddinigr.ch

Camillo Vismara SA

Via la Stampa 21
6965 CADRO - Svizzera
+41 91 941 75 59
www.vismara.ch/

Easy Training SAGL

Via Camara 19
6932 BREGANZONA - Svizzera
+41 91 225 31 11
www.easi-training.ch



IPAF InForma 2025

Organo ufficiale italiano IPAF
Prodotto e pubblicato
da Rental Network
su licenza di
International Powered
Access Federation
www.ipaf.org

IPAF InForma
continua su



Direzione e coordinamento

Pier Angelo Cantù
pierangelo.cantu@rental-network.it
+39 333 9880094

Direzione editoriale e supervisione

Maurizio Quaranta
maurizio.quaranta@ipaf.org

Redazione

Luca Tagliabue – redazione@ipaf-informa.com - www.ipaf-informa.com

Pubblicità e contatti con le aziende

Roberta Nava – roberta.nava@rental-network.it
+39 039 6890327

Hanno collaborato

Leonardo Boscardin, Peter Douglas, Giacomo Galli, Marco Govoni, Matteo Iori,
Daniele Lanzini, Matteo Malacarne, Paola Palazzani, Nicola Pontini, Mauro Potrich,
Nicola Violini, Paolo Vismara

Progetto grafico e impaginazione

Studio Gomez – Daniele Ghio – d.ghio@gmail.com – +39 338 7462151

Stampa

Roto 3 - Castano Primo (Milano)

Staff IPAF ITALIA

Maurizio Quaranta, Responsabile per l'Italia e Coordinatore Progetti Speciali
maurizio.quaranta@ipaf.org

Marta Lucani, Supporto Soci e Centri di formazione – marta.lucani@ipaf.org

Lorenzo Perino, Consulente legale – info@lext.it

Pier Angelo Cantù, Consulente Marketing e Comunicazione

pierangelo.cantu@rental-network.it

IPAF InForma 2025 è pubblicata allo scopo di diffondere la cultura della sicurezza nell'accesso aereo, divulgare le iniziative di IPAF, dei suoi soci e dei Centri di formazione autorizzati e promuovere il settore nel suo insieme. Testi e immagini sono pubblicati con finalità giornalistiche e informative. I dati personali contenuti negli archivi di Rental Network e IPAF Ltd sono utilizzati esclusivamente per le attività inerenti alla diffusione di questa pubblicazione.

Tutti gli iscritti possono chiedere in qualsiasi momento l'aggiornamento o la cancellazione dei propri dati scrivendo a: italia@ipaf.org.

Gli articoli possono essere riprodotti solo su autorizzazione dopo aver contattato per iscritto l'indirizzo e-mail: redazione@ipaf-informa.com.

Le immagini contenute nella presente rivista sono state ritenute senza limitazioni relative al copyright, per eventuali chiarimenti si invita a prendere contatto con la redazione al seguente indirizzo e-mail: redazione@ipaf-informa.com.

© 2025

**RENTAL
NETWORK**

Rental Blog

Rental Academy

Rental Consulting

Rental Marketing

Rental Network e IPAF desiderano ringraziare gli inserzionisti,
i lettori e quanti hanno contribuito alla buona riuscita di questa pubblicazione

Chi è IPAF

IPAF – International Powered Access Federation – è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro, costituita in Gran Bretagna nel 1983 e oggi molto attiva sul fronte della sicurezza in 65 nazioni a livello mondiale. IPAF rappresenta e tutela gli interessi degli operatori del

settore dei mezzi mobili di accesso aereo: la sua mission è quella di affiancare i produttori di piattaforme di lavoro elevabili e di piattaforme autosollevanti di lavoro e di trasporto, i noleggiatori, i distributori e gli stessi utilizzatori, per raggiungere un ottimale livello di sicurezza e di produttività nell'uso di questi mezzi. Il programma di addestramento IPAF per gli operatori delle piatta-

forme è certificato dal TÜV secondo le norme ISO 18878. Ogni anno circa 170mila operatori vengono addestrati attraverso una rete di formazione mondiale che conta più di 700 Centri di formazione approvati da IPAF. Agli operatori che hanno seguito con successo i corsi IPAF, viene rilasciata la Carta PAL (Powered Access License) che costituisce una prova inconfutabile dell'avve-

nuta formazione. Possono associarsi a IPAF tutti i produttori di mezzi di accesso aereo, gli utilizzatori, i distributori, le società di noleggio e di formazione. I soci IPAF hanno accesso a un gran numero di informazioni utili e a un crescente insieme di servizi. Hanno inoltre la possibilità di intervenire sulla vigente legislazione e sulle norme che regolano l'utilizzo di mezzi di accesso aereo.

SEDE PRINCIPALE

Moss End Business Village
Crooklands - Cumbria LA7 7NU
United Kingdom
+44 (0)15395 66700
info@ipaf.org
www.ipaf.org
www.ipaf.org/directions-uk

BENELUX

IPAF-Benelux
Veersedijk 59
3341 LL, Hendrik Ido Ambacht
Netherlands
+31 (0)786471330
benelux@ipaf.org
www.ipaf.org/nl

BRASILE E AMERICA LATINA

IPAF-Latin America
Rua Andaluz 140
13.280-000 Vinhedo
São Paulo
Brazil
+55 11 9 9420 7336 (mobile)
americalatina@ipaf.org
www.ipaf.org/pt

CINA

IPAF-China
Beijing, China
+86 13911893742 (mobile)
china@ipaf.org
www.ipaf.org/cn

FRANCIA

IPAF (Switzerland) GmbH
c/o Grether MacGeorge GmbH
Austrasse 95 - 4051 Basel
Switzerland
france@ipaf.org
www.ipaf.org/fr

GERMANIA

IPAF-Deutschland
Alter Schulhof 3
D-28717 Bremen
Germany
+49 (0)421 6260 310 - +49 (0)421 6260 321 (fax)
deutschland@ipaf.org
www.ipaf.org/de

ITALIA

IPAF-Italia
Via Mauro Macchi, 8
20124 Milano
Italy
+39 02 677 390 15 - +39 02 677 399 99 (fax)
italia@ipaf.org
www.ipaf.org/it

MESSICO

ENRIQUE REBSAMEN #951, Apt#301
Colonia Narvarte Poniente
ZipCode: 03020
Benito Juárez
CDMX
+52 55 5204 3289
+52 1 55 3719 8459 (mobile)
diego.bustamante@ipaf.org
www.ipaf.org/es

IPAF MIDDLE EAST & SOUTH ASIA

Areco Building 4
Office No: 511
Dubai Investment Park
Dubai
United Arab Emirates (UAE)
+971 (0)55 3094 333
jason.woods@ipaf.org
www.ipaf.org/en

NORD E PAESI BALTICI

Västerås
Sweden
+46 (0)70 606 0263
kent.bostrom@ipaf.org
www.ipaf.org/

NORD AMERICA

225 Placid Drive
Schenectady
NY 12303
USA
+1 518 280 2486 - +1 518 689 6800 (fax)
usa@ipaf.org
www.ipaf.org/en-us

NORD AMERICA: MEMBERSHIP

800 Roosevelt Road
Suite C-312
Glen Ellyn, IL 60137
USA
+1 630 942 6583 - +1 630 790 3095 (fax)
usa@ipaf.org
www.ipaf.org/en-us

SUD EST ASIA

IPAF-South East Asia
25 Bukit Batok Crescent
The Elitist, #04-12
Singapore 658066
+65 9686 4191
sea@ipaf.org
www.ipaf.org/en

SPAGNA

IPAF-España
+34 617 727 521
espana@ipaf.org
www.ipaf.org/es

SVIZZERA

IPAF (Switzerland) GmbH
c/o Grether MacGeorge GmbH
Austrasse 95
4051 Basel
Switzerland
+41 (0)61 227 9000
basel@ipaf.org
www.ipaf.org

TURCHIA

IPAF-Turkey
Platformer
Saray Mah
Sanayi Cad
No:52/1, 34768
Umraniye
Istanbul
TURKIYE
+90 216 466 87 22
Abdullah.Tuncer@ipaf.org

CONSIGLIO DIRETTIVO

Membri della commissione

Presidente: Karel Huijser, JLG
Presidente deputato: Kai Schliephake, Partnerlift
Vice Presidente: Pedro Torres, Rival
Past President: Karin Godenhielm, Dinolift
Amministratore delegato: Peter Douglas, IPAF
Direttore: Ben Hirst, Horizon Platforms
Direttore: Julie Houston Smyth, LOLEX Ltd
Direttore: Jacco de Kluijver, Genie

Membri del consiglio

Arne Dirckinck-Holmfeld, PB Lifttechnik
Enrique Garcia Delgado, Snorkel
Paul Rankin, Loxam PAD & Nationwide Platforms
Will Temple, Sunbelt Rentals
Marcello Plonski Brasil, RCB Locações de Equipamentos e Máquinas
Susan Xu, Sinoboom

Presidenti dei comitati

Comitato Tecnico Costruttori, James Clare, Niftylift
Comitato PLAC, Kevin O'Shea, Hydro Mobile
Comitato Formazione, Steve Booker, Kentec
Comitato Rental+, Ele Ioannou, Mr Plant Hire Plc
Comitato Sicurezza IPAF Internazionale, Mark Keily

Consigli nazionali e regionali IPAF

I consigli nazionali e regionali IPAF valutano temi specifici riguardanti i singoli paesi e presentano le loro proposte al Consiglio IPAF per stimolare ulteriori discussioni e interventi. Inoltre, organizzano attività nazionali e regionali che consolidano e promuovono l'uso sicuro dei mezzi mobili di accesso aereo.

Consiglio Brasiliano

Rodrigo Freitas, RentalMaster

Consiglio Regionale di Honk Hong

Tony Small, Gammon Construction

Consiglio Irlandese

David Meeke, Balloo Hire Centres Ltd

Consiglio italiano

Nicola Pontini, JLG Industries Italia srl

Consiglio Regionale Nord America

Brian Clark, Sunbelt

Consiglio di Singapore

Shawn Ong, Galmon

Consiglio Spagnolo

Enrique García Delgado, Ahern Iberica S.L

Consiglio Medio Oriente

Peter Ellis, Halo 4 Safety FZO

Consiglio Britannico

Ben Hirst, Horizon Platforms

Lo/Jack®

IPAE
Socio



Eccellenza Operativa per Lavoro in Sicurezza

Attiva un ecosistema integrato con soluzioni SaaS per monitorare l'efficienza operativa di mezzi, attrezzature e accessori. Trasforma i tuoi dati in informazioni strategiche per garantire la massima sicurezza e la piena conformità normativa.



GESTIONE DA REMOTO MULTIDEVICE



Monitoraggio
Digitale



Sensoristica
Ambientale



Odometro



Diagnostica di Bordo e
Manutenzione Predittiva



Track
and Trace



Rilevamento
Accensione



Gestione
Allarmi



Integrazione
su Mobile



Ore Lavoro



Localizzazione

**THE BIGGEST EUROPEAN EVENT ONLY DEDICATED TO THE LIFTING
INDUSTRIAL & PORT HANDLING EQUIPMENT AND HEAVY TRANSPORT VEHICLES**



10th Edition

GIS

**THE LIFTING, INDUSTRIAL & PORT HANDLING
AND HEAVY TRANSPORT SHOW**

25-27 September 2025 - Piacenza (Italy)



For info and stand bookings
www.gisexpo.it - ph. +39 010 5704948 - info@gisexpo.it



Organized by

